

**Documento Unico di Programmazione
Ordinario
2021-2023**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario	Pag. 8
3.1.1.1	Obiettivi di politica economica	Pag. 17
3.1.1.1.1	Previsioni di finanza Pubblica	Pag. 22
3.1.1.1.2	Indicatori di benessere	Pag. 29
3.1.1.1.3	Amministrazioni locali	Pag. 32
3.1.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 35
3.1.3	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 41
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 99
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 99
3.2.1.1	Territorio	Pag. 100
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 102
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 104
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 106
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 107
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 109
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 111
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 113
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 116
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 118
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 123
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 123
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 125
3.3.3	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 126
3.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 128
3.3.4.1	Entrate	Pag. 129
3.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 130
3.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 131
3.3.6	Patto di stabilita'/Pareggio di bilancio	Pag. 132
3.3.7	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 136
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 137
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 137
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 138
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 139
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 140
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 141
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 142
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 143
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 144
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 145
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 146
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 147
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 148
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 149
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 150
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 151
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 152

3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 153
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 154
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 155
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 156
3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 157
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 158
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 159
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 160
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 161
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 162
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 163
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 164
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 164
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 165
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 168
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 169
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 170
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 171
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 172
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 173
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 174
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 175
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 176
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 176
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 177
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 178
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 179
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 180
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 181
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 182
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 183
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 184
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 185
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 186
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 187
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 188
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 189
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 190
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 192
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 193
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 194
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 195
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 196
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 197
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 198
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 199
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 200
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 201
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 202
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 203
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 204
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	Pag. 205

	popolare	
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 206
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 207
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 208
4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 209
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 210
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 211
4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 212
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 213
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 214
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 215
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 216
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto	Pag. 217
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 218
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 220
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali	Pag. 221
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 222
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 223
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 224
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 225
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 226
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 227
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 228
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 229
4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 230
4.2.1.53	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 231
4.2.1.54	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 232
4.2.1.55	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 233
4.2.1.56	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 234
4.2.1.57	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 235
4.2.1.58	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 236
4.2.1.59	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 237
4.2.1.60	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 238
4.2.1.61	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 239
4.2.1.62	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 240
4.2.1.63	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 241
4.2.1.64	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 242
4.2.1.65	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 243
4.2.1.66	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 244
4.2.1.67	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 245
4.2.1.68	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 246
4.2.1.69	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 247
4.2.1.70	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 248
4.2.1.71	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 249
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 250
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 253
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 254
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 255
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 259
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 260
5.4	Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 262

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Nei mesi scorsi la pandemia da Covid-19 ha colpito duramente il nostro Paese dal punto di vista sanitario così come nel tessuto economico e sociale. Gli indicatori economici mostrano fin troppo sinteticamente le enormi difficoltà che le famiglie, i lavoratori e le imprese italiane hanno dovuto sopportare.

Il difficile contesto nel quale il Governo si è trovato a operare ha richiesto di adottare una strategia articolata su diversi piani. Nei primi mesi, il contenimento della diffusione del contagio e la salvaguardia della salute hanno richiesto l'adozione di misure precauzionali progressivamente più stringenti, che hanno cambiato in modo repentino la vita degli italiani. Tali misure hanno avuto una pesante ricaduta sul tessuto economico che ha vissuto, in pochi mesi, la peggiore caduta del prodotto interno lordo della storia repubblicana.

La crisi ha prodotto e sta producendo effetti economici, sociali e sanitari marcatamente eterogenei sotto il profilo territoriale, dei settori economici, dei livelli di reddito, di genere e generazionale. Diverse province della Lombardia e altre aree del Nord sono state l'epicentro della diffusione del contagio al quale hanno pagato un prezzo particolarmente duro in termini di vite umane; il turismo e i trasporti, il commercio e la ristorazione, lo sport, lo spettacolo e il comparto degli eventi e più in generale i settori che richiedono l'assemblamento umano hanno sofferto cali di fatturato superiori alla media e tuttora risentono degli effetti economici della pandemia e della persistente incertezza; le famiglie a basso reddito sono state fortemente colpite così come più marcato è stato l'impatto sulle donne per le quali è stato ancor più pesante e iniquo del solito conciliare le esigenze lavorative con quelle di cura dei figli; questi ultimi hanno dovuto fronteggiare un secondo semestre dell'anno scolastico particolarmente complicato che, tra l'altro, ha evidenziato diseguaglianze digitali significative all'interno della popolazione.

Per affrontare tale situazione, il Governo ha adottato interventi economici imponenti, che nel complesso ammontano a 100 miliardi in termini di impatto sull'indebitamento netto della PA nel 2020 (oltre il 6 per cento del PIL), a cui va aggiunto l'ammontare senza precedenti delle garanzie pubbliche sulla liquidità.

A causa del crollo del prodotto interno lordo, del conseguente calo delle entrate fiscali e della politica di bilancio espansiva, il rapporto tra debito pubblico e PIL è previsto aumentare fino al 158 per cento. Ciononostante, la Repubblica italiana ha continuato a finanziarsi sui mercati dei capitali a prezzi storicamente bassi, in ragione della solidità dei nostri fondamentali ma anche grazie alla risposta delle istituzioni europee. La politica monetaria messa in campo dalla Banca centrale europea, il nuovo approccio alle regole di bilancio e in tema di aiuti di Stato e la scelta di introdurre finalmente strumenti di bilancio comuni alimentati da titoli

europei si sono rivelati essenziali per l'Italia e l'Area euro nel suo complesso. A questo cambio di strategia europea, decisamente differente rispetto a quella adottata nel decennio scorso, il Governo ha dato un contributo non marginale.

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione del nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF). Si tratta senza dubbio di un'occasione irripetibile per il nostro Paese, che ci consentirà di superare la crisi senza precedenti innescata dalla pandemia e un prolungato periodo di stagnazione che si protrae da oltre un ventennio. Le risorse messe in campo dall'Unione Europea saranno utilizzate per conseguire gli obiettivi di innovazione e sostenibilità ambientale e sociale che caratterizzano il programma della nuova Commissione europea, pienamente coerenti con l'impostazione che si è data il Governo sin dal suo insediamento.

Abbiamo dunque di fronte a noi l'opportunità di rilanciare la crescita del nostro Paese in chiave di sostenibilità ambientale e sociale, nonché di sciogliere nodi strutturali, disparità sociali e territoriali che si trascinano da lungo tempo. Ciò richiede un cambio di passo e di mentalità da parte delle istituzioni e delle componenti dell'economia e della società italiana. Tutti insieme siamo chiamati a una grande sfida di responsabilità nella selezione dei progetti, che devono essere valutati nella loro capacità di rilanciare in modo strutturale la crescita e l'occupazione di questo Paese, di ricucire le fratture territoriali e sociali, di renderlo più innovativo, più forte e più giusto. Si tratta di un'occasione unica e irripetibile, non solo per superare le conseguenze della pandemia, ma anche per migliorare e rilanciare il nostro Paese e renderlo protagonista delle sfide del futuro.

3 I - Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

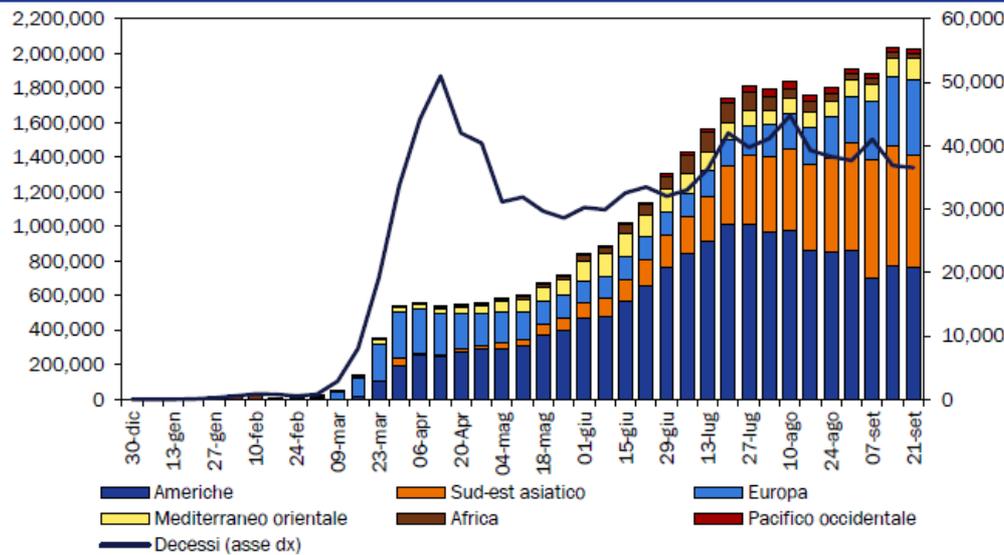
3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro di riferimento Internazionale e Comunitario

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

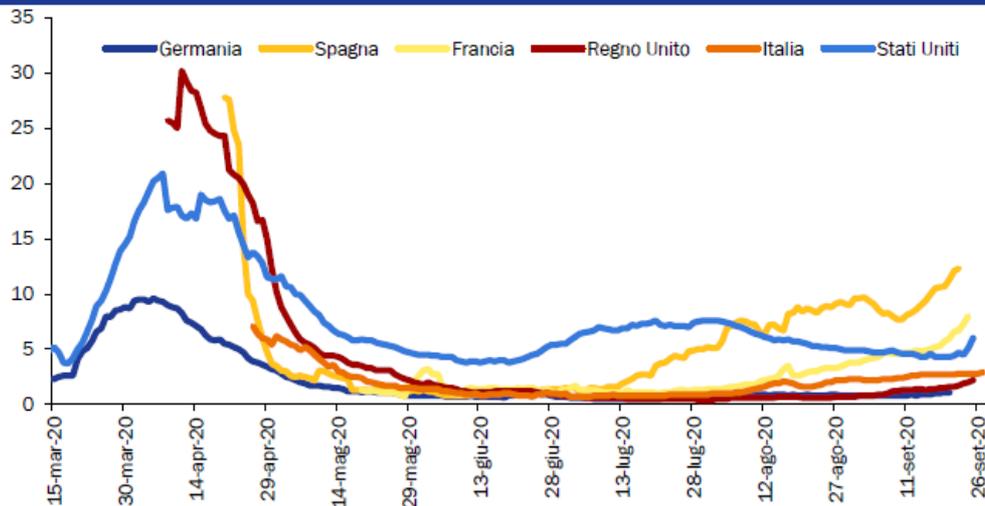
Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla Seconda Guerra Mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria. L'attività economica dei maggiori Paesi è stata riavviata gradualmente nel mese di maggio grazie alla discesa dei contagi.

FIGURA II.1: NUMERO DEI CASI REGISTRATI DI COVID-19 PER REGIONE E DECESSI GLOBALI (dati settimanali, aggiornati al 21 settembre)



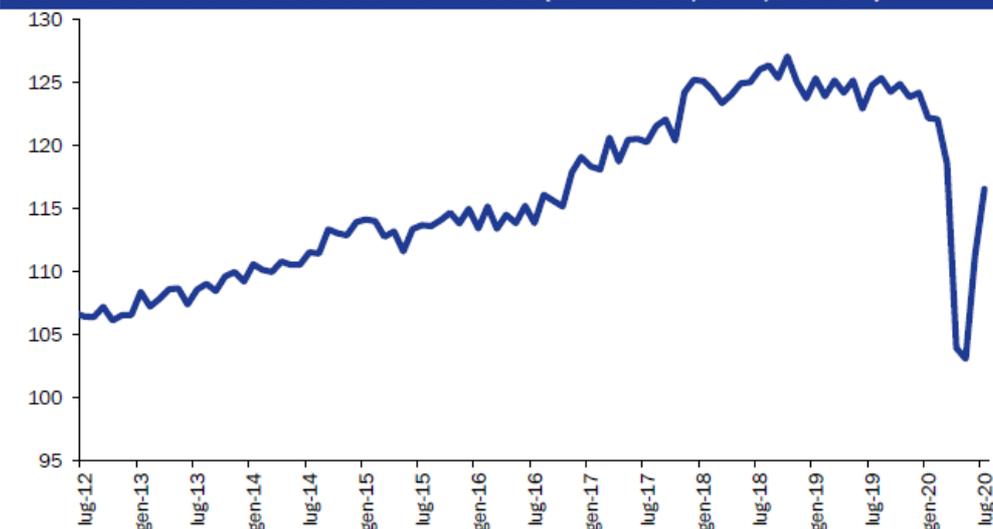
Fonte: Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

FIGURA II.2: TASSO DI POSITIVITÀ AL COVID-19 (%), quota dei test positivi rispetto al numero dei test effettuati, dati mm7 aggiornati al 29 settembre)



Fonte: Our World in Data (OWD).

I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori e il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante tali interventi, il blocco produttivo ha determinato una contrazione del PIL e del commercio mondiale del 3,5 e del 2,7 per cento t/t nel primo trimestre dell'anno, riduzione accentuatasi nel trimestre seguente (rispettivamente di oltre il 5 e del 12,5 per cento).

FIGURA II.3: ANDAMENTO DEL COMMERCIO MONDIALE (dati in volume, indice, 2010=100)

Fonte: CPB.

Nelle principali economie avanzate, la maggiore contrazione del PIL si è manifestata durante il secondo trimestre. Negli Stati Uniti e in Giappone il prodotto è diminuito di circa l'8 per cento t/t, mentre nell'Eurozona si è registrata una diminuzione maggiore (-11,8 per cento t/t); ancor più rilevante la riduzione nel Regno Unito (-19,8 per cento t/t). In controtendenza la Cina che - essendo stato il primo Paese ad essere colpito dal Covid-19 - ha riattivato l'economia all'inizio di aprile, registrando una crescita del 3,2 per cento su base tendenziale nel secondo trimestre.

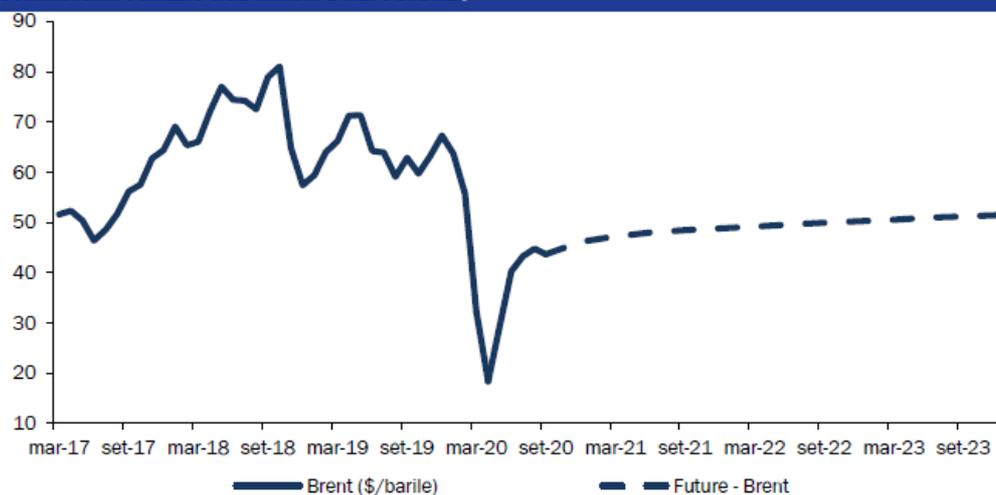
A seguito del riavvio dell'attività produttiva, nei mesi di maggio e giugno la ripresa è stata più sostenuta delle attese, sebbene con un'intensità più contenuta e con un andamento disomogeneo nei vari Paesi. Dalle inchieste congiunturali più recenti emerge che il *Global composite Purchasing Managers' Index*² (PMI), dopo aver toccato il punto di minimo degli ultimi dieci anni in aprile (pari a 26,2 punti) è tornato al di sopra della soglia di espansione in agosto, attestandosi a 52,4 punti, il livello più alto dal marzo del 2019.

Nel mercato del lavoro dell'Area dell'euro, gli effetti dell'epidemia si sono manifestati principalmente in termini di una profonda diminuzione nel numero delle ore lavorate (-4,1 per cento nel primo trimestre e -12,8 per cento nel secondo trimestre), a fronte di un impatto relativamente contenuto sul numero degli occupati. Tali andamenti sono stati influenzati infatti dagli strumenti di integrazione salariale. L'inflazione rimane debole per effetto della moderazione dei prezzi dell'energia - sebbene in attenuazione - dell'allentamento del trend positivo dei generi alimentari (in particolare quelli non processati) nonché della debolezza dei servizi. Fattori di natura tecnica e stagionale hanno pesato sulla diminuzione dell'inflazione al consumo di agosto al -0,2 per cento a/a (dal 0,4 per cento a/a del mese precedente). Il nuovo dato preliminare di settembre indica un ulteriore indebolimento dell'inflazione al consumo (al -0,3 per cento a/a).

Le Istituzioni europee hanno risposto in maniera risoluta alla crisi scaturita dall'emergenza sanitaria. Nel mese di maggio la Commissione Europea ha presentato al Parlamento Europeo una proposta per la creazione di un nuovo strumento denominato *Next Generation EU*. Il 21 luglio i leader europei hanno raggiunto un accordo storico sull'insieme di fondi da destinare per la ripresa per un totale di 750 miliardi, ripartito in 360 miliardi sotto forma di prestiti e 390 miliardi in sovvenzioni. Parallelamente, i leader europei hanno concordato il bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027, che disporrà di risorse pari a 1.074 miliardi. Il bilancio sosterrà, tra l'altro, gli investimenti nella transizione digitale e in quella verde.

Per quanto riguarda i mercati finanziari, nella fase iniziale e più acuta della pandemia si è registrato un forte aumento della volatilità, a causa dei timori legati alla contrazione degli scambi. Successivamente, gli interventi di politica fiscale e, soprattutto, monetaria introdotti tra marzo e aprile, hanno mitigato la forte incertezza derivante dalla crisi sanitaria. La pandemia ha condotto ad un notevole rafforzamento dei settori farmaceutico e dell'high-tech⁷. Nei mesi estivi le borse hanno riportato risultati notevolmente positivi, in relazione alle attese sui progressi per l'individuazione di un vaccino e all'allontanarsi delle ipotesi di nuovi *lockdown* nei mesi autunnali, salvo far segnare brusche impennate nelle vendite dei medesimi titoli intorno alla metà di settembre.

Sulla previsione incidono anche i prezzi del petrolio e delle principali materie prime, sebbene in questo caso si utilizzino i prezzi dei contratti a termine. Il prezzo del petrolio è crollato durante la prima fase della pandemia, raggiungendo i minimi storici a circa 20 dollari al barile nella seconda metà di aprile, dai circa 60 dollari al barile di fine febbraio. A seguito degli accordi dell'OPEC plus e alla ripresa dell'attività economica su scala globale, le quotazioni sono aumentate da maggio, attestandosi attorno ai 40 dollari al barile. Di andamento opposto il prezzo dell'oro che, dopo il valore minimo dall'inizio dell'anno raggiunto in primavera, è aumentato nei mesi successivi segnalando l'incertezza per l'evoluzione del contesto internazionale.

FIGURA II.5: PREZZO DEL BRENT E DEI FUTURES

Fonte: Bloomberg

Nel mercato dei cambi, dopo una fase di deprezzamento nella prima parte dell'anno, l'euro si è apprezzato in media ponderata rispetto alle principali valute, con un rafforzamento più accentuato nei confronti del dollaro a partire da luglio, tornando su livelli simili a quelli del maggio del 2018. Il rafforzamento dell'euro impatta sulla previsione dell'economia italiana in quanto, come consuetudine, l'attuale livello verso le altre principali valute viene estrapolato per tutto l'arco della previsione.

Per quanto attiene al commercio mondiale, l'andamento previsto da Oxford Economics, le cui proiezioni vengono utilizzate per la costruzione del quadro macroeconomico del presente documento, è oggi più sfavorevole di quanto prefigurato nel DEF per i primi due anni del periodo di previsione, particolarmente per l'anno in corso. Per i successivi due anni il recupero atteso è stato invece rivisto al rialzo.

TAVOLA II.1: ESOGENE INTERNAZIONALI

	2020		2021		2022-2023	
	DEF 2020	NOTA AGG.	DEF 2020	NOTA AGG.	DEF 2020	NOTA AGG.
Commercio internazionale (Variazioni percentuali)	-6,7	-11,5	9,9	8,6	3,6	4,9
Prezzo del petrolio (USD/barile, futures, Brent)	38,3	42,4	39,6	48,1	44,3	50,4
Cambio dollaro/euro	1,09	1,14	1,09	1,19	1,09	1,19

Nel complesso, i rischi per lo scenario globale appaiono orientati ancora al ribasso: all'evoluzione dell'epidemia nel mondo, che in molti Paesi continua a manifestarsi con particolare intensità, si affiancano rischi connessi a tensioni geopolitiche preesistenti all'epidemia o acuitesi più di recente. I rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina, che hanno condizionato profondamente l'andamento del commercio internazionale nel corso del 2019, rimangono ancora tesi, nonostante la ratifica della Fase 1 degli accordi. Come si è detto, il processo di negoziazione per la Brexit sembra subire nuove battute d'arresto, alimentando tensioni in vista dell'approssimarsi della data di uscita effettiva del Regno Unito dall'Unione Europea. In ultimo, nei mesi più recenti si è assistito ad eventi che complicano le relazioni diplomatiche dell'UE con la Russia e la Turchia.

Per quanto concerne le prospettive legate alla diffusione dell'epidemia, ovvero al rischio di una recrudescenza dei contagi nel periodo autunnale e alla rapidità con cui verrà individuato e reso disponibile un vaccino su scala globale, l'esperienza acquisita durante la prima ondata in termini di prevenzione e trattamento della malattia dovrebbe consentire di evitare ulteriori *lockdown* e di adottare misure circoscritte a singoli focolai.

Partendo da tali ipotesi, il recente aggiornamento delle previsioni dell'OCSE⁹ prefigura una contrazione dell'economia mondiale del 4,5 per cento nel 2020, con una revisione al rialzo di 1,5 pp rispetto allo scenario meno pessimistico (una ondata pandemica) della precedente valutazione. Nel 2021, si attende una ripresa con un tasso di crescita del 5,0 per cento (stima corretta al ribasso di 0,2 pp), sebbene in molte aree il PIL rimarrà al di sotto del 2019, evidenziando il permanere degli effetti della pandemia.

ECONOMIA ITALIANA: TENDENZE RECENTI

L'emergenza sanitaria generata dall'epidemia da Covid-19 si sta ripercuotendo sull'economia italiana, così come su quella di ogni altro Paese al mondo, con un impatto senza precedenti rispetto alle crisi degli ultimi decenni. Dopo la diffusione dei contagi avvenuta in Cina ad inizio anno, già dalla seconda metà di febbraio l'Italia si è ritrovata ad essere il primo Paese europeo investito dall'ondata pandemica. In marzo, il rapido aggravarsi della crisi ha reso necessaria l'adozione da parte del Governo di misure volte a circoscrivere la diffusione del virus con l'introduzione di limitazioni alla circolazione delle persone e la chiusura delle attività commerciali e produttive non essenziali.

La successiva fase di riapertura è iniziata dal 4 maggio, con il rinvio dell'industria manifatturiera, delle costruzioni e del commercio all'ingrosso, a cui ha fatto seguito, a partire dal 18 maggio, la riattivazione dei comparti del commercio al dettaglio, dei servizi turistici

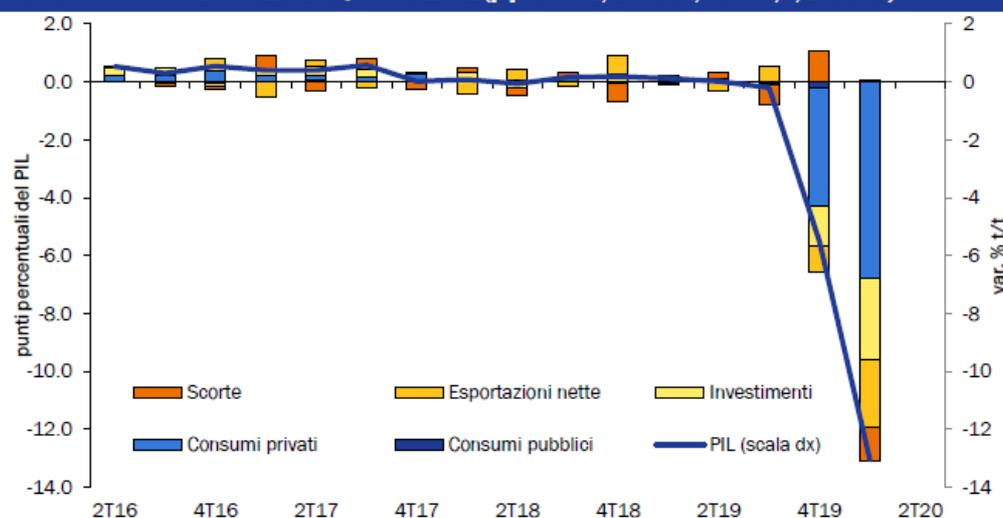
e di quelli alla persona. La fase di riapertura è risultata graduale e differenziata tra le imprese, influenzata dalla dimensione delle aziende stesse e soprattutto dalla loro capacità di adeguare gli spazi di lavoro ai protocolli di sicurezza, nonché da fattori di domanda che, specie nel caso dei servizi turistici, si è collocata sensibilmente al di sotto dei livelli pre- crisi.

Produzione e domanda aggregata

Nel primo semestre del 2020 l'economia italiana è stata interessata da una contrazione del PIL mai osservata nelle serie storiche disponibili. Nel primo trimestre il PIL ha subito un calo inedito (-5,5 per cento t/t; -5,6 per cento a/a), risultato pienamente in linea con quanto previsto nel DEF. Il dispiegarsi delle conseguenze economiche delle chiusure delle attività per l'intero mese di aprile ha esercitato un peso ancora più rilevante sul risultato del secondo trimestre, quando il PIL ha sperimentato una contrazione mai registratasi (-13,0 per cento t/t) arrivando a risultare di 17,9 punti percentuali inferiore al livello dell'anno precedente. La prolungata estensione del *lockdown*, superiore alle attese, associata al deterioramento del quadro macroeconomico internazionale, ha reso la caduta del PIL nel secondo trimestre più profonda rispetto a quella stimata dalle previsioni del DEF (-10,5 per cento t/t). Tuttavia, in assenza di fenomeni di recrudescenza del virus nella seconda parte dell'anno, il risultato del secondo trimestre sarebbe da considerarsi come il punto di minimo, a partire dal quale l'attività economica inizierebbe una fase di graduale recupero.

A contribuire all'andamento del PIL nel primo semestre dell'anno è stata soprattutto la dinamica della domanda interna al netto delle scorte. All'accumulo di scorte nel primo trimestre, infatti, è seguita una riduzione lievemente più forte nel secondo. La domanda estera netta ha contribuito significativamente alla riduzione del PIL per via di una caduta delle esportazioni superiore a quella dell'import.

FIGURA II.6: CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (p.p. del PIL, scala sx; var. % t/t, scala dx)



Fonte: ISTAT.

Nel dettaglio delle componenti, nel primo trimestre i consumi finali nazionali hanno sperimentato una decisa riduzione, ampliata nel trimestre successivo tanto da portare la contrazione su base annua a raggiungere il -13,4 per cento. L'arretramento dei consumi nella prima parte dell'anno ha fortemente risentito dello sviluppo dell'emergenza sanitaria: le misure di restrizione alla mobilità, il prevalere di profili di consumo orientati alla prudenza e le incertezze sulla capacità di spesa dovute all'evoluzione dell'occupazione futura hanno rappresentato le determinanti principali alla base della loro dinamica. La riduzione dei consumi è stata generalizzata sia ai beni che ai servizi. Rispetto al consumo di beni, quelli durevoli sono stati interessati da un calo maggiore rispetto a quelli non durevoli e semidurevoli. In tale contesto va rilevato come lo scenario di elevata incertezza abbia condotto anche ad una ricomposizione della spesa per consumi delle famiglie a favore degli acquisiti di beni di prima necessità, come beni alimentari e dispositivi di sicurezza utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Tuttavia, dopo i profondi cali verificatisi tra marzo e aprile, nei tre mesi successivi i dati di commercio estero mostrano che si è registrata una ripresa congiunturale dei flussi commerciali, più accentuata nel caso delle esportazioni. Queste ultime in particolare hanno registrato aumenti significativi a partire dal mese di maggio, risultando ancora in espansione del 5,7 per cento m/m in luglio.

Le misure di distanziamento sociale e l'impossibilità per molti settori coinvolti di poter continuare la propria attività ricorrendo alle forme di lavoro a distanza ha fatto sì che l'emergenza avesse effetti asimmetrici sui diversi settori economici.

A livello settoriale, nei primi due trimestri dell'anno, l'industria manifatturiera ha infatti mostrato un calo di valore aggiunto di ampia portata (rispettivamente: -8,5 per cento t/t e -20,0 per cento t/t) strettamente connesso al blocco delle attività produttive.

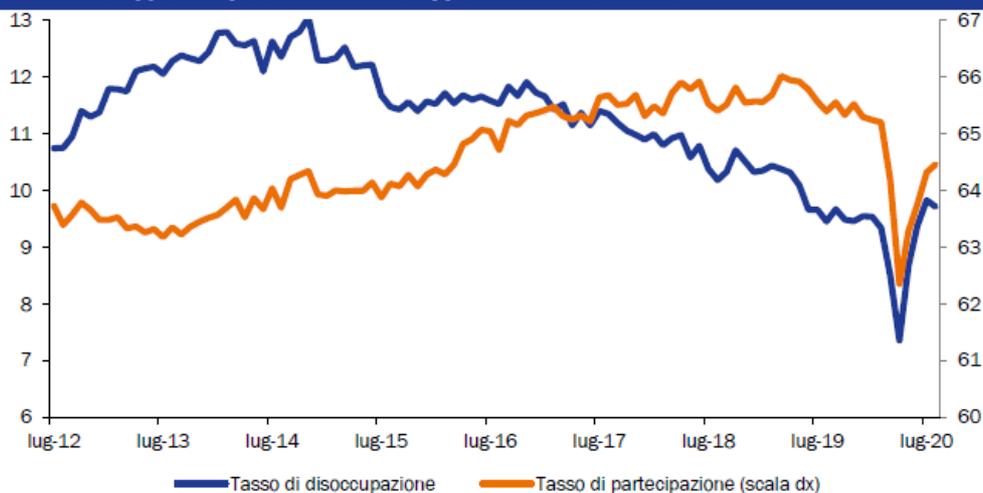
In linea con l'andamento del valore aggiunto del settore, la produzione industriale ha segnato una rilevante diminuzione dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (-8,8 per cento t/t) a cui è seguita un'ulteriore, più profonda contrazione nel secondo (-16,9 per cento t/t). Tuttavia, in seguito alla rimozione delle misure di contenimento, a maggio l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha mostrato un forte rimbalzo (41,5 per cento m/m), superiore alle attese e seguito da aumenti significativi anche in giugno (8,2 per cento m/m) e luglio (7,4 per cento m/m), consentendo un significativo recupero della flessione dell'indice su base tendenziale (-8,0 per cento) dopo i minimi storici raggiunti in aprile.

Lavoro e tasso di disoccupazione

L'ampia contrazione dell'attività economica e le misure di contenimento del virus hanno avuto delle ricadute significative sull'andamento del mercato del lavoro. In tale contesto, gli interventi del Governo tesi a preservare i livelli occupazionali e ad estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di lavoratori hanno mitigato le perdite di occupazione che si sarebbero altrimenti registrate.

In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel primo trimestre si è registrata una riduzione congiunturale del numero di occupati (-0,4 per cento t/t, -101 mila unità), contenuta rispetto al calo del PIL, e una lieve crescita tendenziale (0,2 per cento a/a). I riflessi dell'emergenza sanitaria sul mercato del lavoro si sono materializzati maggiormente nel secondo trimestre, quando la flessione degli occupati si è ampliata (-2,0 per cento t/t, -470 mila unità; -3,6 per cento a/a, -841 mila unità) per effetto di una rilevante contrazione dell'occupazione dipendente a tempo determinato e di una diminuzione degli indipendenti. In entrambi i trimestri, la dinamica tendenziale dell'occupazione è stata condizionata primariamente dalla notevole riduzione delle posizioni a termine²⁵: dopo la moderata flessione del primo trimestre (-2,0 per cento a/a, -56 mila unità), nel secondo trimestre si è registrato un calo notevole più forte (-21,6 per cento a/a, -677 mila unità). La crisi in corso, impattando in misura più acuta sui settori che fanno maggiore ricorso a forme di lavoro a tempo determinato, ha generato conseguenze asimmetriche sui lavoratori, esponendo quelli a termine ad un grado di vulnerabilità più elevato.

FIGURA II.7: TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI PARTECIPAZIONE



Fonte: ISTAT.

Commercio estero

Nei primi due mesi dell'anno, le esportazioni in valore hanno mantenuto tassi di crescita positivi, aumentando in media del 4,6 per cento su base annua. Dal mese di marzo - in cui la diffusione del Covid-19 ha assunto una dimensione globale - le esportazioni hanno iniziato a contrarsi e, nel secondo trimestre, si sono ridotte del 27,8 per cento.

Nei primi sette mesi dell'anno, le esportazioni in valore e in volume sono diminuite in misura pressoché analoga (rispettivamente del 14,0 e del 14,8 per cento), con un'intensità maggiore verso l'area extra-europea. Tuttavia, il saldo commerciale dell'Italia (pari a circa 32,7 miliardi, dai 29,7 miliardi dello stesso periodo del 2019) rimane tra i più elevati dell'Unione Europea dopo quelli della Germania, dell'Irlanda e dei Paesi Bassi.

In termini di composizione geografica, le esportazioni in valore sono diminuite circa del 15,2 per cento verso i mercati extra-UE, con una flessione di poco inferiore al 10 per cento verso gli Stati Uniti, terzo partner commerciale dell'Italia.

Andamento del credito

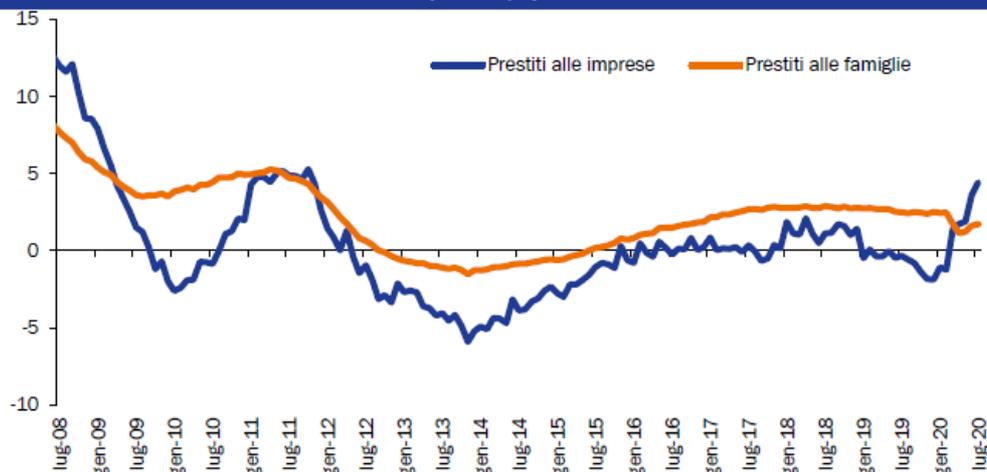
L'andamento del credito al settore privato nel primo semestre del 2020 è stato fortemente condizionato dagli effetti della pandemia: il netto incremento del credito al settore privato (2,8 per cento in luglio) è stato guidato principalmente dall'aumento della componente del credito alle società non finanziarie, a fronte della minore crescita del credito alle famiglie.

Per quanto riguarda queste ultime, infatti, a partire dal mese di marzo si è riscontrato un rallentamento dei prestiti, che a luglio sono aumentati dell'1,72 per cento, ovvero ad un tasso di espansione di circa un punto percentuale inferiore a quelli di inizio 2020. Tale andamento è stato condizionato tanto dal brusco crollo delle compravendite nel mercato immobiliare²⁹ (nel secondo trimestre del 2020 il calo delle compravendite per abitazioni residenziali è stato del -27,2 per cento rispetto al corrispondente trimestre del 2019), che dalla contrazione del credito al consumo.

Una dinamica opposta si è invece registrata per i prestiti alle società non finanziarie: a partire da marzo, il credito alle imprese è tornato infatti ad espandersi, dopo un intero anno di contrazione nel 2019 (del -7 per cento su base annua), raggiungendo a luglio un tasso di crescita del 4,4 per cento secondo le ultime rilevazioni di Banca d'Italia. Il maggiore ricorso a prestiti bancari è stato

determinato dal fabbisogno crescente di liquidità delle imprese che, in conseguenza del blocco delle attività produttive e del crollo della domanda, hanno subito una marcata riduzione degli utili.

FIGURA II.8: PRESTITI AL SETTORE PRIVATO (var. % a/a)



Fonte: Banca di Italia.

ECONOMIA ITALIANA: PROSPETTIVE

Scenario a legislazione vigente

La dinamica del PIL nel primo trimestre dell'anno prevista nel DEF è risultata in linea con quanto successivamente stimato dall'Istat mentre quella relativa al secondo trimestre se ne è discostata in misura relativamente contenuta (-13,0 per cento t/t rispetto al -10,5 per cento t/t stimato nel DEF), tenuto conto che la durata delle chiusure, necessarie per limitare i contagi, è stata nei fatti maggiore di quanto atteso in fase di predisposizione delle stime di primavera.

Gli indicatori congiunturali relativi agli ultimi mesi segnalano una decisa ripresa grazie alla graduale rimozione delle misure di contenimento e portano a prefigurare un rimbalzo dell'attività economica nel terzo trimestre che, beneficiando anche del trascinarsi statistico dell'effetto positivo delle riaperture nei mesi di maggio e giugno, potrebbe risultare superiore, in termini di variazione percentuale, alla caduta registrata nel secondo trimestre dell'anno.

Superata la fase in cui la dinamica economica è stata dettata principalmente da fattori che hanno influenzato la produzione e quindi il lato dell'offerta, la maggiore incognita per l'andamento dell'economia nei prossimi mesi e per la tenuta del processo di ripresa è costituito dalla domanda, sia interna che estera. La crisi ha prodotto un impatto negativo sulle decisioni di consumo e di investimento di famiglie e imprese, sia in ragione della riduzione del reddito disponibile e della liquidità, sia per il sensibile innalzamento dei livelli di incertezza.

A mitigare in misura importante il potenziale negativo di tali effetti sono intervenute le misure adottate dal Governo, solo in parte considerate nella previsione ufficiale di primavera, in quanto a quel tempo non ancora approvate, e ora invece pienamente considerate nella previsione macroeconomica tendenziale. In particolare, lo scenario previsivo di questa Nota di aggiornamento tiene conto non solo dei decreti legge "Cura Italia" e "Liquidità" adottati nei mesi di marzo e aprile e già considerati dal DEF 2020, ma anche dell'impatto del decreto "Rilancio" (DL n. 34 del 19 maggio 2020) e del decreto n. 104 del 14 agosto 2020.

La previsione per l'anno in corso si fonda inoltre sull'ipotesi di una dinamica economica relativamente contenuta nella parte finale dell'anno quando la maggiore frequentazione di ambienti chiusi, la riapertura delle scuole e la ripresa del lavoro in presenza richiederanno un monitoraggio particolarmente attento da parte delle autorità sanitarie e comportamenti prudenti da parte dei cittadini.

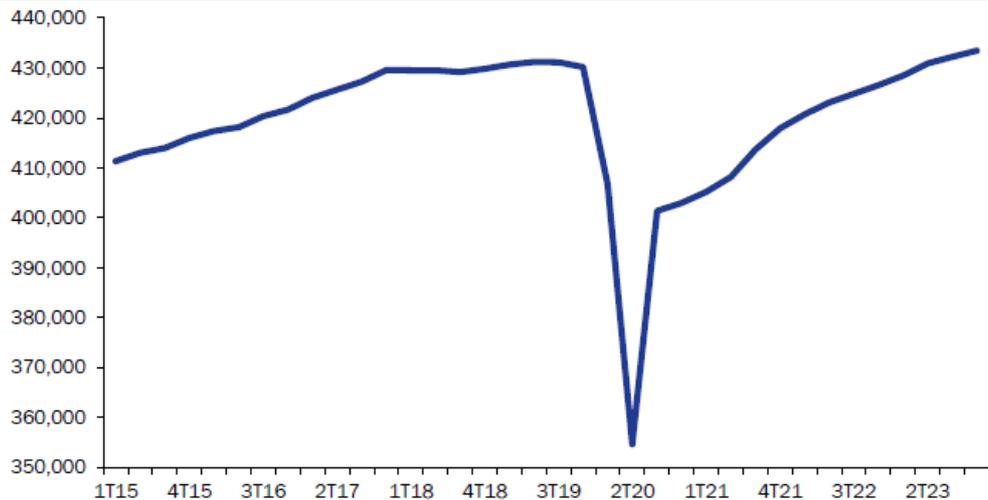
Nel complesso, si stima ora una flessione del PIL nel 2020 del -9,0 per cento, dal -8,0 per cento del DEF.

Anche a causa del calo più marcato previsto per quest'anno, la previsione viene invece rivista al rialzo per il 2021, quando il PIL è atteso in crescita del 5,1 per cento, contro il 4,7 per cento del DEF. A fronte di un deterioramento del contesto internazionale, rilevano i progressi registrati in campo scientifico per la gestione dell'epidemia nonché gli effetti positivi prodotti dagli interventi di finanza pubblica nel frattempo adottati dal Governo. A livello globale, come si è già accennato, risultano in peggioramento le stime sull'andamento del commercio internazionale, poiché la differente tempistica con cui l'epidemia si sta manifestando tra i diversi Paesi – sia sotto forma di prima che di seconda ondata di contagi – indebolisce il contesto mondiale e allontana la fase di piena ripresa degli scambi commerciali.

Inoltre, le esportazioni dei Paesi dell'Area dell'euro risentono di un apprezzamento della valuta comunitaria, soprattutto rispetto al dollaro, registrato a partire dai mesi estivi e accentuatosi nelle ultime settimane. D'altra parte, i progressi compiuti dalla ricerca scientifica nel trattamento dei contagi e nella gestione dei focolai riducono gli ostacoli al regolare esercizio dell'attività economica. Inoltre, le misure di politica fiscale adottate nel frattempo dal Governo producono un impatto espansivo sulla crescita attesa anche nel prossimo anno, quando, in particolare sui consumi, rilevano gli effetti positivi indotti dall'abolizione degli aumenti dell'IVA nel 2021 e 2022 disposta dal decreto "Rilancio".

Negli ultimi due anni dell'orizzonte di previsione si stima che il PIL continui a rimanere su un sentiero di crescita moderata e pari al 3,0 per cento e all'1,8 per cento rispettivamente nel 2022 e nel 2023. In ragione di tale dinamica il PIL è atteso recuperare i livelli pre-crisi nel secondo trimestre dell'ultimo anno di previsione.

FIGURA II.9: PREVISIONE TENDENZIALE PER IL PIL IN TERMINI REALI (mln di euro)



Fonte: ISTAT ed elaborazioni MEF.

TAVOLA II.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021	2022	2023
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	1,1	-11,5	8,6	5,7	4,0
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, futures)	64,3	42,4	48,1	49,7	51,0
Cambio dollaro/euro	1,119	1,140	1,185	1,185	1,185
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8
Importazioni	-0,6	-13,8	8,3	4,7	3,6
Consumi finali nazionali	0,3	-6,4	3,7	2,1	1,4
Consumi famiglie e ISP	0,4	-8,9	4,9	2,8	1,8
Spesa della PA	-0,2	2,0	0,2	0,0	-0,2
Investimenti	1,6	-13,0	7,4	4,8	2,9
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	0,9	-10,4	5,5	4,9	3,0
- mezzi di trasporto	1,0	-26,3	19,5	7,9	3,5
- costruzioni	2,5	-13,6	8,0	4,1	2,6
Esportazioni	1,0	-17,4	9,5	5,6	3,5
pm. saldo corrente bil. pag.in % PIL	3,0	2,4	2,7	2,8	2,8
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	0,5	-1,5	0,4	0,4	0,0
Scorte	-0,7	0,0	0,3	0,1	0,1
Domanda nazionale al netto delle scorte	0,5	-7,4	4,3	2,5	1,6
PREZZI					
Deflatore importazioni	-0,2	-3,5	1,1	1,1	1,3
Deflatore esportazioni	0,5	-0,4	0,7	1,0	1,1
Deflatore PIL	0,7	1,1	0,7	1,1	1,0
PIL nominale	1,1	-8,0	5,8	4,2	2,8
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,6	1,1	1,0
LAVORO					
Costo lavoro	1,5	1,4	1,1	0,9	0,9
Produttività (misurato su PIL)	0,2	0,6	0,1	0,4	0,1
CLUP (misurato su PIL)	1,3	0,8	1,0	0,4	0,8
Occupazione (ULA)	0,2	-9,5	5,0	2,6	1,7
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,7	10,3	9,8
Tasso di occupazione (15-64 anni)	59,0	58,1	58,2	58,8	59,9
pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	1789747	1647239	1742031	1814803	1865194

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

Nota: Il quadro macroeconomico relativo alle esogene internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 31 agosto 2020.

PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.

II. SCENARIO PROGRAMMATICO

Il quadro macroeconomico programmatico incorpora gli effetti sull'economia delle misure che il Governo intende presentare al Parlamento nel disegno di legge di bilancio 2021. Unitamente a tali misure, la programmazione finanziaria tiene conto degli interventi straordinari per il sostegno e il rilancio dell'economia che il Governo intende concordare con la Commissione europea attraverso la presentazione dello schema del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito delle procedure per l'accesso ai fondi stanziati con il NGEU.

La manovra di finanza pubblica per il 2021-2023 è descritta nei capitoli I e III del presente documento. Le previsioni programmatiche si basano su simulazioni effettuate con il modello QUEST della Commissione Europea, calibrato per l'Italia, per quanto attiene agli impatti macroeconomici del NGEU; gli effetti delle altre componenti della manovra di bilancio 2021-2023 sono stati invece stimati con il modello econometrico trimestrale del Tesoro (ITEM).

La tavola seguente mostra l'impatto sul PIL delle misure della manovra raggruppate per tipologia di intervento. Rispetto allo scenario tendenziale, si profila un incremento complessivo del tasso di crescita del PIL di 0,9 punti percentuali nel 2021, di 0,8 punti percentuali nel 2022 e di 0,7 punti percentuali nel 2023.

Il contributo alla crescita rappresentato dagli interventi che verranno realizzati attraverso l'utilizzo delle risorse del NGEU (Tavola I.2 del Capitolo I) è relativamente più moderato nel primo anno, per poi aumentare fino a produrre un impatto dello 0,8 per cento sul PIL nell'ultimo anno di previsione. Le simulazioni su cui queste stime si basano sono state elaborate alla luce del mix di sovvenzioni, prestiti e coperture di bilancio necessarie a conseguire gli obiettivi di indebitamento netto declinati per ciascun anno di programmazione.

TAVOLA II.4: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021	2022	2023
ESOGENE INTERNAZIONALI					
Commercio internazionale	1,1	-11,5	8,6	5,7	4,0
Prezzo del petrolio (Brent, USD/barile, futures)	64,3	42,4	48,1	49,7	51,0
Cambio dollaro/euro	1,119	1,140	1,185	1,185	1,185
MACRO ITALIA (VOLUMI)					
PIL	0,3	-9,0	6,0	3,8	2,5
Importazioni	-0,6	-13,8	8,8	6,0	3,8
Consumi finali nazionali	0,3	-6,4	4,4	2,8	1,7
Consumi famiglie e ISP	0,4	-8,9	5,5	3,7	2,3
Spesa della PA	-0,2	2,0	1,2	-0,2	-0,4
Investimenti	1,6	-13,0	10,6	8,5	5,9
- macchinari, attrezzature e beni immateriali	0,9	-10,4	9,9	9,2	6,2
- mezzi di trasporto	1,0	-26,3	19,0	10,3	4,8
- costruzioni	2,5	-13,6	10,3	7,4	5,7
Esportazioni	1,0	-17,4	9,6	5,7	3,5
pm. saldo corrente bil. pag.in % PIL	3,0	2,4	2,5	2,3	2,2
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL (1)					
Esportazioni nette	0,5	-1,5	0,3	0,0	0,0
Scorte	-0,7	0,0	0,2	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	0,5	-7,4	5,4	3,8	2,4
PREZZI					
Deflatore importazioni	-0,2	-3,5	1,1	1,1	1,3
Deflatore esportazioni	0,5	-0,4	0,6	1,1	1,2
Deflatore PIL	0,7	1,1	0,8	1,3	1,2
PIL nominale	1,1	-8,0	6,8	5,1	3,7
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,7	1,2	1,2
Inflazione programmata			0,5		
LAVORO					
Costo lavoro	1,5	1,4	1,4	1,2	1,2
Produttività (misurato su PIL)	0,2	0,6	0,5	0,4	0,2
CLUP (misurato su PIL)	1,3	0,8	0,8	0,8	0,9
Occupazione (ULA)	0,2	-9,5	5,4	3,4	2,2
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,3	9,5	8,7
Tasso di occupazione (15-64 anni)	59,0	58,1	58,4	59,6	61,1
pm. PIL nominale (valori assoluti in milioni euro)	1789747	1647239	1759223	1848881	1916551

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Fonte: ISTAT.

Nota: Il quadro macroeconomico relativo alle esogene internazionali è stato elaborato sulla base delle informazioni disponibili al 31 agosto 2020.

PIL e componenti in volume (valori concatenati anno di riferimento 2010), dati non corretti per i giorni lavorativi.

(fonte: Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020)

3.1.1.1 Obiettivi di politica economica

Lo scenario programmatico è stato costruito alla luce dell'importante novità costituita dal *Recovery Plan* europeo, denominato *Next Generation EU* (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026.

Come illustrato in maggior dettaglio nel Capitolo IV seguente, il Governo ha assunto la funzione di indirizzo per la redazione del Programma di Ripresa e Resilienza (PNRR) previsto dalla decisione del Consiglio Europeo del 21 luglio scorso⁸ per il tramite del Comitato Interministeriale per gli Affari Europei (CIAE). A sua volta, il CIAE ha affidato la conduzione dei relativi lavori al suo sottocomitato, il Comitato Tecnico di Valutazione (CTV). Quest'ultimo ad agosto ha avviato un'intensa attività di raccolta di proposte per progetti da finanziare tramite la *Recovery and Resilience Facility* (RRF), che costituisce la componente più rilevante del NGEU. Il 9 settembre il CIAE ha approvato e successivamente inviato al Parlamento le Linee Guida per la definizione del PNRR dell'Italia.

All'esito del vaglio parlamentare e tenuto conto degli indirizzi che il Parlamento vorrà formulare, nonché delle Linee Guida per la compilazione dei PNRR nel frattempo pubblicate dalla Commissione Europea, in ottobre il Governo elaborerà uno Schema del PNRR dell'Italia. Nei mesi seguenti, quest'ultimo sarà oggetto di interlocuzioni con la Commissione Europea, che a loro volta forniranno ulteriori elementi per la redazione finale del PNRR. La presentazione della versione finale del Programma è prevista a inizio 2021 e in ogni caso non oltre la scadenza di fine aprile prevista dal Semestre Europeo.

Com'è noto, la RRF prevede un pacchetto di sovvenzioni e prestiti. La programmazione di bilancio incorporerà entrambe le componenti ed è pertanto più complessa che in passato. La valorizzazione della componente sovvenzioni è particolarmente importante poiché essa consente di incrementare notevolmente gli investimenti materiali e immateriali della PA, aumentare la spesa per ricerca, istruzione e formazione, nonché stimolare maggiori investimenti privati, senza che ciò porti ad indebitamento aggiuntivo.

Il PNRR e la programmazione finanziaria devono pertanto essere pienamente coerenti. A questo fine, sebbene la presente Nota di aggiornamento si riferisca al triennio 2021-2023, il Governo ha anche elaborato proiezioni macroeconomiche e di finanza pubblica a sei anni, che costituiranno la base per valutare sia gli impatti del programma di investimenti e degli altri interventi finanziati da NGEU, sia per conseguire gli obiettivi di finanza pubblica.

I principali obiettivi della politica di bilancio per il 2021-2023 possono così essere riassunti:

- Nel breve termine, sostenere i lavoratori e i settori produttivi più colpiti dalla pandemia fintantoché perdurerà la crisi da Covid-19;
- In coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, valorizzare appieno le risorse messe a disposizione dal NGEU per realizzare un ampio programma di investimenti e riforme di portata e profondità inedite e portare l'economia italiana su un sentiero di crescita sostenuta e equilibrata;
- Rafforzare gli interventi a sostegno della ripresa del Mezzogiorno e delle aree interne, per migliorare la coesione territoriale ed evitare che la crisi da Covid-19 accentui le disparità fra le diverse aree del
- Attuare un'ampia riforma fiscale che migliori l'equità, l'efficienza e la trasparenza del sistema tributario riducendo anche il carico fiscale sui redditi medi e bassi, coordinandola con l'introduzione di un assegno unico e universale per i figli;
- Assicurare un miglioramento qualitativo della finanza pubblica, spostando risorse verso gli utilizzi più opportuni a garantire un miglioramento del benessere dei cittadini, dell'equità e della produttività dell'economia;
- Ipotizzando che la crisi sia gradualmente superata nei prossimi due anni, ricondurre l'indebitamento netto della PA verso livelli compatibili con una continua e significativa riduzione del rapporto debito/PIL.

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della prossima Legge di Bilancio punterà a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023. Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione.

Gli obiettivi di indebitamento netto si basano a loro volta sul rientro del deficit primario, che dovrebbe scendere dal 7,3 per cento del PIL di quest'anno al 3,7 per cento nel 2021 e all'1,6 nel 2022, per poi tramutarsi in un lieve avanzo (0,1 per cento del PIL) nel 2023. Nel quadro programmatico, i pagamenti per interessi (calcolati sulla base della medesima ipotesi sul costo implicito di finanziamento del debito utilizzato nel quadro tendenziale), scenderebbero dal 3,5 per cento di quest'anno al 3,1 per cento nel 2023.

In termini di ambiti principali della manovra, si prevede il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente (missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc.). In secondo luogo si prevedono significative risorse per il sostegno all'occupazione e ai redditi dei lavoratori, segnatamente nei settori più impattati dall'emergenza Covid-19 e con particolare riferimento al primo anno di programmazione, il 2021. In terzo luogo, si completa il finanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente (i c.d. 100 euro) e si finanzia il taglio contributivo al Sud già introdotto dal decreto-legge di agosto limitatamente alla seconda metà del 2020.

Una componente di rilievo della programmazione triennale è l'introduzione di un'ampia riforma fiscale, che il Governo intende attuare sulla base di una Legge delega che sarà parte integrante del PNRR e dei relativi obiettivi intermedi. La riforma si racconterà all'introduzione dell'assegno unico e universale per i figli.

Un'ulteriore, importante componente della politica di bilancio per il 2021-2023 sarà, come già menzionato, il pieno utilizzo delle sovvenzioni e dei prestiti previsti da NGEU per incrementare gli investimenti pubblici in misura inedita e aumentare le risorse per la

ricerca, la formazione, la digitalizzazione e la riconversione dell'economia in chiave di sostenibilità ambientale.

Il quadro programmatico per il 2021-2023 ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del *Recovery Plan* europeo, pari al 70 per cento dell'importo complessivamente stimato a favore dell'Italia, e di una prima parte del restante 30 per cento (limitatamente al 2023). Inoltre, si è assunto un parziale ricorso ai prestiti della RRF in deficit. La restante parte della RRF e delle altre componenti del NGEU verrà utilizzata nel periodo 2024-2026, come illustrato nella Tavola I.2 seguente. Va ribadito che le sovvenzioni andranno ad aumentare la spesa per investimenti pubblici, il sostegno agli investimenti privati e le spese per ricerca, innovazione, digitalizzazione, formazione ed istruzione secondo le "Missioni" individuate dal PNRR per un ammontare di pari entità. I prestiti svolgeranno il medesimo ruolo, ma non si tradurranno in un equivalente aumento dell'indebitamento netto in quanto potranno in parte sostituire programmi di spesa esistenti (anche corrente) e in parte essere compensati da misure di copertura. La porzione di prestiti che si traduce in maggior deficit è determinata per ciascun anno secondo gli obiettivi di indebitamento netto illustrati più oltre.

TAVOLA I.2: QUADRO RIASSUNTIVO PROVVISORIO DI UTILIZZO RISORSE RECOVERY PLAN (miliardi a valori 2018)*

	Recovery and Resilience Facility			React EU	Totale RRF e React EU	Sviluppo Rurale	Just Transition Fund	Altri programmi	Totale NGEU
	Sovvenzioni	Prestiti	Totale						
2021	10,0	11,0	21,0	4,0	25,0	--	--	--	--
2022	16,0	17,5	33,5	4,0	37,5	--	--	--	--
2023	26,0	15,0	41,0	2,0	43,0	--	--	--	--
2024	9,5	29,9	39,4	0,0	39,4	--	--	--	--
2025	3,9	26,7	30,6	0,0	30,6	--	--	--	--
2026	0,0	27,5	27,5	0,0	27,5	--	--	--	--
Totale	65,4	127,6	193,0	10,0	203,0	0,85	0,54	0,60	205,0

(*) Valutazione preliminare. Gli importi potranno variare a seguito dei negoziati ancora in corso.

TAVOLA I.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	6,0	3,8	2,5
Deflatore PIL	0,7	1,1	0,8	1,3	1,2
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,7	1,2	1,2
PIL nominale	1,1	-8,0	6,8	5,1	3,7
Occupazione (ULA) (2)	0,2	-9,5	5,4	3,4	2,2
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	0,3	1,7	1,5
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,3	9,5	8,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,5	2,3	2,2

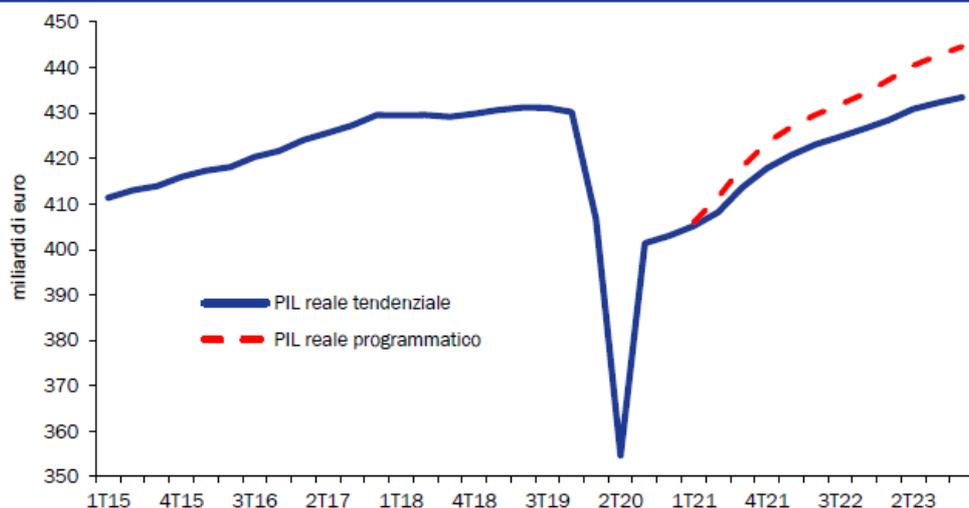
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

A commento di queste previsioni, è opportuno ribadire che nella prima parte del triennio il differenziale di crescita in confronto al quadro tendenziale è assicurato dall'impostazione più espansiva della politica di bilancio, motivata anche dall'esigenza di sostenere i redditi e l'occupazione in una fase in cui l'epidemia da Covid-19 influenzerà ancora negativamente l'attività economica. Nella seconda parte del periodo, invece, la spinta più rilevante alla crescita verrà dal PNRR e in particolare dalla componente sovvenzioni. Pertanto le previsioni poggiano in misura rilevante sul successo del PNRR stesso. Una minor crescita alimentata dal PNRR si ripercuoterebbe anche sull'andamento della finanza pubblica, sia pure senza pregiudicare la sostenibilità.

FIGURA I.4: PREVISIONE TENDENZIALE E PROGRAMMATICA DEL PIL IN TERMINI REALI (mld di euro valori concatenati)



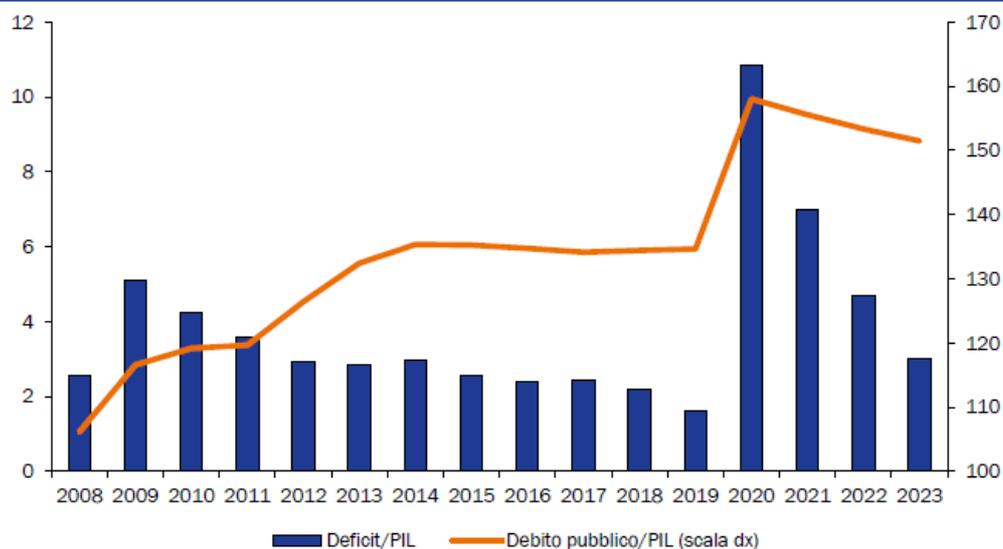
Fonte: ISTAT ed elaborazioni MEF.

D'altro canto, la previsione programmatica è stata impostata sulla base di stime di impatto prudenziali. Inoltre, non si è tenuto conto dell'impatto favorevole sulla crescita dell'ampio programma di riforme che sarà parte integrante del PNRR, né si è incluso l'impatto favorevole del *Recovery Plans* sul costo medio di finanziamento del debito¹⁰. Nel complesso, dunque, la previsione appare equilibrata sebbene il livello di incertezza economica resti molto elevato e vi sia un rischio di implementazione relativamente al PNRR (anche in considerazione che i relativi regolamenti devono ancora essere approvati).

Alla luce del quadro macroeconomico programmatico, sebbene l'andamento del PIL potenziale risulti più favorevole, l'output gap si chiude più rapidamente nel triennio di previsione. Ciononostante, il saldo strutturale migliora significativamente in ciascun anno. In particolare, anche grazie al minor deficit nominale, il miglioramento del saldo strutturale risulta più marcato nel 2023 in confronto al quadro tendenziale.

Per quanto riguarda l'andamento del rapporto debito/PIL, il quadro programmatico ne prevede una significativa discesa. Dal 158,0 per cento stimato per quest'anno, si scenderebbe infatti al 151,5 per cento nel 2023, una riduzione superiore di 2,6 punti percentuali a quella dello scenario tendenziale.

FIGURA I.5: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO IN RAPPORTO AL PIL – SCENARIO PROGRAMMATICO 2020-2023 (%)



Fonte: Istat ed elaborazioni MEF.

TAVOLA I.4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,3	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-2,4	-0,9	-0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,2	3,2
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,4	-2,0	-6,6	-4,2	-3,8	-3,2
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	2,4	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,1
MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7		
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0		
Interessi passivi	3,7	3,4	3,7	3,7		
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,8	134,8	155,7	152,7		
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,5	131,6	152,3	149,4		
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1771,1</i>	<i>1789,7</i>	<i>1647,2</i>	<i>1742,0</i>	<i>1814,8</i>	<i>1865,2</i>
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	<i>1771,1</i>	<i>1789,7</i>	<i>1647,2</i>	<i>1759,2</i>	<i>1848,9</i>	<i>1916,6</i>

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2020). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento del PIL nel 2021.

Obiettivi 2024-2026 e sostenibilità del debito

L'obiettivo di più lungo termine è di riportare il debito della PA al disotto del livello pre-Covid-19 entro la fine del decennio tramite un ulteriore miglioramento del saldo primario e il mantenimento di un trend di crescita dell'economia nettamente superiore a quello del passato decennio.

Come già accennato, sebbene l'orizzonte di programmazione della Nota di Aggiornamento del DEF sia triennale, alla luce del fatto che il PNRR e le risorse messe a disposizione dal *Recovery Plan* europeo coprono il periodo 2021-2026, il Governo ha anche elaborato un quadro preliminare per il periodo 2024-2026. In tal modo, viene assicurata la coerenza fra le ipotesi formulate dal PNRR, il Bilancio 2021-2023 e la strategia di riduzione del rapporto debito/PIL.

Il punto di partenza per la costruzione del programmatico 2020-2026 è consistito nell'estendere al 2024-2026 il quadro macroeconomico tendenziale e le relative proiezioni di finanza pubblica. Si è postulato che la crescita del PIL converga verso il tasso di crescita potenziale stimato con la metodologia "T+10" tradizionalmente adottata dalla Commissione Europea¹¹. Essendo tale tasso di crescita pari a 1,1 per cento, si è posto il tasso di crescita effettivo all'1,5 per cento nel 2024 (in discesa dall'1,8 per cento del 2023) e quindi all'1,1 per cento nel 2025 e 2026.

Alla luce delle stime di finanza pubblica tendenziale, si sono poi proiettate le cosiddette politiche vigenti per pervenire ai saldi a politiche invariate. Su tale base, si sono inserite le ipotesi riguardanti il PNRR e se ne è stimato l'impatto netto sul PIL, che è positivo lungo tutto il periodo, ma lievemente decrescente, poiché il differenziale di maggiore spesa per investimenti pubblici ed altre politiche finanziate dalla RRF raggiunge un picco tra il 2023 e il 2024 e pertanto il suo impatto marginale sul PIL si riduce nei due anni finali dello scenario di previsione (sebbene i ritardi distribuiti degli impatti attutiscano questo effetto).

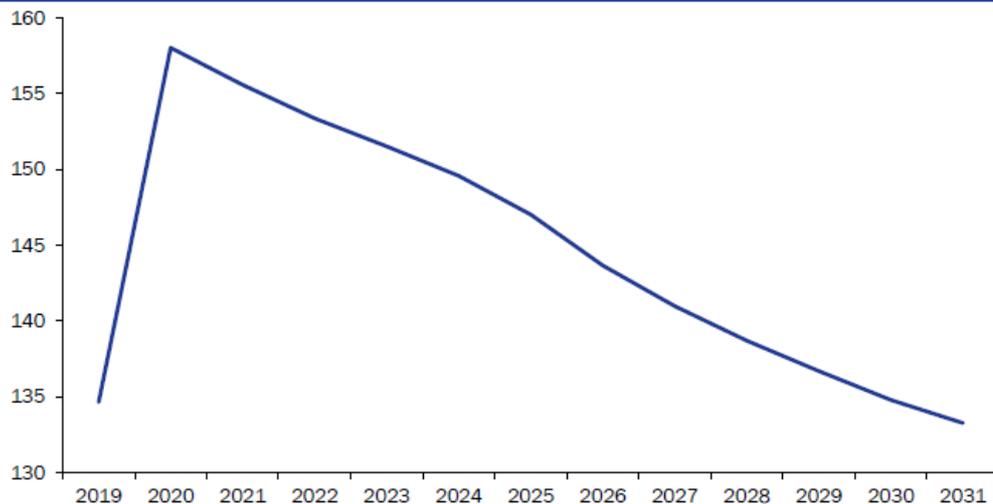
Tenuto conto di tali risultati, si sono fissati degli obiettivi di saldo primario della PA. L'avanzo primario programmatico sale dallo 0,1 per cento del PIL nel 2023 allo 0,6 per cento nel 2024, 1,7 per cento nel 2025 e 2,5 per cento nel 2026. Da tali obiettivi si ricava l'entità della manovra richiesta per centrarli; della manovra sono anche calcolate le retroazioni. La crescita del PIL reale nello

scenario programmatico 2024-2026 è pari all'1,8 per cento nel 2024, 1,5 per cento nel 2025 e 1,4 per cento nel 2026.

Al surplus primario dell'anno finale della proiezione, data la stima della spesa per interessi, corrisponde un indebitamento netto (deficit) della PA dello 0,5 per cento del PIL. L'entità della manovra richiesta è cifrata in poco più dello 0,4 per cento del PIL nel 2024 e un ulteriore decimo di punto percentuale di PIL nel 2025. L'aggiustamento dei conti richiesto per conseguire l'obiettivo di indebitamento netto allo 0,5 per cento del PIL nel 2026 è quindi relativamente contenuto, il che conferma che lo scenario proposto è credibile in quanto non richiede una politica di bilancio marcatamente restrittiva, che in passato si è rivelata insostenibile o controproducente per la tenuta economica e sociale del Paese. Va anche rilevato che laddove si ipotizzasse di non introdurre alcune delle nuove politiche, la manovra ipotizzata per il 2024-2025 non si renderebbe necessaria.

Alla luce dello scenario programmatico 2021-2026, si è anche effettuata un'analisi di sostenibilità del debito (*Debt Sustainability Analysis – DSA*) estesa fino al 2031.

FIGURA I.6: SENTIERO PROGRAMMATICO DEL RAPPORTO DEBITO/PIL AL 2026 ED ESTRAPOLAZIONE AL 2031 MANTENENDO INVARIATO IL SALDO PRIMARIO STRUTTURALE DEL 2026



Fonte: Elaborazioni MEF.

Ad ogni buon conto, la proiezione qui riportata conferma che un efficace utilizzo del *Recovery Plane* e una oculata ma non restrittiva gestione della finanza pubblica consentiranno di conseguire un elevato grado di sostenibilità del debito. Nell'immediato, gli sforzi del Governo si concentreranno sulla predisposizione di un PNRR di grande respiro ed efficacia. Su un orizzonte più lungo, sarà importante mantenere una costante attenzione al miglioramento della finanza pubblica, la cui resilienza è fondamentale per poter rispondere a shock inattesi come quello causato dall'attuale pandemia.

Saldo netto da finanziare

In ottemperanza alle norme della legge di contabilità e finanza pubblica sui contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento del DEF, il saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato di competenza potrà aumentare fino a 196 miliardi di euro nel 2021, 157 miliardi nel 2022 e 138,5 miliardi nel 2023. Il corrispondente saldo netto da finanziare di cassa potrà aumentare fino a 279 miliardi di euro nel 2021, 208,5 miliardi nel 2022 e 198 miliardi nel 2023. Tali importi includono le risorse finanziarie necessarie, da stanziare in via di anticipazione, per attuare il PNRR.

(fonte: Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020)

PERCORSO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA

La programmazione di bilancio per i prossimi anni

La manovra per il triennio 2021-2023 è definita alla luce dell'importantissima novità costituita da *Next Generation EU* (NGEU), il pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea, dotato di 750 miliardi per il periodo 2021-2026, che rafforzerà il bilancio dell'Unione Europea con nuovi finanziamenti raccolti sui mercati finanziari. Il Fondo per la Ripresa e la Resilienza (cd. *Recovery and Resilience Facility*, RRF) costituisce uno dei pilastri del pacchetto, disponendo di 672,5 miliardi di risorse tra sovvenzioni e prestiti finalizzati a sostenere finanziariamente gli Stati Membri nei primi anni della ripresa.

Nel dibattito recente in seno alle istituzioni europee è stato confermato l'orientamento favorevole circa l'opportunità di un'intonazione della politica fiscale espansiva nel 2021, che appare necessaria per continuare a sostenere la ripresa economica con politiche di stimolo, auspicabilmente selettive e temporanee. Solo quando le condizioni economiche torneranno alla normalità, sarà opportuno ritornare a politiche fiscali prudenti aventi un orizzonte temporale di medio periodo. Infine, il superamento della recessione consentirà di adottare misure capaci di migliorare i fondamentali dell'economia e incidere positivamente sul prodotto potenziale, quali quelle lanciate con il *Green New Deal* europeo per una crescita sostenibile e la transizione digitale.

Il quadro programmatico delineato in questa NADEF delinea una politica fiscale espansiva rispetto al tendenziale nel breve periodo, dati gli sviluppi attuali dell'emergenza epidemica e l'ipotesi di graduale ritorno alla normalità nel corso del 2021, coerentemente con le linee guida delle istituzioni europee.

Pertanto, il Governo intende adottare, con la prossima Legge di Bilancio 2021-2023, interventi di natura fiscale, nuove politiche per il sostegno e lo sviluppo delle imprese e misure per la salvaguardia dell'occupazione e il rilancio degli investimenti pubblici e privati, i quali costituiscono parte integrante Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sarà sottoposto al vaglio del Parlamento italiano e delle istituzioni europee. I fondi del NGEU consentiranno altresì l'utilizzo delle risorse stanziato ed eventualmente non erogate nel corso del corrente anno con i provvedimenti adottati in risposta alla crisi pandemica. La manovra di finanza pubblica per il 2021-2023 prevede, inoltre, il finanziamento delle politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente per circa due decimi di punto di PIL, tra cui missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc., e il rinnovo di alcune politiche in scadenza.

Nell'ottica dell'orientamento di stimolo alla crescita della politica di bilancio, ma tenuto conto della necessità di invertire l'aumento del rapporto debito/PIL dell'Italia nel medio periodo, il Governo fissa l'obiettivo di indebitamento netto nominale al 7,0 per cento del PIL per il 2021 e al 4,7 per cento del PIL nel 2022 e decide di ricondurre tale obiettivo entro la soglia del 3,0 per cento nel 2023. L'impatto della manovra sull'indebitamento netto, valutabile confrontando gli obiettivi con le previsioni del deficit a legislazione vigente, sarà espansivo nel prossimo biennio, e pari rispettivamente a 1,3 punti percentuali del PIL nel 2021 e 0,6 percentuali del PIL nel 2022. Nel 2023 vi sarà, invece, una restrizione fiscale di circa 0,3 punti percentuali rispetto al tendenziale.

Il percorso programmatico delineato prefigura una lieve discesa degli interessi passivi, che raggiungeranno il 3,1 per cento alla fine del periodo di previsione, e il progressivo calo del deficit primario, fino al conseguimento di un avanzo primario di circa 0,1 punti percentuali del PIL nel 2023.

Tenuto conto della stima di *output gap* che si chiude più rapidamente nel triennio di previsione malgrado l'andamento del PIL potenziale risulti più favorevole, ciò porterebbe ad un miglioramento del saldo strutturale nel 2021 (circa 0,8 punti percentuali). Per il biennio 2022-2023 si punta a un miglioramento strutturale crescente, con un livello finale del saldo strutturale pari al -3,5 per cento del PIL nel 2023. Il Governo conferma l'impegno a raggiungere l'OMT negli anni successivi.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2021-2023 saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- la rimodulazione di alcuni fondi di investimento e l'avvio di un programma di revisione e riqualificazione della spesa della PA;
- la revisione di alcuni sussidi dannosi dal punto di vista ambientale;
- incrementi di gettito derivanti dal miglioramento della *compliance*, correlati anche all'incentivazione all'utilizzo degli strumenti elettronici di pagamento;
- gettito addizionale derivante dalla più elevata crescita generata dal programma di investimenti descritto. Tale retroazione fiscale è prudenzialmente inclusa nelle stime solo a partire dal 2022, anche per tenere conto dei ritardi temporali con cui il gettito risponde agli incrementi dell'attività economica;
- utilizzo delle risorse messe a disposizione dal pacchetto NGEU, tra cui quelle dei fondi React-EU, Sviluppo Rurale e RRF. Per quest'ultimo si prevede l'utilizzo pieno delle sovvenzioni (*grants*) messe a disposizione del nostro Paese, e un utilizzo dei prestiti compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di bilancio. Si sottolinea che le sovvenzioni forniscono uno stimolo fiscale ma sono al contempo neutrali dal punto di vista dei saldi di

Il nuovo obiettivo programmatico del 2021 risulta superiore rispetto al livello di indebitamento netto autorizzato dal Parlamento con l'approvazione dell'ultima Relazione ex L. 243/2022 del 22 luglio²⁷. Nel Programma di Stabilità 2020, infatti, non è stato aggiornato il percorso programmatico per il triennio 2021-2023, ma è stato fornito un quadro semplificato per gli anni 2020 e 2021, in linea con le informazioni richieste dalla Commissione Europea. La previsione per il 2021 del deficit con le nuove politiche di aprile è pari a 5,7 per cento²⁸, mentre il ricorso al maggior deficit per il 2021 autorizzato a fine luglio è pari a circa 0,4 punti percentuali del PIL. Pertanto, il nuovo obiettivo pari al 7,0 per cento del PIL risulta superiore del deficit autorizzato.

Similmente, il nuovo obiettivo per il 2022 risulta superiore rispetto a quello precedente, stimabile partendo dall'obiettivo fissato nella NADEF 2019, pari a -1,4 per cento del PIL, e aggiungendo a tale stima l'ulteriore indebitamento complessivamente autorizzato dal Parlamento nell'anno in corso.

Come rappresentato nella Relazione che il Governo si appresta ad inviare al Parlamento, le modifiche apportate al sentiero di rientro del deficit sono motivate dagli interventi di stimolo necessari per supportare la ripresa economica, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti finanziari introdotti a livello europeo in risposta alla crisi epidemica. Nel contesto descritto, come già evidenziato, il Governo italiano conferma che l'obiettivo di migliorare il saldo strutturale nel medio termine rimane prioritario.

TAVOLA III.2: QUADRO PROGRAMMATICO SINTETICO DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

		2019	2020	2021	2022	2023
INDEBITAMENTO NETTO	(Nota agg. DEF)	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
	(DEF 2020)	-1,6	-10,4	-5,7	-	-
INTERESSI PASSIVI	(Nota agg. DEF)	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
	(DEF 2020)	3,4	3,7	3,7	-	-
SALDO PRIMARIO	(Nota agg. DEF)	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
	(DEF 2020)	1,7	-6,8	-2,0	-	-
INDEBITAMENTO NETTO STRUTTURALE (2)	(Nota agg. DEF)	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
	(DEF 2020)	-	-	-	-	-
DEBITO (lordo sostegni) (3)	(Nota agg. DEF)	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
	(DEF 2020)	134,8	155,7	152,7	-	-
DEBITO (netto sostegni) (3)	(Nota agg. DEF)	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
	(DEF 2020)	131,6	152,3	149,4	-	-
SALDO SETTORE PUBBLICO	(Nota agg. DEF)	-2,2	-11,8	-8,2	-5,1	-3,3
	(DEF 2020)	-	-	-	-	-
SALDO SETTORE STATALE	(Nota agg. DEF)	-2,3	-11,8	-8,3	-5,2	-3,4
	(DEF 2020)	-	-	-	-	-

1) Le previsioni del DEF 2020 si riferiscono allo scenario con nuove politiche annunciate dal Governo e non ancora adottate al momento di presentazione del documento, inclusivo dell'impatto finanziario dei decreti Cura Italia, Liquidità e Rilancio.

2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM.

EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL

Le stime recenti rilasciate dall'ISTAT e dalla Banca d'Italia confermano la riduzione del rapporto debito/PIL a partire dal 2015 e la sostanziale stazionarietà del rapporto nel 2019 rispetto al 2018. La stima per il 2019 passa al 134,6 per cento, dal 134,4 del 2018. Entrambi i valori sono rivisti al ribasso rispetto alle ultime stime di aprile, dove il rapporto era pari a 134,8 in entrambi gli anni.

Come già illustrato nei precedenti capitoli, nel 2019 la crescita del PIL nominale è stata dell'1,1 per cento, leggermente inferiore alla crescita dello stock del debito pubblico, pari a 1,2 per cento.

Nel 2020, il rapporto debito/PIL salirà di circa 23,4 punti percentuali su base annua. La nuova previsione del rapporto debito/PIL per il 2020 è infatti pari al 158,0 per cento ed è superiore di quasi 2,3 punti percentuali a quella indicata nel Programma di Stabilità di aprile nello scenario inclusivo delle nuove politiche. Tale scenario includeva, come già chiarito nei precedenti paragrafi, l'impatto finanziario e macroeconomico delle misure eccezionali in risposta all'emergenza epidemica ed economico-sociale adottate dal Governo fino al momento di presentazione del Documento (principalmente dei decreti Cura Italia e Liquidità), e l'impatto atteso dalle politiche annunciate e successivamente introdotte con il decreto Rilancio del 19 maggio.

TAVOLA III.7 DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (1)
(in milioni e in percentuale del PIL)

	2019	2020	2021	2022	2023
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area Euro (2)					
Amministrazioni pubbliche	2.409.841	2.602.976	2.736.965	2.835.438	2.903.739
in % del PIL	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Amministrazioni centrali (3)					
Amministrazioni locali (3)	123.455	123.039	120.547	118.065	115.488
Enti di previdenza e assistenza (3)	98	98	98	98	98
Livello al netto dei sostegni finanziari Area Euro (2)					
Amministrazioni pubbliche	2.351.994	2.545.262	2.679.643	2.778.616	2.847.418
in % del PIL	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
Amministrazioni centrali (3)					
Amministrazioni locali (3)	123.455	123.039	120.547	118.065	115.488
Enti di previdenza e assistenza (3)	98	98	98	98	98

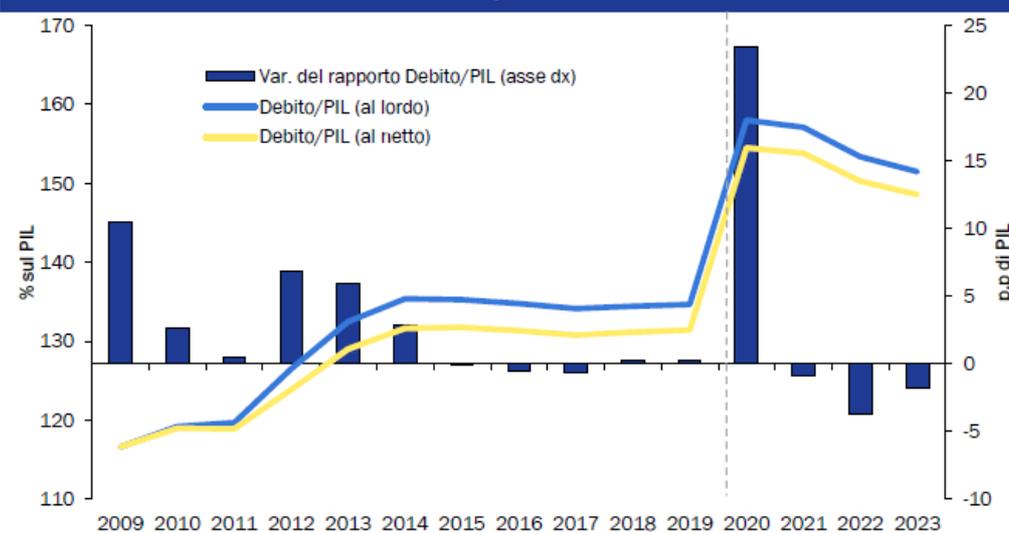
(1) Nota: Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 settembre 2020). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(3) Al lordo delle passività nei confronti degli altri sotto settori.

(4) Include gli effetti del contributo italiano a sostegno dell'Area Euro: contributi programma Greek Loan Facility (GLF), EFSF e ESM.

FIGURA III.1: ANDAMENTO DEL RAPPORTO DEBITO/PIL AL LORDO E AL NETTO DEGLI AIUTI EUROPEI



Fonte: ISTAT e Banca d'Italia. Dal 2020, previsioni dello scenario programmatico.

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI DI FINANZA PUBBLICA ADOTTATI

A partire dallo scorso mese di aprile, in linea con gli interventi già intrapresi a partire dall'inizio dell'anno, sono stati adottati altri provvedimenti⁷⁹ con carattere di urgenza destinati a fronteggiare l'emergenza sanitaria e le ricadute economico sociali dovute alla diffusione del Covid-19.

Tali provvedimenti (Tavola III.10), tenuto conto delle autorizzazioni al Parlamento di aprile e luglio scorso a ricorrere all'indebitamento, determinano un incremento del deficit della PA di circa 80,2 miliardi nel 2020, 31,4 miliardi nel 2021, 35,5 miliardi nel 2022 e 41,5 miliardi nel 2023. In termini di fabbisogno è atteso un peggioramento di 99,2 miliardi nel 2020, 32 miliardi nel 2021, 35,3 miliardi nel 2022 e 37,8 miliardi nel 2023. Il saldo netto da finanziarie del bilancio dello Stato aumenta di 185,6 miliardi nel 2020, 33 miliardi nel 2021, 35,6 miliardi nel 2022 e 40,4 miliardi nel 2023.

Il differente effetto sui saldi dipende dalla natura degli interventi e dai diversi criteri di contabilizzazione delle operazioni sul bilancio dello Stato, sul fabbisogno e sul conto consolidato della PA.

**TAVOLA III.10 - EFFETTI CUMULATI DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2020
SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA (valori in milioni; al lordo degli oneri riflessi)**

	2020	2021	2022	2023
D.L. n. 23/2020 (convertito dalla L. n. 40/2020)	-11	0	0	0
D.L. n. 34/2020 (convertito dalla L. n. 77/2020)	-55.289	-26.082	-34.705	-35.366
D.L. n. 104/2020	-24.896	-5.274	-769	-6.128
INDEBITAMENTO NETTO	-80.196	-31.357	-35.474	-41.494
In % del PIL	-4,9	-1,8	-2,0	-2,2
FABBISOGNO	-99.202	-31.948	-35.264	-37.830
In % del PIL	-6,0	-1,8	-1,9	-2,0
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-185.634	-32.985	-35.578	-40.368
In % del PIL	-11,3	-1,9	-2,0	-2,2

Nota: I rapporti al PIL sono calcolati sulle previsioni del quadro tendenziale. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Complessivamente, se si considerano anche gli effetti del decreto adottato nel mese di marzo, per il contrasto dell'emergenza Covid-19 sono state previste risorse per circa 100 miliardi nel 2020 in termini di indebitamento netto a fronte di stanziamenti di bilancio per oltre 210 miliardi.

Sui sottosettori della PA (Tavola III.11) prevale il peggioramento del saldo delle Amministrazioni centrali e delle Amministrazioni locali per il periodo considerato. Per gli Enti di previdenza, in relazione alla temporaneità degli interventi adottati a tutela del lavoro, il disavanzo è limitato prevalentemente all'annualità 2020 e in maniera più contenuta all'esercizio 2021.

**TAVOLA III.11 - EFFETTI NETTI CUMULATI DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2020
SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA PER SOTTOSETTORE (valori in milioni; al lordo degli oneri riflessi)**

	2020	2021	2022	2023
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	-32.761	-27.308	-31.548	-37.972
<i>variazione netta entrate</i>	-5.490	-17.585	-27.096	-29.369
<i>variazione netta spese</i>	-27.271	-9.723	-4.452	-8.603
AMMINISTRAZIONI LOCALI	-20.600	-2.471	-4.362	-3.113
<i>variazione netta entrate</i>	-4.940	683	55	-60
<i>variazione netta spese</i>	-15.660	-3.154	-4.417	-3.053
ENTI DI PREVIDENZA	-26.835	-1.578	436	-409
<i>variazione netta entrate</i>	-3.629	101	917	71
<i>variazione netta spese</i>	-23.206	-1.679	-481	-481
EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO NETTO	-80.196	-31.357	-35.474	-41.494

Nota: il segno positivo indica un miglioramento del saldo, mentre quello negativo indica un peggioramento. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Le misure contenute nei provvedimenti riguardano diversi settori di intervento (Tavola III.12). In primo luogo, a tutela dei lavoratori, si prevedono risorse per circa 26,6 miliardi nel 2020, 2,9 miliardi nel 2021 e 0,7 miliardi nel 2023. Nello specifico, per i lavoratori che hanno cessato l'attività lavorativa in conseguenza dell'emergenza sanitaria si introducono disposizioni speciali per consentire la fruizione di trattamenti di integrazione salariale, attraverso l'istituto della cassa integrazione ordinaria e dei fondi di solidarietà ordinari e alternativi. Il trattamento ordinario di integrazione salariale viene accordato anche alle aziende che si trovano già in cassa integrazione straordinaria. A sostegno dei lavoratori dipendenti che non sono assicurati dalla cassa integrazione ordinaria e che non godono di tutele dei fondi di solidarietà si prevede, invece, un trattamento integrativo salariale. Complessivamente per tali interventi si prevedono circa 16,6 miliardi nel 2020 e 1,2 miliardi nel 2021. Si stabilisce altresì l'attribuzione di un'indennità una tantum per complessivi 5,4 miliardi nel 2020 in favore dei lavoratori autonomi, dei lavoratori dipendenti del settore del turismo, degli operai agricoli che presentano particolari requisiti, dei professionisti titolari di partita IVA dei lavoratori iscritti al fondo pensioni dello spettacolo e di quelli domestici. Per favorire l'occupazione di lavoratori a tempo determinato e indeterminato per alcuni settori produttivi o impiegati in aree svantaggiate del Paese è previsto l'esonero dei contributi previdenziali (complessivamente 2,6 miliardi nel 2020 e 0,8 miliardi nel 2021). Apposite misure vengono introdotte per consentire l'assistenza dei figli in conseguenza dei provvedimenti di chiusura dei servizi dell'infanzia e delle scuole e per tutelare i lavoratori durante i periodi trascorsi in quarantena (circa 1,4 miliardi nel 2020).

TAVOLA III.12 - EFFETTI NETTI DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2020 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA (valori in milioni di euro)

	2020	2021	2022	2023
Tutela del lavoro	-26.598	-2.910	-2	-665
Cassa integrazione ordinaria e straordinaria e altre misure di integrazione salariale	-16.580	-1.225	0	0
Indennità una tantum lavoratori autonomi, stagionali e a tempo determinato	-5.392	1	0	0
Esonero versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (compresa decontribuzione SUD)	-2.639	-793	417	-247
Congedi parentali, voucher e tutele periodi trascorsi in quarantena	-1.360	0	0	0
Indennità collaboratori sportivi	-297	0	0	0
Reddito di ultima istanza	-245	0	0	0
Emersione rapporti di lavoro	-76	-340	-340	-340
Fondo nuove competenze per finanziamento ore di formazione e percorsi di ricollocazione dei lavoratori	0	-500	0	0
Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale	0	-54	-79	-79
Altre indennità	-10	0	0	0
Interventi a favore delle imprese	-21.203	-7.973	-3.120	-3.465
Interventi per la continuità delle imprese	-19.657	-5.462	85	-217
Contributi a fondo perduto a favore dei soggetti che hanno subito riduzioni del fatturato	-7.347	0	0	0
IRAP cancellazione saldo 2019 e prima rata acconto 2020	-3.952	0	0	0
Agevolazioni fiscali per sanificazioni e canoni locazioni immobili commerciali	-1.743	-2.000	0	0
Tax credit vacanze	-1.677	-734	315	0
Esenzioni IMU e TOSAP/COSAP	-626	-30	-30	0
Rafforzamento patrimoniale imprese di medie dimensioni	0	-2.000	0	0
Altri interventi per la continuità delle imprese	-4.312	-698	-199	-217
Interventi per il rilancio e lo sviluppo	-1.546	-2.512	-3.205	-3.248
Interventi per il rilancio del turismo e la cultura	-1.040	-201	-1	-2
Agevolazioni fiscali per interventi di efficienza energetica, adeguamento antisismico, installazione di impianti fotovoltaici e infrastrutture ricarica veicoli elettrici	-23	-957	-2.962	-2.930
Agevolazioni fiscali per i PIR	-17	-105	-181	-270
Fondo IPCEI	0	-950	0	0
Altri interventi per il rilancio e lo sviluppo	-468	-299	-61	-46
Misure di sostegno alla liquidità	-11.140	4.601	1.729	-3.269
Garanzia per crediti alle PMI e ISMEA	-4.449	0	0	-3.300
Rimodulazione opzionale pagamento imposte sospese	-3.748	1.874	1.874	0
Proroga secondo acconto ISA	-2.200	2.200	0	0
Sospensione termini adempimenti fiscali	-486	205	0	0
Riduzione acconto accise gas naturale ed energia elettrica	-247	341	-135	41
Garanzia mutui prima casa	-100	0	0	0
Moratoria sui rimborsi di prestiti a favore di PMI	330	0	0	0
Altri interventi di sostegno alla liquidità	-240	-18	-10	-10

Nota: il segno positivo indica un miglioramento del saldo, mentre quello negativo indica un peggioramento. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

TAVOLA III.12 (segue): - EFFETTI NETTI DEGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI VARATI NEL 2020 SULL'INDEBITAMENTO NETTO DELLA PA (valori in milioni di euro)

	2020	2021	2022	2023
Interventi per enti territoriali	-10.943	-1.601	-1.506	-990
Fondi per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti territoriali e per il ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemica Covid-19	-9.870	0	0	0
Contributi statali per enti territoriali per messa in sicurezza edifici, infrastrutture e territori, sospensione mutui e altri interventi	-414	-1.601	-1.556	-1.040
Reintegro Fondo di solidarietà comunale a seguito dell'emergenza alimentare	-400	0	0	0
Altri interventi per enti territoriali	-258	0	50	50
Sanità	-5.355	-1.176	-1.890	-1.392
Rafforzamento reti sanitarie ospedaliere e territoriali e assistenza domiciliare	-2.724	0	0	0
Acquisto straordinario attrezzature e materiali igienico-sanitari	-1.704	0	0	0
Interventi personale sanitario	-584	-56	-69	-69
Incentivi per la produzione e l'acquisto di dispositivi medici e di protezione individuale	-257	-318	-318	-318
Risorse per la sperimentazione vaccinale	-80	-300	0	0
Incremento livello finanziamento Stato del fabbisogno sanitario nazionale standard	0	-500	-1.500	-1.000
Altre misure sanità	-5	-2	-4	-5
Interventi per il potenziamento di servizi pubblici	-3.216	-1.314	-1.090	-770
Interventi a favore sistema scolastico e universitario	-1.779	-1.231	-999	-693
Interventi per il sostegno del trasporto pubblico locale	-900	0	0	0
Interventi nel settore dell'ordine e sicurezza pubblica	-198	-1	-1	-1
Altri interventi per il potenziamento di servizi pubblici	-339	-83	-90	-76
Interventi per il sociale	-1.759	-400	-400	-400
Reddito di emergenza	-966	0	0	0
Sentenza della Corte costituzionale in materia di trattamenti di invalidità civile	-178	-400	-400	-400
Altre misure per il sociale	-615	0	0	0
Interessi passivi maggiori emissioni titoli del debito pubblico	-410	-1.858	-2.654	-3.494
Soppressione clausole di salvaguardia IVA e accise	0	-19.821	-26.733	-27.004
Altre misure	92	-297	-96	-300
Coperture	336	1.393	288	256
EFFETTI SULL'INDEBITAMENTO NETTO	-80.196	-31.357	-35.474	-41.494

Nota: il segno positivo indica un miglioramento del saldo, mentre quello negativo indica un peggioramento. Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

Nell'ambito della strategia economica del Governo, l'attività di valorizzazione del patrimonio pubblico è essenzialmente finalizzata alla creazione di valore e alla realizzazione di un impatto positivo sull'economia attraverso il ruolo propulsivo svolto dall'attività di valorizzazione e dall'uso efficiente degli attivi pubblici avendo presente, nondimeno, l'obiettivo di miglioramento dei saldi di finanza pubblica.

Con riferimento alle partecipazioni societarie, è essenziale fornire un supporto ai processi di crescita e sviluppo, non trascurando di assicurare gli obiettivi di recupero di efficienza tali da riflettersi positivamente sulla valorizzazione delle partecipazioni detenute e di migliorare la qualità dei servizi e dei prodotti. Una attenzione particolare va prestata agli incentivi per gli investimenti nei territori e nei settori ritenuti strategici (e.g. energia, green economy, infrastrutture).

Relativamente all'immobiliare pubblico, è fondamentale il rafforzamento delle politiche di valorizzazione – che vanno articolate in funzione della natura dei cespiti e della tipologia di strumento - e di incremento dell'efficienza dei cespiti utilizzati. A tal fine, occorre coinvolgere tutti i livelli istituzionali a livello centrale e locale.

Accanto al proseguimento delle valorizzazioni dirette, l'Agenzia del Demanio è impegnata nell'implementazione di iniziative, sia di rigenerazione degli immobili in uso alle Amministrazioni Statali, sia di rifunionalizzazione dei beni non strumentali, rispondenti alle strategie europee per la transizione verde e digitale e alle linee guida per la definizione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Per gli *asset* non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, le iniziative riguardano la valorizzazione per finalità economiche e sociali di immobili dello Stato e degli Enti pubblici con particolare riferimento ai beni di interesse culturale e paesaggistico, funzionali alla realizzazione di progetti di sviluppo del territorio mediante il partenariato pubblico-privato.

In particolare, l'Agenzia sta lavorando, in collaborazione con il MiBACT, ENIT, Difesa servizi S.p.A. e gli altri soggetti istituzionali

competenti, al lancio del progetto denominato 'Valore Paese Italia', volto a riunire sotto un unico brand reti tematiche accomunate dall'obiettivo della valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati, secondo il principio del turismo sostenibile connesso a cultura, sport, formazione, ambiente e mobilità dolce.

(fonte: Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020)

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Per rispondere alla grave crisi economica e sociale provocata dalla pandemia, a maggio 2020 la Commissione europea ha proposto il *Next Generation EU* un piano di ampio respiro che è stato approvato dal Consiglio Europeo nel mese di luglio. Lo strumento chiave per la ripresa definito nell'ambito di questa strategia, la *Recovery and Resilience Facility* (RRF), si basa su una dotazione di 672,5 miliardi di prestiti e sovvenzioni a favore degli Stati membri affinché escano più forti e resilienti dall'attuale crisi. Le relative linee guida sono state recentemente definite nell'*Annual Sustainable Growth Strategy 2021* che pone le quattro dimensioni della sostenibilità ambientale, della produttività, dell'equità e della stabilità macroeconomica come principi guida alla base dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) che gli Stati membri dovranno definire per accedere alle risorse messe in campo dalla UE. La Commissione ha incoraggiato gli Stati Membri a presentare i Piani Nazionali nelle seguenti aree: promuovere l'energia pulita e le fonti rinnovabili; migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati; sviluppare tecnologie pulite per la mobilità sostenibile; diffondere la banda larga a tutte le regioni e alle famiglie, comprese la fibra e il 5G; digitalizzare la pubblica amministrazione e i servizi, compresi i sistemi giudiziari e sanitari; rafforzare le capacità di *data cloud* a livello industriale e sviluppare processori più potenti, all'avanguardia e sostenibili; adeguare i sistemi di istruzione al potenziamento delle competenze digitali.

Affinché venga approvato dalla Commissione Europea, è necessario che il PNRR e tutti i progetti che lo costituiscono siano allineati con le linee guida della RRF e quindi, che facciano innanzitutto parte di un pacchetto coerente di investimenti e riforme ad essi correlate. Inoltre, i progetti e le iniziative di riforma dovranno essere allineati con le CSR (per i dettagli si rimanda al paragrafo successivo) e con le sfide e le priorità di *policy* individuate nell'ambito del Semestre europeo, in particolare quelle legate alla transizione verde e digitale. Le riforme dovranno inoltre contribuire alla correzione degli squilibri macroeconomici, soprattutto per i Paesi come l'Italia i cui squilibri sono stati giudicati eccessivi nell'ambito della Procedura sugli Squilibri Macroeconomici. I contenuti e gli obiettivi del PNRR dovranno infine essere coerenti con le informazioni fornite nel PNR, nel Piano Energia e Clima (PNIEC), nei Piani presentati nell'ambito del *Just Transition Fund* e negli accordi di partenariato e altri programmi operativi della UE.

I regolamenti attuativi dell'iniziativa NGEU dovrebbero entrare in vigore all'inizio del 2021 e solo da quel momento gli Stati Membri potranno presentare ufficialmente i PNRR. Tuttavia, il Governo, allo scopo di avviare un dialogo informale con la Commissione già a partire dal mese di ottobre ed accelerare quanto più possibile la partenza del Piano, ha elaborato una proposta di Linee Guida (approvata dal Comitato interministeriale per gli affari europei del 9 settembre scorso¹) che ha sottoposto all'esame del Parlamento, e sta predisponendo uno "Schema di PNRR" che sarà oggetto di confronto con la Commissione Europea e il Parlamento. Come già rilevato nel Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2020, infatti, NGEU rappresenta un grande passo in avanti per l'Europa e un'occasione irripetibile per il nostro Paese per rilanciare gli investimenti e attuare importanti riforme e per questo motivo ad esso verranno dedicate nei prossimi mesi tutte le energie disponibili, anche attraverso la partecipazione e l'apporto delle forze economiche e sociali e delle istituzioni territoriali.

Le Linee guida del PNRR redatte dal Governo sono coerenti con il **Piano di Rilancio** presentato dal Presidente del Consiglio e discusso nel corso della consultazione nazionale "Progettiamo il Rilancio" e si basano su una valutazione equilibrata dei punti di forza e di debolezza dell'economia e della società italiane. Una crescita forte e stabile del PIL è essenziale per assicurare la sostenibilità del debito pubblico e della situazione sociale del Paese. A sua volta, la crescita richiede più elevati investimenti pubblici e una maggiore competitività di sistema per attrarre gli investimenti privati sia nazionali che esteri.

La strategia complessiva di riforma e politica economica del PNRR è volta ad affrontare le principali **Sfide** che il Paese ha di fronte. Queste sono declinate come miglioramento della resilienza e della capacità di ripresa dell'Italia, riduzione dell'impatto sociale ed economico della crisi pandemica, sostegno alla transizione verde e digitale, innalzamento del potenziale di crescita dell'economia e creazione di occupazione.

Le **missioni** sono a loro volta suddivise in **cluster** (o insiemi) di progetti omogenei. La strategia prevede inoltre **iniziative di riforma** trasversali che devono accompagnare le azioni. Il Piano si pone obiettivi quantitativi di lungo termine, quali raddoppiare il tasso di crescita dell'economia italiana, portare gli investimenti pubblici sopra al 3 per cento del PIL, aumentare di 10 punti percentuali il tasso di occupazione, portare la quota di R&S in rapporto al PIL al di sopra della media UE e, non da ultimo, garantire la sostenibilità e resilienza della finanza pubblica.

Tali obiettivi macroeconomici sono affiancati da obiettivi sociali consistenti nella riduzione dei divari territoriali di reddito, nell'aumento dell'aspettativa di vita in buona salute, nel miglioramento del livello di istruzione, inclusa la riduzione degli abbandoni scolastici, nella promozione di filiere agroalimentari sostenibili per la riduzione degli sprechi. Le sei missioni, coerenti con quelle Europee, in cui si articolerà il PNRR rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento, attraversate da tematiche orizzontali relative alla digitalizzazione, all'infrastrutturazione del Paese e al miglioramento dell'istruzione. Esse sono:

1. **Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo.** In particolare, si agirà sulla digitalizzazione della PA, dell'istruzione, della sanità e del fisco, in modo da rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino e alle imprese. Sarà anche necessario potenziare le infrastrutture tecnologiche in tutte le aree del Paese, con il completamento della rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica e gli interventi per lo sviluppo delle reti 5G. Saranno, inoltre, promossi gli investimenti che favoriranno l'innovazione in settori strategici, tra i quali le telecomunicazioni, i trasporti, l'aerospazio e l'agroalimentare. Per aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, si favoriranno i processi di trasformazione digitale e si potenzieranno gli strumenti finanziari per sostenere e migliorare la competitività delle imprese, soprattutto le. Una attenzione particolare va, infine, riservata alla promozione dell'industria culturale e del turismo.

2. **Rivoluzione verde e transizione ecologica.** Il Governo punterà a favorire la realizzazione di un ampio programma di investimenti, per far fronte ai nuovi più ambiziosi obiettivi della *European Green Deal* di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Gli investimenti dovranno mirare alla decarbonizzazione del settore energetico, all'accelerazione della transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente delle persone e delle merci, al miglioramento della qualità dell'aria, oltre al potenziamento delle fonti rinnovabili, al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, alla promozione dell'economia circolare e a misure per accrescere la resilienza ai cambiamenti
3. **Infrastrutture per la mobilità.** Oltre agli investimenti per migliorare l'intermodalità, è necessaria una maggiore efficienza dei processi autorizzativi. Il Governo punta alla rete ferroviaria AV-AC ad alta velocità di rete per passeggeri e merci, con il completamento dei corridoi TEN-T. Altri interventi riguarderanno la rete stradale e autostradale, in particolare ponti e viadotti. Anche in questo settore saranno introdotte le tecnologie informatiche. Molte di queste azioni sono state già indicate nell'allegato al DEF 2020 "Italia Veloce"
4. **Istruzione, formazione, ricerca e cultura.** Si punterà a migliorare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione in termini di ampliamento dei servizi per innalzare i risultati. A ciò contribuiranno gli interventi di supporto al diritto allo studio, nonché gli interventi infrastrutturali per innalzare la qualità degli ambienti di apprendimento. Anche nel miglioramento della didattica un ruolo importante sarà svolto dalla digitalizzazione. Si interverrà, inoltre, con politiche specifiche per rafforzare le competenze dei laureati e dei dottori di ricerca, nonché la formazione nelle materie STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*), che dovrà essere promossa tra le future generazioni a partire dalla più giovane età. Saranno rinnovate le infrastrutture scolastiche e universitarie e verranno creati gli *innovation ecosystems*, luoghi di contaminazione di didattica avanzata, ricerca, laboratori pubblico-privati e terzo settore per rafforzare le ricadute sociali ed economiche delle attività di ricerca.
5. **Equità sociale, di genere e territoriale.** Si punterà a creare una strategia di sostegno alle transizioni occupazionali mediante la realizzazione di un Piano Nazionale per le nuove competenze, con l'obiettivo di migliorare le competenze dei lavoratori e dei disoccupati e rispondere ai nuovi fabbisogni, rafforzando le politiche di *lifelong learning* e il *re-skilling* e *up-skilling* delle donne. Dovranno essere anche rafforzate le politiche attive del lavoro e integrazione tra i servizi territoriali. Parallelamente si punterà alla tutela del reddito dei lavoratori e alla promozione della qualità del lavoro, anche mediante il potenziamento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, verrà intensificata la lotta alle disparità di genere nel mondo del lavoro e nella vita sociale e favorita l'occupazione giovanile. Sarà importante prevedere misure di contrasto al lavoro sommerso e di maggior tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, le politiche sociali e di sostegno della famiglia verranno inserite in un quadro organico e coerente per migliorare la coesione sociale, la solidarietà intergenerazionale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Un'attenzione particolare sarà riservata all'*empowerment* femminile (in termini di formazione, occupabilità ed autoimprenditorialità), al *gender pay gap* e alle politiche dell'infanzia, attraverso l'aumento dell'offerta nidi e la mappatura dei servizi su tutto il territorio nazionale, in linea con quanto previsto dal Family Act, già presentato nel PNR. L'obiettivo della coesione e dell'equità territoriale verrà perseguito in coerenza con il Piano Sud 2030, prevedendo una distribuzione territoriale delle risorse del PNRR che contribuisca, in via complementare e aggiuntiva, a ridurre i divari infrastrutturali, economici e sociali tra le diverse aree del Paese.
6. **Si punterà al rafforzamento della resilienza e della tempestività di risposta del sistema sanitario**, attraverso la digitalizzazione dell'assistenza medica ai cittadini, la diffusione del fascicolo sanitario elettronico e la telemedicina, oltre a uno specifico investimento nell'ambito della cronicità e delle cure a domicilio. Un contributo importante sarà offerto anche dal sostegno alla ricerca medica, immunologica e farmaceutica.

Ai fini del conseguimento delle missioni, le Amministrazioni, gli enti territoriali e i potenziali co-investitori dovranno formulare delle proposte che saranno selezionate secondo criteri oggettivi. Per la selezione dei progetti sono infatti previste particolari condizioni, oltre a quelle già citate all'inizio del paragrafo. Ad esempio, i legami e la coerenza con le riforme e le politiche di supporto dovranno essere chiaramente esplicitati così come la tempistica e le modalità di attuazione, individuando target intermedi (*milestones*) e finali e identificando il soggetto attuatore. Si prevede infatti che, periodicamente, con riferimento ai singoli progetti, i soggetti attuatori dovranno rendicontare la spesa effettiva, l'avanzamento procedurale e l'avanzamento in termini di raggiungimento dei traguardi prefissati.

Il Governo sosterrà le imprese e le famiglie realizzando politiche e riforme di contesto. Si tratta di politiche ad ampio raggio che agiranno su alcuni aspetti identificati come prioritari per l'Italia. Si interverrà innanzitutto sulla capacità progettuale delle pubbliche amministrazioni attraverso un processo efficace di programmazione e realizzazione delle opere eliminando gli sprechi e inefficienze, anche attraverso una revisione di alcune disposizioni del Codice degli appalti. Si introdurrà anche una riforma delle concessioni statali per garantire maggiore trasparenza e un corretto equilibrio tra l'interesse pubblico e privato, nonché il costante miglioramento del servizio per gli utenti. In sintesi, la Pubblica Amministrazione è un elemento chiave per la modernizzazione del Paese e per migliorare la vita dei cittadini e l'ambiente imprenditoriale. Si lavorerà sulla valorizzazione della performance organizzativa e la regolazione dello smart working, la semplificazione amministrativa e normativa e la riforma delle società partecipate.

Si intende inoltre incrementare le risorse dedicate alla ricerca e sviluppo (R&S) e migliorare i risultati prodotti dalla ricerca stessa. Andrà favorita la partecipazione delle imprese italiane a progetti e alleanze europee e internazionali di collaborazione su progetti di innovazione tecnologica, verrà promossa l'istituzione di crediti di imposta per gli investimenti innovativi e verdi e verranno canalizzati maggiori investimenti privati verso l'innovazione tecnologica. Un altro tassello necessario per accompagnare le misure del PNRR è costituito dalla riforma fiscale, finalizzata a ridurre le disparità tra i cittadini e rendere più efficiente il sistema, attraverso la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, la revisione complessiva della tassazione verso una maggiore equità e la lotta all'evasione. Con la revisione del sistema di incentivi ambientali, per il sostegno alle famiglie e alla genitorialità, e la partecipazione al mercato del lavoro, il sistema fiscale si allineerà con gli obiettivi ambientali e sociali a cui il Paese si ispira a livello europeo ed internazionale.

La competitività delle imprese e la propensione ad investire nel Paese risentono negativamente anche della complessità e della lentezza della giustizia che richiede interventi di riforma processuale e ordinamentale, oltre al potenziamento delle risorse umane e delle dotazioni strumentali e tecnologiche. Infine, affinché il Piano di Rilancio possa dispiegare i suoi effetti in termini di maggiore

occupazione, andrà affiancato da un impegno costante per migliorare il mercato del lavoro in termini di competenze e politiche attive.

L'ammontare di risorse della RRF è pari a 672,5 miliardi, di cui 312,5 costituiti da sovvenzioni e 360 da prestiti. Sono previste due fasi operative di cui la prima riguarderà un importo pari al 70 per cento del totale e dovrà consistere in progetti da presentare al più tardi nel 2022. In questa fase la quota di sovvenzioni ricevuta da ciascun Paese si baserà principalmente sul PIL pro capite e sul tasso di disoccupazione. L'ammontare dei prestiti è invece funzione del livello del Reddito Nazionale Lordo (RNL) e non potrà superare il 6,8 per cento di tale variabile secondo i dati 2018 nell'arco temporale di tutto il programma. Nella seconda fase del programma invece, il restante 30 per cento delle sovvenzioni verrà allocato secondo una formula che riflette la caduta registrata dal PIL dei Paesi membri nel 2020 e la variazione complessiva registrata nel 2020-2021. Le risorse della RRF che dovrebbero essere allocate all'Italia sono quindi stimate in 193 miliardi di cui 65,4 miliardi di sovvenzioni e fino a 127,6 miliardi di prestiti. Nel presente documento viene delineata un prima possibile ipotesi di utilizzo pluriennale dei fondi compatibile con la sostenibilità della finanza pubblica e la realizzabilità degli investimenti.

LE RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO AL PAESE

A maggio 2020 la Commissione europea ha pubblicato il Pacchetto di Primavera, contenente le Raccomandazioni specifiche per Paese nel contesto di un Semestre Europeo notevolmente modificato per tenere conto delle conseguenze della pandemia da COVID-19. La proposta di Raccomandazioni è stata poi approvata dal Consiglio il 1° luglio².

Il Semestre è stato 'riorientato' per riflettere la nuova realtà socio-economica conseguente all'emergenza sanitaria e incoraggiare gli Stati Membri ad attuare misure adeguate a rafforzare la resilienza delle loro economie. Nel nuovo contesto si tiene conto del fatto che gli Stati Membri dovranno concentrarsi sia sulle misure da adottare nell'immediato per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della pandemia, sia sulle misure volte a far ripartire l'attività economica in condizioni di sicurezza.

Le priorità urgenti sono state quindi identificate negli investimenti in campo sanitario, nel sostegno al reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi, nella liquidità delle imprese (in particolare le piccole e medie imprese) e nelle misure volte a sostenere una ripresa simmetrica e a salvaguardare l'integrità del Mercato Unico.

In linea con le priorità definite per l'intera UE, le Raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia richiedono al Paese di adottare, nel 2020 e nel 2021, provvedimenti volti a:

- Attuare tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e sostenere l'economia e la successiva ripresa. In seguito, quando le condizioni economiche lo consentano, perseguire politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la sostenibilità del debito, incrementando nel contempo gli
- Sostenere i redditi e il sistema di protezione sociale attenuando l'impatto della crisi sull'occupazione attraverso politiche attive e il miglioramento delle competenze, comprese quelle
- Garantire l'effettiva attuazione delle misure volte a fornire liquidità all'economia reale, in particolare alle piccole e medie imprese. Anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica specialmente quelli sulla transizione verde e digitale.
- Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Come ricordato in precedenza, le Raccomandazioni approvate nel 2020 rispecchiano la nuova realtà determinata dalla crisi da Covid-19. Tuttavia, oltre a dover dare una risposta immediata per contrastare le conseguenze socioeconomiche della pandemia, la Commissione ha anche evidenziato la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla correzione degli squilibri macroeconomici e sulla promozione della transizione verde e della trasformazione digitale. A tal fine, la sfida che si pone ai Paesi Membri è quella di affiancare le nuove priorità a quelle monitorate attraverso le Raccomandazioni del 2019, che la Commissione considera ancora rilevanti ai fini della risposta di *policy* agli squilibri macroeconomici dell'Italia.

(fonte: Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2020)

3.1.1.1.3 Amministrazioni locali

Semplificazioni e capacità amministrativa

La semplificazione amministrativa e normativa è stata individuata dal Governo come fulcro del rilancio della macchina amministrativa: le complicazioni burocratiche rappresentano infatti un costo insostenibile per i cittadini e per le imprese e rendono il nostro Paese poco appetibile agli occhi degli investitori. Verrà predisposto un pacchetto di azioni rapide in materia, senza mettere in piedi un ampio testo di riforma, ma realizzando **un'agenda per la semplificazione** che raccolga e faccia tesoro delle esperienze positive e delle *best practice* nazionali e internazionali in collaborazione con gli *stakeholder*, le Regioni e gli Enti Locali. L'Agenda deve realizzare un pacchetto di azioni rapide e fondarsi su una logica di risultato (attuazione verificata in 'tempo reale' sul rispetto dei termini e della riduzione degli oneri e dei tempi effettivamente percepita da cittadini e imprese).

Nella consapevolezza che l'inflazione normativa rappresenta un intralcio alla competitività del Paese, verrà avviata una fase di riordino e di codificazione per riuscire a semplificare quella normativa che oggi risulta sovrapposta e frammentata. Si partirà dalla normativa sull'anticorruzione e la trasparenza per la quale è stata già istituita una commissione *ad hoc* di esperti. Attraverso il rilancio del bilancio degli oneri inoltre, il Governo intende migliorare la valutazione dell'impatto della regolamentazione, dato che, spesso, persino le procedure di semplificazione si sono tradotte in maggiori oneri. In questo ambito rientra anche il lancio di strumenti come la piattaforma *'ParteciPA'* e del portale unico delle consultazioni (*'consultazioni.gov.it'*), necessari non solo per raccogliere informazioni ed elementi conoscitivi, ma anche per valutare gli effetti *ex post* delle decisioni già adottate.

Si procederà inoltre alla implementazione e al miglioramento della legislazione in tema di prevenzione dei fenomeni corruttivi e di trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni. L'obiettivo strategico è rafforzare un clima di fiducia tra amministrazioni e cittadini nonché favorire uno stile etico della PA e all'interno della stessa. I risultati andranno a vantaggio del sistema economico nazionale e della credibilità del Paese a livello internazionale. A tal fine, è stata conclusa la consultazione pubblica per raccogliere istanze sulle criticità del quadro normativo e le eventuali proposte di perfezionamento. È stata, in seguito, insediata una Commissione per sviluppare la riforma su trasparenza e prevenzione della corruzione, in modo da delineare un efficace intervento in materia a vantaggio dei cittadini, con un'attenta ponderazione degli interventi che devono porre in essere le amministrazioni di più piccole dimensioni.

Seguiranno interventi per la semplificazione normativa e lo snellimento delle procedure autorizzative e di controllo nei settori nei quali più è avvertito dalle famiglie e dalle imprese l'eccessivo carico di oneri normativi e burocratici. L'effettiva necessità di autorizzazioni, nulla osta, permessi verrà attentamente verificata, mirando ove possibile a sostituire i controlli *ex ante* con controlli *ex post*, favoriti anche dalle tecnologie digitali che garantiscono trasparenza e immodificabilità delle attività svolte.

Per promuovere una Pubblica Amministrazione snella e aperta, il Governo intende partire dalle persone e dall'organizzazione del lavoro. Tra il 2008 e il 2017 il blocco del *turnover* ha prodotto una riduzione pari al 5,6 per cento del numero dei dipendenti pubblici, creando disagi organizzativi gravi che hanno avuto ripercussioni negative sui servizi erogati, determinando anche un incremento dell'età media del personale. All'invecchiamento dei dipendenti pubblici si è aggiunto un basso investimento in formazione *on the job* che al contrario va promossa ed incentivata. Il già avviato processo di ringiovanimento delle

Amministrazioni pubbliche verrà selettivamente orientato alla copertura prioritaria delle carenze di professionalità tecniche, informatiche e manageriali, sulla base di una rigorosa ricognizione dei fabbisogni. Il Governo promuoverà un complessivo aggiornamento e ammodernamento delle procedure concorsuali, teso anche a velocizzare e semplificare la presentazione della documentazione concorsuale e dei titoli attraverso un supporto tecnologico dedicato (*'Portale del reclutamento'*); si incentiveranno forme di selezione più snelle svolte mediante un uso diffuso di procedure telematiche finalizzate al reclutamento, in tempi ridotti, delle professionalità richieste. Lo svolgimento delle procedure con tali modalità tecniche consentirà, inoltre, di verificare più facilmente il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali e, se necessario, di svolgere le prove di esame anche in sedi decentrate.

Si procederà, quindi, ad un **piano di assunzioni da realizzare tramite un sistema di profilazione orientato alle competenze**, soprattutto a quelle trasversali e digitali. La digitalizzazione deve, infatti, diventare un volano del processo di riforma, sia dal punto di vista dell'efficienza, sia dal punto di vista dell'efficacia, per migliorare i servizi. Inoltre, per tenere conto delle esigenze dei Comuni, soprattutto di quelli più piccoli, sono stati definiti nuovi criteri per concedere più flessibilità nelle capacità assunzionali in base a fattori non solo economici ma anche di popolazione. Verranno promosse delle campagne di comunicazione e di promozione istituzionale per avvicinare i giovani alla macchina amministrativa e rendere la carriera pubblica più appetibile. In quest'ottica rientra l'avvio e l'implementazione del portale unico dei concorsi.

Mettendo a sistema l'esperienza realizzata nel corso dell'emergenza epidemiologica, la quota di lavoratori pubblici coinvolti nello *smart working* arriverà sino al 50 per cento del personale impegnato in attività compatibili con il lavoro agile (dall'attuale 10 per cento), favorendo la diffusione di una modalità di organizzazione del lavoro focalizzata sulla produttività per obiettivi invece che sulle ore lavorate. La diffusione dello *smart working* favorirà inoltre la conciliazione tra i tempi di vita privata e quelli lavorativi, rendendo anche più economica e più *green* la modalità di lavoro e, più in generale, migliorerà il benessere organizzativo, cui concorreranno anche altre misure nell'ambito del lavoro pubblico.

Particolare attenzione verrà dedicata anche alla riforma della comunicazione e informazione delle Pubbliche Amministrazioni, che sono da considerare strategiche, unitamente alla trasparenza, perché finalizzate a garantire il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa. Si lavorerà dunque per valorizzare l'utilizzo, da parte delle amministrazioni, della comunicazione pubblica come leva strategica essenziale nella gestione dell'immagine dell'Ente e nella relazione con il cittadino e gli *stakeholder*, anche attraverso le nuove piattaforme digitali, permettendo sia maggior efficacia sia risparmi di tempo e risorse economiche per i cittadini

e le imprese. A tal fine è stato avviato un Gruppo di lavoro.

In via immediata e con ripercussioni di tipo sistemico si intende intensificare l'applicazione del principio *'once only'*, un principio vigente nel nostro ordinamento da oltre venti anni ed espressamente richiamato dal D.L. 19 maggio 2020, n.34 (D.L. 'Rilancio'): le Pubbliche Amministrazioni non devono chiedere al cittadino e all'impresa dati e documenti che già possiedono o possono reperire da altre Pubbliche Amministrazioni. A tal fine andrà effettivamente assicurata la interoperabilità delle banche dati delle PA, anch'essa da tempo prevista dall'ordinamento, se del caso anche intervenendo con poteri sostitutivi nei confronti delle amministrazioni inadempienti. Si intende anche conseguire un effettivo miglioramento del livello di qualità del linguaggio della burocrazia, anche introducendo corsi *webinar*, una efficace modulistica standard, nuovi manuali di stile e la fruibilità dei siti istituzionali. A tal fine sono già in definizione appositi protocolli con primarie istituzioni culturali.

Si proseguirà nel percorso di valorizzazione della *performance* organizzativa, in quanto direttamente collegata all'effettiva capacità delle Pubbliche Amministrazioni di soddisfare i bisogni dei cittadini. Si introdurranno regole e incentivi volte a privilegiare, nel rispetto delle leggi, l'orientamento ai risultati, al miglioramento della qualità delle prestazioni e dei servizi pubblici.

In questo scenario si colloca il tema del potenziamento degli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) e, in tale direzione, è in corso di predisposizione un intervento normativo per accrescerne l'indipendenza.

Autonomia differenziata e deflazione del contenzioso costituzionale

L'emergenza sanitaria ed economica a seguito del diffondersi della pandemia da COVID 19 ha dimostrato che lo sforzo congiunto di Stato, Regioni ed Enti Locali e la loro costante interlocuzione, nella piena attuazione dei principi costituzionali di sussidiarietà, adeguatezza e leale collaborazione, consentono di superare gravi difficoltà. L'emergenza sanitaria ha inoltre evidenziato quanto possa essere importante la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni su tutto il territorio nazionale, assicurandone la loro omogeneità. Pertanto, nell'ambito del processo di realizzazione dell'autonomia differenziata, che il Governo intende proseguire, obiettivo prioritario sarà quello della definizione preliminare dei livelli essenziali nelle materie oggetto di autonomia. Inoltre, si continuerà nel processo di definizione di strumenti perequativi, con attenzione anche a quelli infrastrutturali, finalizzati alla riduzione del divario tra il Nord e il Sud del Paese, in modo da rendere possibile la realizzazione del processo dell'autonomia attuando al contempo i principi di coesione e di solidarietà nazionale.

Appare anche importante cercare di sfruttare al massimo le risorse che si renderanno disponibili per gli investimenti infrastrutturali sul territorio, cercando di eliminare, sui progetti di interesse nazionale, quei vincoli e colli di bottiglia che ne hanno limitato e ritardato l'effettiva realizzazione nel passato. Questo potrà avvenire rafforzando la sinergia fra Stato Centrale e Amministrazioni Regionali e Locali su competenze concorrenti in modo da accelerare l'utilizzo dei nuovi fondi disponibili su tutto il territorio.

Ulteriore obiettivo è proseguire nella definizione delle iniziative (normative o concertative) finalizzate alla riduzione del contenzioso costituzionale avente ad oggetto le leggi delle Regioni e delle Province autonome, anche mediante l'introduzione di strumenti normativi di conciliazione e prevenzione dei conflitti.

Innovazione e digitalizzazione della PA

Per cogliere i benefici della quarta rivoluzione industriale, è necessario attuare fin da subito iniziative sistemiche per lo sviluppo del digitale e della tecnologia in ogni settore, fornendo ai lavoratori le competenze per 'i lavori del futuro' e formando le nuove generazioni per prepararle al mondo che li aspetta. La Pubblica Amministrazione non fa eccezione, pur presentando un sistema decentralizzato che genera non poche difficoltà per una coerente **implementazione dell'Agenda Digitale**.

La frammentazione degli interventi, le duplicazioni, la scarsa interoperabilità e integrazione dei servizi sviluppati, hanno indotto il Governo a **modificare la governance**: sono stati previsti nuovi meccanismi per assicurare una più efficace implementazione della strategia di trasformazione digitale nel suo complesso e, inoltre, le competenze del 'Team per la trasformazione digitale' della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state trasferite al Presidente del Consiglio dei Ministri. Quest'ultimo ha, a sua volta, delegato il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

La **strategia di innovazione** affonda le radici negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, dalla quale nascono le tre sfide principali che il Governo si è posto nel **Piano di azione 2025**. Il Piano prevede che tali sfide verranno realizzate attraverso 20 azioni chiave per trasformare il Paese, che vanno dalla identità digitale, all'*open innovation* nella Pubblica Amministrazione, al *procurement* per l'innovazione, all'intelligenza artificiale al servizio dello Stato anche nella gestione di beni demaniali.

Nell'ottica di rilanciare la semplificazione mediante il rafforzamento dell'utilizzo delle tecnologie digitali per l'accesso ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni, si intende potenziare l'offerta di servizi in rete e il sistema di identità digitale anche attraverso la promozione dell'uso delle stesse ai fini dell'identificazione degli utenti, consentendo l'accesso ai servizi *on line* previa identificazione attraverso il sistema SPID e la Carta di Identità Elettronica (CIE), quale piattaforma abilitante per realizzare la digitalizzazione del Paese. A tal fine si intende supportare le piattaforme tecnologiche infrastrutturali e le relative iniziative di trasformazione digitale. I relativi servizi dovranno essere in *cloud*, resi fruibili in modalità digitale e sostenuti da progetti di trasformazione digitale al fine di superare impedimenti di natura tecnologica e consentire la riduzione del *digital divide*.

L'intervento più radicale e innovativo riguarda la creazione dell'applicazione *'io.italia.it'* (**Progetto IO**), che cambierà radicalmente il modello di interazione tra cittadino e Pubblica Amministrazione. La realizzazione del 'Progetto IO' consente **digarantire la centralità del cittadino** che potrà ricevere messaggi, documenti e notifiche delle scadenze, chiedere informazioni e certificati,

impostare le proprie preferenze e pagare la Pubblica Amministrazione in maniera semplice e intuitiva. L'applicazione sarà il prodotto dell'integrazione delle componenti previste dal Piano triennale, tra cui le piattaforme abilitanti SPID e PagoPA, il sistema di notifiche e documenti basato sulle API e sul modello di interoperabilità previsto dal citato Piano, le linee guida di *design* per i servizi pubblici. A ciò si affiancherà la realizzazione del servizio volto a consentire a tutti i cittadini di eleggere il proprio domicilio digitale, che sarà integrato all'interno del 'Progetto IO'.

Si intende consolidare la natura dell'AppIO quale punto di accesso ai servizi pubblici attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni rendono fruibili i propri servizi in rete tramite applicazione su dispositivi mobili, nonché quale strumento unico e certo per i cittadini che vogliono accedere ai servizi su mobile. Tale punto di accesso consentirà ai cittadini di dialogare con immediatezza e semplicità con le Pubbliche Amministrazioni che erogano i propri servizi in rete.

In questo contesto, si rendono necessari interventi di semplificazione, coordinamento e rafforzamento degli strumenti di gestione, condivisione e utilizzo del patrimonio informativo pubblico, riconducendolo ad una piattaforma unica nazionale, già prevista in capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (sotto cui opera peraltro il sistema di protezione civile e il DIS), al fine di garantire a tutte le Pubbliche Amministrazioni di consultare e accedere con immediatezza ai dati detenuti da altre amministrazioni ed evitare quindi di dover chiedere al cittadino la stessa informazione o il medesimo dato già richiesto e detenuto (secondo la logica *cd. once only*).

Inoltre, al fine di garantire il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati e dei servizi digitali dell'Amministrazione Statale, Regionale e Locale, si intende affidare al Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, d'intesa con l'AgID e la Conferenza Unificata, il compito di adottare linee guida di condotta tecnologica per le Amministrazioni, al fine di individuare modalità virtuose, comuni e omogenee di elaborazione, sviluppo e attuazione dei progetti di trasformazione tecnologica e di sviluppo dei servizi digitali, nonché indicazioni per l'acquisto degli strumenti tecnologici e la relativa progettazione al fine di consentire lo sviluppo di iniziative corrette ed omogenee in coerenza con gli obiettivi dell'agenda digitale e l'incremento della qualità dei servizi erogati.

Con il Piano Triennale sono stati introdotti obiettivi condivisi, prevedendo una forte **collaborazione a livello nazionale e locale** e richiedendo che le amministrazioni locali disegnino piani strategici coerenti con la visione nazionale ed europea. Il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica Amministrazione si pone gli obiettivi di razionalizzare la spesa delle amministrazioni, migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e degli strumenti messi a disposizione degli operatori della PA.

In questo senso, potranno costituire una leva fondamentale anche tutti i progetti di digitalizzazione dei processi interni alle Pubbliche Amministrazioni che siano mirati a semplificare i rapporti fra gli enti, a consentire l'effettiva realizzazione del principio del *once only* e a disegnare servizi in linea con i bisogni degli utenti finali, così da generare un reale ritorno in termini di utilità e frizione dei prodotti.

Il Governo ha definito **tre direttrici di intervento per realizzare gli obiettivi dell'Agenda digitale**: *i)* l'inclusione digitale per i cittadini, le imprese e la PA; *ii)* la costituzione di un ecosistema culturale, regolamentare ed economico capace di supportare lo sviluppo di imprenditoria innovativa e *iii)* l'attrazione degli imprenditori stranieri e la contaminazione tra le attività imprenditoriali, di ricerca e sperimentazione. Per maggiori dettagli su tali direttrici e le specifiche iniziative che verranno sviluppate si veda il focus dedicato in Appendice.

(fonte: Documento di Economia e Finanza 2020)

3.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

POLITICHE SOCIALI

Si rinnova l'impegno ad avviare un censimento delle situazioni di disagio di soggetti appartenenti alle fasce deboli (che permetta di affinare ulteriormente – insieme al CON.I.S.A. – le politiche ad esse dedicate) e a migliorare gli interventi a favore dei nostri giovani concittadini.

In questo contesto è priorità mantenere, se possibile migliorare, servizi/progetti quali:

- il trasporto degli ammalati;
- la raccolta alimentare in scuole e supermercati a sostegno delle famiglie in difficoltà del nostro Paese;
- il sostegno all'occupazione di soggetti disagiati, attraverso il coinvolgimento in lavori socialmente utili e borse lavoro.

LAVORO

Come sempre, ma ancor di più negli ultimi anni, le dinamiche del mondo del lavoro sono complesse. Anche un piccolo Ente locale, come il nostro, è importante che attivi tutte le strategie possibili come:

- l'adesione al servizio civile universale, per l'attivazione di progetti specifici;
- il servizio "Informa Lavoro" presso i nostri uffici comunali;
- forte sostegno al progetto "pratico" in collaborazione con il "Patto zona Ovest" per inserimento al lavoro over 30;
- Assistenza al progetto "Garanzia Giovani (Youth Guarantee)", Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile – dai 16 ai 29 anni – attraverso la Regione Piemonte;
- massima disponibilità di confronto con gli operatori economici.

GIOVANI

L'amministrazione farà la sua parte per continuare a coinvolgerli e a diffondere, con l'aiuto di esperti ed associazioni, la cultura della legalità e della cittadinanza attiva, la conoscenza dei rischi connessi a dipendenze di vario genere dal bullismo all'uso distorto dei social network.

Nel concreto, ad esempio:

- i progetti "estate ragazzi" ed "estate bimbi", grazie a centri estivi promossi in collaborazione con le parrocchie ed associazioni;
- contrasto alla dispersione scolastica dopo la scuola dell'obbligo;
- sostegno alle famiglie e ai nostri ragazzi attraverso un monitoraggio specifico per il contrasto alla dispersione scolastica dopo la scuola dell'obbligo;
- il Centro Giovani "CENJO" con l'Informagiovani, gli spazi studio, la ludoteca, le serate a tema per i genitori sui temi più importanti che coinvolgono i giovani e le famiglie;
- i concerti e le attività musicali, con il supporto di giovani talenti del territorio.

PUBBLICA ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

L'amministrazione intende continuare ad essere partner e punto di riferimento principale per gli istituti scolastici del nostro paese, ricercando e mettendo a disposizione le risorse umane ed economiche necessarie a garantire strutture e dotazioni adeguate.

Sosterrà progetti didattici delle scuole statali e paritarie di Buttigliera Alta aventi a tema l'ambiente, la salute e la cittadinanza consapevole, promuovendo – anche grazie alle associazioni specializzate, all'ASL TO3 e ad eventuali altre strutture sovra comunali – attività formative su contrasto alle nuove dipendenze ed integrazione delle molteplici forme di diversità.

Si collaborerà ai servizi di "pre e post scuola". Verrà presidiato con attenzione e costanza il servizio di refezione scolastica, sia per garantire alle famiglie il miglior rapporto qualità/prezzo, sia per trasformare il pasto dei nostri giovani studenti in occasioni di apprendimento relative a stagionalità degli alimenti, tipicità regionali e corrette pratiche alimentari.

PARI OPPORTUNITA'

Sarà dovere fondamentale della nostra amministrazione attivare le necessarie sinergie (con ASL, Forze dell'Ordine, associazioni di volontariato) volte a contrastare, meglio ancora prevenire, qualsivoglia ostacolo potrà frapporsi tra cittadini di sesso, religione, età ed origini, abilità, convinzioni e orientamenti diversi.

Anche in questo campo si ritiene che un metodo efficace per educare alla diversità sia quello di valorizzarla: sfruttando linguaggi, sensibilità, eventi e formati che possono offrire ambiti tra loro complementari (sport, volontariato, cultura, formazione scolastica).

SALUTE PUBBLICA

Punto centrale del nostro futuro lavoro in amministrazione sarà la promozione di iniziative a 360°, volte a diffondere cultura e buone pratiche di prevenzione, sia direttamente che in collaborazione con ASL e/o fondazioni (ad esempio prevenzione ictus).

Rientrano in questo contesto il coinvolgimento attivo della popolazione buttigliese in eventi di dimensione metropolitana che sensibilizzano la cittadinanza a tenere sotto controllo e curare la propria salute (ad esempio: "Just The Woman I Am" promossa dal CUS Torino).

Saranno anche promossi l'organizzazione ed il finanziamento di specifiche iniziative di comunicazione ed eventi direttamente sul nostro territorio.

CULTURA, TURISMO, ASSOCIAZIONI

Buttiglieria Alta è un paese le cui origini affondano molto lontano: proprio quest'anno, abbiamo festeggiato i nostri primi 400 anni di "indipendenza" da Avigliana. Si intende – insieme alle nostre associazioni, agli artisti e scrittori locali, a tutti coloro che hanno a cuore Buttiglieria Alta – continuare a promuovere storia, arte, cultura e tradizioni del nostro Paese.

Per questo motivo l'amministrazione continuerà a sostenere le associazioni che animano il nostro territorio.

Nel corso dei prossimi cinque si valorizzerà, tra l'altro, uno dei simboli più suggestivi del territorio: la Torre della Bicocca.

La biblioteca, grazie ai nostri volontari, è una delle anime culturali del Comune, il luogo dove giovani ed anziani trovano il loro spazio: si continuerà a sostenere progettandone anche la riqualificazione.

Partendo dallo studio di sviluppo turistico di area vasta già realizzato in questi anni – che contiene il progetto di recupero dell'Ospedaletto sul fronte della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso - l'amministrazione promuoverà la cultura del territorio e del turismo cercando tutte le sinergie possibili con enti sovracomunali come Fondazioni, l'Associazione Città del Bio, i consorzi turistici (Turismo Ovest), il Patto territoriale Zona Ovest, il Fondo Ambiente Italiano, per fare in modo di aumentare le ricadute positive su bellezze architettoniche e prodotti tipici locali.

Attenzione verrà posta anche alla promozione della "cultura del cibo buono, pulito e giusto" sostenendo iniziative quali "Terra Madre".

MANIFESTAZIONI E SPORT

Si ritiene che lo sport debba essere sostenuto e promosso presso ogni fascia d'età perché portatore di valori educativi per la tutela del benessere e della salute.

In questo contesto, ci si ripromette di organizzare nuovamente momenti di confronto tra i nostri studenti e campioni che hanno dedicato la propria vita allo sport; di promuovere – in collaborazione con associazioni sportive, scuole e parrocchie – la conoscenza e l'utilizzo di attrezzature ed impianti sportivi di Buttiglieria Alta.

Si parteciperà attivamente alle iniziative di associazioni, enti ed istituzioni, quali Special olympics e CONI, in grado di coinvolgerci in progetti di inclusione e promozione dell'attività fisica per tutte le fasce d'età, valutando la possibilità di creare un'area strutturata per praticare sport all'aria aperta.

ECOSOSTENIBILITÀ E GESTIONE RIFIUTI

Nei prossimi anni, in continuità con il precedente mandato, l'amministrazione continuerà a promuovere una visione del futuro improntata all'eco-sostenibilità, le cui parole-chiave sono efficientamento e risparmio energetico, utilizzo di fonti rinnovabili, riduzione di rifiuti ed inquinamento atmosferico, infine aumento della raccolta differenziata.

Con opportuni incentivi, verrà stimolata l'iniziativa di chi – privati o aziende – vorrà investire nei propri immobili e renderli più "green", incrementandone il valore e contribuendo a rendere Buttiglieria Alta ancor più rispettosa dell'ambiente, anche attraverso la raccolta di manifestazioni di interesse per l'installazione di infrastrutture di ricarica per auto elettriche.

In tema di raccolta differenziata, si ritiene che l'obiettivo di medio-lungo termine debba essere rappresentato dal pieno raggiungimento degli standard europei di prevenzione, recupero e riciclo dei rifiuti urbani ed il passaggio alla tariffazione puntuale. In questo contesto gli obiettivi concreti che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- emanare un nuovo Regolamento di conferimento all'ecocentro (che ne semplifichi l'operatività, aumentando l'inclinazione dei cittadini a conferire);
- ottimizzare la raccolta porta a porta a Capoluogo nel centro storico, in cui non è possibile accedere con mezzi di grandi dimensioni, ripensandola per migliorare l'impatto urbano;
- rinnovare le isole ecologiche di Ferriera (è già in corso uno studio di fattibilità con valutazione di passaggio alla soluzione "interrata" o "semi-interrata") e controllare l'utilizzo con badge e telecamere per scoraggiare abbandoni e conferimenti di non residenti.

ARREDO E DECORO URBANO E VERDE PUBBLICO

Aumentare la sensibilità e attenzione alla qualità di luoghi pubblici per la vita di comunità, proseguendo la riqualificazione dei parchi gioco, continuando ad avere cura del verde pubblico, dedicando specifiche risorse a pulizia e decoro delle aree cittadine luogo di svago e socializzazione.

Si è consapevoli che non basta effettuare controlli prima, interventi di pulizia poi: il vero salto di qualità sarà possibile solo continuando ad investire nell'educazione ambientale. Per questo verranno sostenute campagne di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, soprattutto dei più giovani con progetti consolidati in collaborazione con la "scuola" quali "Riscarpa", "Il guardiano dell'energia", la "raccolta tappi", il "Camping Job ambientale", l'ispettore ecologico nelle mense scolastiche.

Si valuteranno campagne per disincentivare l'abbandono di deiezioni canine nell'ambiente e si proporrà nuovamente la ricerca, già andata deserta in passato, di un soggetto che voglia realizzare su suolo pubblico un'area di "addestramento" cani e che in cambio realizzi e gestisca una zona di sgambamento pubblica.

Una citazione particolare meritano i nostri "Orti urbani": luogo di socializzazione, sostegno economico e promozione di sani valori.

Si concorrerà con gli attuali conduttori (abbiamo già avviato il confronto e recepito suggerimenti dai loro rappresentanti) la ricollocazione degli orti nella nuova area di via Dora Riparia che è in fase di sistemazione - con grande attenzione alla preparazione del terreno di coltura ed approvvigionamento idrico.

EFFICIENZA ENERGETICA

Nel corso del 2020 è stata portata a termine la riqualificazione totale degli impianti di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a led di ultima generazione e con lavori di efficientamento delle infrastrutture, usufruendo di un finanziamento europeo già ottenuto dalla Regione Piemonte.

Proseguiranno azioni per migliorare ancora la gestione energetica efficiente del patrimonio pubblico.

Prosegue la ricerca di finanziamenti dedicati per la riqualificazione della palestra di via dei Comuni - "Palabianco" - ultimo edificio scolastico che, dopo essere stato oggetto di intervento specifico di messa in sicurezza antisismica, necessita di specifica qualificazione energetica in ottica di edificio ad energia "quasi zero".

LAVORI PUBBLICI

Dopo aver investito negli ultimi 10 anni ingenti risorse nella messa in sicurezza e riqualificazione energetica quasi totale delle scuole ed edifici pubblici in generale, ci si dedicherà alla riqualificazione del territorio progettando lo sviluppo in funzione delle priorità – ad esempio per interventi stradali, valutando pericolosità per numero e gravità dei sinistri, presenza di pedoni, velocità medie di percorrenza - e delle opportunità di attingere risorse, attraverso i bandi e finanziamenti sovracomunali.

Il primo obiettivo sarà portare a termine le opere appaltate, che si svilupperanno nella prima parte del prossimo mandato quali:

- riqualificazione totale di tutti gli impianti di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a LED. Intervento finanziato all'80% dalla Regione attraverso fondi europei che comporterà una riduzione della "bolletta elettrica" di almeno 40.000 € all'anno;
- pista ciclo pedonale con sottostanti fognature in c.so Superga - fino al confine con Rosta - permettendo così ad una importante porzione di territorio di poter raggiungere il centro attraverso un percorso sicuro;
- riqualificazione dell'area sul fronte del comune in via Reano, realizzando un camminamento pedonale idoneo;
- asfaltatura della viabilità circostante l'area artigianale di strada della Praia e corso Torino.

In seguito ci si propone di:

- completare lo studio di riqualificazione di strada Antica di Francia con il collegamento alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso;
- progettare e ristrutturare i locali oggi sede della biblioteca comunale;
- riqualificare i marciapiedi in corso Torino e completare il tratto mancante;
- riasfaltare strada degli Abay realizzando un camminamento laterale almeno nel primo tratto e realizzare una semplice rotonda

- all'incrocio con via Stazione;
- completare la nuova area per orti sociali in via Dora Riparia;
 - progettare la sistemazione delle aree di parcheggio e banchine del tratto centrale di c.so Superga in analogia a quanto realizzato in c.so Laghi;
 - progettare la riqualificazione del verde sul fronte dell'area produttiva/commerciale di via della Praia per rendere più gradevole l'ingresso nel Comune e creare aree di riposo per i lavoratori dell'area;
 - progettare e ricercare finanziamenti per collegare Buttigliera con Rosta con una pista ciclo pedonale sulla SP 186;
 - progettare un miglioramento della viabilità nel tratto più stretto di via Monte Cuneo portando la sezione stradale idonea ad un doppio senso;
 - completare ultimo tassello di riqualificazione dell'area circostante il Comune, cioè la piazza tra la chiesa di S. Marco ed il palazzo civico;
 - coordinare con Smat il completamento del tratto mancante della fognatura in via della Torre;
 - intervenire per la sistemazione di piazza S. Maurizio.

ASSETTO DEL TERRITORIO E URBANISTICA

Nell'intento di salvaguardare e valorizzare il nostro territorio si provvederà ad una pianificazione urbanistica attenta all'ambiente ed alla qualità della vita evitando inutile consumo di suolo, privilegiando e stimolando piani mirati di recupero e di riqualificazione del centro storico e di aree degradate.

Visti i costi troppo elevati per interventi diretti con fondi comunali, è necessario continuare con la ricerca di soluzioni e/o interazione con partner pubblici o privati per il recupero e la valorizzazione della "ex scuola di via Capoluogo".

Verrà portato a termine l'iter che permetterà la vendita e la riqualificazione dell'area degradata "ex bocciofila" al confine con Rosta.

TORINO-LIONE

Verrà seguita con attenzione l'evoluzione di questa importante opera trasportistica europea che coinvolge anche il nostro territorio, con lo scopo di garantirne i migliori vantaggi economici e sociali agli abitanti del Comune di Buttigliera Alta, in termini di riqualificazione territoriale e nuovi servizi.

Risulta evidente l'importanza per il Comune di proseguire il confronto con tutti gli Enti interessati e di essere presente all'interno dell'Osservatorio, con una partecipazione fattiva e propositiva che consenta all'Amministrazione comunale, e di riflesso ai cittadini, di far conoscere la propria opinione sui vari argomenti di interesse comune e di vigilare sull'operato, perché tutto si svolga nei tempi programmati e con le modalità concordate. Particolare attenzione sarà da porre alle ricadute occupazionali, ai sostegni alle imprese e al turismo, ai monitoraggi ambientali e più in generale alla salvaguardia del territorio, della salute e delle attività agricole.

E' inoltre importante proseguire con l'informazione specifica costante alla cittadinanza.

NUOVA FERMATA BUTTIGLIERA ALTA – FERRIERA

L'impegno affinché il Comune sia servito dal Servizio Ferroviario Metropolitano FM3 con più corse all'ora verso Torino Porta Nuova e verso Bussoleno. La progettazione definitiva è stata ultimata e tutti i pareri sono stati acquisiti, in sede di Conferenza dei Servizi, sia regionale che nazionale ed occorre procedere con l'appalto delle opere.

Il progetto prevede un parcheggio di interscambio alberato con 361 posti auto, stalli per bus, navette, taxi, sosta breve, bike box per 100 biciclette, per auto elettriche ricaricabili ed ampie aree a verde e di mitigazione. Previsto anche un fabbricato viaggiatori, un sottopasso con l'accesso ai treni garantito alle persone a mobilità ridotta.

Si seguirà il progetto con attenzione promuovendo il coordinamento del trasporto pubblico locale (treno/autobus) e la viabilità, sia locale che intercomunale di collegamento con il Comune di Avigliana sull'asse della SS 25.

Ricollocazione orti sociali: Sarà cura dell'amministrazione seguire l'acquisizione dell'area degli attuali orti da parte di RFI per concordare con i rappresentanti degli attuali beneficiari la ricollocazione nella nuova sede di via Dora Riparia.

RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSO DI VIA DELLA TORRE

Questo intervento, parte integrante della Fermata ferroviaria, prevede la realizzazione di un nuovo sottopasso adeguato per altezza e a doppia corsia e la riqualificazione dell'esistente come collegamento ciclo-pedonale.

PISTA DI GUIDA SICURA

Obiettivo è la ricollocazione della pista di Guida sicura a Buttigliera Alta al fine di portare sul territorio una rinnovata struttura di eccellenza nel sistema della formazione dei conducenti dei veicoli in ottica di prevenzione dell'incidentalità.

TRASPARENZA

In Italia certamente non mancano leggi e norme atte a promuovere la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa ed a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche. Ci si impegna sin d'ora a studiare con gli Uffici Amministrativi soluzioni organizzative che consentano loro di aumentare ulteriormente il tempo a disposizione per curare la pubblicazione di deliberazioni, ordinanze, avvisi, manifesti, gare, concorsi e qualunque altro atto del Comune di Buttigliera Alta che debba essere portato a conoscenza dei cittadini. Si è convinti che lo strumento più opportuno per questo tipo di pubblicizzazione non siano i social network, ma l'Albo Pretorio on line.

Ma se applicare le norme sulla trasparenza è fondamentalmente un atto amministrativo, come verrà svolto in questo contesto il ruolo pienamente politico? Continuando ad informare i nostri concittadini buttigliesi attraverso la newsletter (per i più 'informatici') ed il giornalino cartaceo "informatore comunale" (per i più tradizionalisti), all'interno dei quali proseguirà il sano, costruttivo e (auspichiamo) sereno confronto con sensibilità e punti di vista diversi dai nostri.

Laddove emergerà forte e sentita, e in significativa parte della popolazione, l'esigenza di un più ampio confronto su specifiche tematiche, verrà promosso – con metodiche che, eventualmente, saranno i concittadini stessi a suggerirci – un processo partecipativo più ampio e diffuso, di tipo 'extra-consiliare'.

SICUREZZA

L'amministrazione intende declinare in più modi il termine "sicurezza", uno dei compiti principali di un'Amministrazione Comunale.

La "sicurezza" intesa come contrasto (o meglio, prevenzione) dell'illegalità. Su questo tema, sono fondamentali le sinergie con i comuni limitrofi e le Forze dell'Ordine. Si sosterrà la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale con il Comune di Rosta garantendo così un maggior numero di unità di personale attivo sul territorio e ottimizzando il lavoro degli agenti e privilegiando la presenza effettiva "in strada" per svolgere una funzione di deterrente e di controllo e non solo sanzionatoria.

E' poi importante continuare lo sviluppo della rete – anche questa intercomunale ed in stretta relazione con tutte le Forze dell'Ordine – di apparecchiature digitali per il controllo del traffico e del territorio.

L'installazione dell'impianto di videosorveglianza in corso Torino, dopo un'iniziale impennata nelle sanzioni, poi del tutto rientrata, ha annullato gli incidenti su un incrocio importante anche per la presenza del grande complesso scolastico di Ferriera, ha ridotto drasticamente la velocità di percorrenza e ha consentito di effettuare attività di contrasto alla criminalità.

Importante è anche il completamento del controllo dei varchi in accesso al territorio oltre che su punti "sensibili" come isole ecologiche, piazze, cimitero.

Certo occorre proseguire con l'organizzazione di campagne di prevenzione e sensibilizzazione nei confronti di fenomeni che, pur non ledendo fisicamente le persone, sono forse persino più odiosi (pensiamo a truffe e raggiri a danno dei nostri anziani).

Così come rafforzare lo strumento di controllo, informazione e prevenzione a disposizione di tutta la cittadinanza che è rappresentato dalla "Rete comunale di attenzione": un servizio ormai istituzionalizzato e gestito sotto la supervisione della Polizia Locale che può aiutare in modo concreto tutti i Cittadini nella prevenzione dei reati.

Passiamo quindi al termine inteso come "sicurezza fisica" delle persone. Da questo punto di vista, verrà mantenuto - a tutela dei nostri giovani alunni - il presidio quotidiano dei nostri plessi scolastici nel momento dell'entrata e dell'uscita da scuola dei bambini: lo faremo con il prezioso aiuto sia della Polizia Municipale, sia di privati cittadini individuati e selezionati dalle Associazioni di volontariato attive sul nostro territorio.

PROTEZIONE CIVILE

Il fatto che il nostro paese, anche grazie ai tanti interventi di questi anni dedicati al miglioramento dell'assetto idrogeologico, abbia visto diminuire gli eventi causa di gravi danni, non deve comunque farci abbassare la guardia: incendi, violente precipitazioni atmosferiche, terremoti, sono eventi che, pur avendo probabilità di accadimento tra loro diverse, dobbiamo essere pronti a gestire al meglio. Per questo verrà concluso l'aggiornamento del Piano di Protezione civile comunale con il supporto di esperti professionisti perché sia completamente adeguato agli ultimi standard legislativi ed operativi rinnovando, una banca dati con i contatti dei cittadini, nel rispetto della privacy, per avviare in modo definitivo un nuovo sistema di allertamento telematico.

COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'evoluzione della nostra società e dei relativi modi di agire ci pongono di fronte a nuovi stili di vita che coinvolgono le nostre pratiche abituali e mettono in discussione comportamenti sino ad ora consolidati.

Il commercio è certamente un esempio di questo tempo di cambiamenti radicali: proprio per questo il nostro futuro impegno in questo settore dovrà porre attenzione a questi mutamenti repentini ben sapendo che chiudersi al nuovo non è mai segno di crescita e di sviluppo. In questo ultimo quinquennio il bilancio tra aperture e chiusure di esercizi commerciali è stato positivo e si è convinti che lo sviluppo non si possa ottenere ostacolando le novità, ma facendo sinergia e cercando di rendere il territorio più moderno ed

attraattivo.

Fermo restando quanto in premessa si ritiene che il commercio di prossimità non può fare altro che evolversi, ma svolga un ruolo fondamentale per mantenere vivo e pulsante il territorio comunale. Per questo è intenzione lavorare sempre meglio a fianco degli operatori stimolando, per esempio, la nascita di un'Associazione che li rappresenti e consenta così un confronto sempre più stretto e costruttivo.

E' stato avviato e si proseguirà il cammino di promozione del territorio. Ad esempio attraverso l'istituzione del marchio "DENOMINAZIONE DI ORIGINE COMUNALE" per riscoprire e promuovere le varie eccellenze presenti sul nostro Comune incentivando la "cultura del territorio" e facendosi l'amministrazione promotore di fiere e mostre tematiche che aiutino le persone ad avvicinarsi ai prodotti locali, detti a km zero.

Si darà piena realizzazione del nuovo piano commercio, elaborato durante questa amministrazione, che prevede possibilità di sviluppo in senso moderno ed il potenziale recupero di aree degradate.

Anche per il commercio ambulante è fondamentale proseguire il confronto e la collaborazione con gli operatori che ha permesso, in questi ultimi anni, di migliorare in modo significativo il servizio.

BILANCIO – TRIBUTI

Tutta l'attività del Comune, dalle opere pubbliche, alle attività sociali senza dimenticare le scuole i giovani e tutti i settori di competenza di un'Amministrazione, non può prescindere da un'attenzione particolare alla gestione del bilancio. In continuità con quanto sin ora posto in atto sarà un obiettivo primario avere un'adeguata programmazione finanziaria.

In quest'ottica è necessario proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e responsabili degli uffici comunali per programmare le spese e le relative entrate per ottimizzare le risorse.

Si conferma il massimo impegno per intercettare e reperire finanziamenti dall'Europa ed in generale da enti sovracomunali e per recuperare capacità di spesa attraverso importanti investimenti nei settori che generano risparmi – come quello energetico. Allo stato attuale queste sono le vie più concrete per la realizzazione di opere importanti e significative, senza dover ricorrere ad aumenti – ritenuti impraticabili - delle "tasse locali" oppure all'indebitamento pluriennale, con i relativi costi.

Verrà perseguita la sana e corretta gestione delle finanze comunali e per far questo è necessario operare con la massima chiarezza e trasparenza nella costruzione e redazione dei bilanci.

Sul campo dei tributi locali sarà obiettivo primario mantenere, ed ove è possibile migliorare, i servizi resi ai cittadini aiutandoli nelle incombenze burocratiche.

Si continuerà a porre il necessario impegno per controllare e recuperare i tributi dovuti così da contrastare e ridurre al minimo l'evasione, anche nell'ottica di una corretta equità fiscale.

SMART CITY

L'impegno in questo settore ha consentito all'ente di vincere un bando pubblico che ci permetterà di potenziare la rete Wi-Fi pubblica esistente ed estendendola a nuove aree.

Verrà promossa la diffusione del progetto "Onde.City" che tramite apposita app offre la possibilità di segnalare in modo diretto al gestore del servizio raccolta rifiuti problemi di igiene o decoro urbano e permette allo stesso di attingere in tempo reale dati fondamentali per un servizio efficiente.

Pur convinta che sia compito dello Stato dotare tutti gli Enti di identici e moderni sistemi di gestione e di accesso per evidenti ragioni di costi e di uniformità, l'amministrazione proseguirà nel processo di ammodernamento della "macchina comunale" per avvicinarla al Cittadino e permetterle un accesso più rapido e semplice (archivi informatici, pratiche on-line, sistemi di segnalazione comunicazione).



Comune di Buttigliera Alta - 2021

Città Metropolitana di Torino

Obiettivi operativi SEO suddivisi per Missioni e Programmi

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
01 - Organi istituzionali

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: commissioni e consigli. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire gli organi istituzionali, rappresentanza, partecipazione e comunicazione istituzionale	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente. Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali	CDR25 - AreaTributi-Attività produttive-Sistemi informativi	2021	Partecipazione della cittadinanza alla Res Pubblica e una maggior trasparenza amministrativa	
Gestire gli organi istituzionali, rappresentanza, partecipazione e comunicazione istituzionale	Garantire il supporto agli organi istituzionali, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente. Favorire la partecipazione attiva dei cittadini con iniziative di carattere istituzionale o con azioni volte ad agevolare libere aggregazioni.	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali	CDR25 - AreaTributi-Attività produttive-Sistemi informativi		Partecipazione della cittadinanza alla Res Pubblica e una maggior trasparenza amministrativa. Utilizzo dei social al fine di migliorare la comunicazione in entrata/ uscita con tempestività	
Partecipazione e sostegno a libere aggregazioni	Iniziative di carattere istituzionale per supportare le libere associazioni locali nelle loro attività social, culturali e sportive, favorendo l'offerta formativa ed aggregativa rivolta alla cittadinanza.	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Favorire l'associazionismo locale per promuovere un sano sviluppo delle attività sociali, culturali e sportive sul territorio	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Proposte in sinergia con i comuni vicini	Condivisione con i comuni limitrofi di proposte/servizi per i cittadini e condivisione	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Potenziare la rete di collaborazione con i comuni limitrofi. Attivare un collaborazione trasversale in alcuni servizi (refezione scolastica - gestione politiche giovanili - servizi sociali ecc).Definire una programmazione condivisa per la progettazione di iniziative cofinanziate	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	C3	Per gran parte del suo tempo lavoro
Esecutore Amministrativo	B4	Per gran parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	116.500	116.500	0

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
02 - Segreteria generale

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Anticorruzione e programmazione trasparenza e integrità	Attuazione delle misure organizzative, di trasparenza e di contrasto al rischio corruzione previste dal PTPC anche attraverso il miglioramento dell'attività di informatizzazione e gestione delle procedure	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali	CDR20 - Area Finanziaria, CDR25 - AreaTributi-Attività produttive-Sistemi informativi, CDR30 - Area Polizia Municipale, CDR70 - Area Lavori Pubblici, CDR95 - Area Urbanistica	2022	Adozione di misure organizzative del PTPCT e per l'integrazione e collegamento tra controllo di regolarità amministrativa, PTPC e Trasparenza	
Comunicare in modo trasparente l'attività amministrativa e i relativi dati attraverso il sito e strumenti di comunicazione	Gestione delle comunicazioni alla cittadinanza, attraverso il servizio di "NEWSLETTER" (email), con il quale si intende informare la popolazione su notizie riguardanti eventi, iniziative sociali e culturali ed opportunità in ambito lavorativo.	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR25 - AreaTributi-Attività produttive-Sistemi informativi	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali	2021	Potenziare il livello comunicativo con la cittadinanza	
Gestione efficiente del servizio	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi. Attività rivolta al regolare andamento dell'attività degli organi sia collegiali sia monocratici, stesura verbali, tenuta e organizzazione dei provvedimenti amministrativi compresa la tenuta dei registri cronologici di atti e regolamenti.	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2021	Mantenimento dello standard quali quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie.	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestione efficiente del servizio	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi. Attività rivolta al regolare andamento dell'attività degli organi sia collegiali sia monocratici, stesura verbali, tenuta e organizzazione dei provvedimenti amministrativi compresa la tenuta dei registri cronologici di atti e regolamenti. Riordino "anagrafica" del protocollo informatico.	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Mantenimento dello standard quali quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie.	
Proseguire nella digitalizzazione e nell'informatizzazione	Potenziare la digitalizzazione e l'informatizzazione delle pratiche edilizie e introduzione di sistemi di pagamento elettronico.	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR25 - AreaTributi-Attività produttive-Sistemi informativi	CDR30 - Area Polizia Municipale, CDR95 - Area Urbanistica	2021	Fornire un supporto nel reperimento del risorse hardware e sistemistiche ai diversi settori che avviano nuove procedure informatiche (Polizia Municipale) ovvero processi di dematerializzazione della carta (Edilizia Privata)	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	2 C3	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore Amministrativo	B3	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore Amministrativo	B4	Per parte del suo tempo lavoro
Responsabile Amministrativo	D3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al Centro di Responsabilità Amministrativo-Affari Generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	318.541	318.541	0

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
03 - Gestione economico finanziaria programmazione provveditorato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Condivisione dei principi della contabilità armonizzata con le diverse aree	Consentire una maggiore consapevolezza dei risvolti finanziari delle attività gestionali delle diverse aree.	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR20 - Area Finanziaria		2024	Accrescimento delle conoscenze in materia di contabilità armonizzata attraverso anche l'invio di circolari informative	
Contabilità Economica Patrimoniale.	Internalizzazione delle attività di redazione Contabilità Economico Patrimoniale finalizzato ad una maggiore formazione in materia del personale addetto ed a un risparmio di costi	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR20 - Area Finanziaria		2024	Studio principi contabili-Formazione-simulazione di Conto Economico-Stato Patrimoniale-Bilancio Consolidato	
Gestione efficiente del servizio		Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR20 - Area Finanziaria		2024	Mantenimento dello standard quali-quantitativo dei servizi erogati attraverso il razionale utilizzo delle risorse finanziarie.Predisposizione documenti di programmazione e relative variazioni; gestione del bilancio;predisposizione documenti di rendicontazione;gestione servizio di economato. Coordinamento e supporto contabile-finanziario ai vari servizi; al revisore dei conti. Verifiche contabili	
Revisione costi e verifica puntuale pagamento canoni e fatture attive - Creazione database condiviso	Consentire un recupero tempestivo delle somme non pagate	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR20 - Area Finanziaria		2022	Mantenimento delle verifiche iniziate nell'anno 2018. Creazione database condiviso nel quale fare confluire il riepilogo dei crediti vantati. Database alimentato dalle diverse aree	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Verifica delle fatture relative alla fornitura dell'energia elettrica Impianti I.P.		Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione- Tributi - Commercio- Attività produttive- Urbanistica	CDR20 - Area Finanziaria		2024	Monitoraggio dei costi e consumi per la verifica di eventuali economie a seguito lavori di riqualificazione energetica	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D1	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore amministrativo	B3	Per parte del suo tempo lavoro
Responsabile contabile	D3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Finanziario

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	137.589	137.589	0

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestione delle segnalazioni da sovraindebitamento Legge 27/01/2012 n. 3			CDR25 - AreaTributi-Attività produttive-Sistemi informativi		2024	Evasione puntuale delle richieste di accesso all'Organismo di Valutazione delle crisi da sovraindebitamento in accordo con il Comune capofila di Villastellone	
Implementazione nuove procedure informatiche ed assistenza informatica		Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR25 - AreaTributi-Attività produttive-Sistemi informativi		2024	Valutazione nuove esigenze informatiche Assistenza hardware e software	
Riscossione Coattiva - Maggiore efficacia	Consentire un recupero maggiore delle somme affidate alla riscossione coattiva affidando la medesima ad un soggetto diverso da AreaRiscossioni	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR25 - AreaTributi-Attività produttive-Sistemi informativi		2024	Incremento delle somme avviate alle riscossione coattiva	
Riscossione diretta tributi comunali		Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR25 - AreaTributi-Attività produttive-Sistemi informativi		2024	Emissione: -Avvisi di Pagamento/F24 ai Fini Tari -Prospetto situazione immobiliare/F24 ai fini Imu	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Verifica situazione debitoria ed emissione avvisi di accertamento ai fini Imu e Tari	Contrastare l'evasione dei tributi comunali-Assicurare maggiore equità fiscale-Assicurare le fonti di finanziamento del bilancio comunale	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR25 - AreaTributi-Attività produttive-Sistemi informativi		2024	Verifica inadempienze Tari anno di imposta 2020 Verifica inadempienze IMU anno di imposta 2016/2021	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	C3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	C4	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Tributi-Attività Produttive - Sistemi Informativi

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	294.744	294.745	0

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestione ordinaria del patrimonio comunale		Usseglio Min Mauro - Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità - Arrede Urbano - Verde Pubblico - Patrimonio-Ambiente	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021	Garantire il regolare mantenimento degli edifici comunali	
Gestire il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente e la manutenzione ordinaria in relazione alle risorse economiche disponibili	Usseglio Min Mauro - Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità - Arrede Urbano - Verde Pubblico - Patrimonio-Ambiente	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021	Garantire la gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare, mobiliare e demaniale dell'Ente.	
Riqualificazione e contenimento energetico - Valorizzazione degli immobili che possono presentare profili di redditività		Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021	Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici comunali	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D1	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	6.550	6.550	0

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
06 - Ufficio tecnico

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D1	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	265.019	255.019	0

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire i servizi demografici ed elettorali	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile, all'Elettorale e alla Leva, rivolte alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti. Ulteriore miglioramento della modulistica on line.	Alfredo Cimarella - Sindaco Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Mantenimento dello standard quali quantitativo dei servizi erogati. Migliorare la modulistica on line e la comunicazione relativa ai servizi con la specifica di modalità, tempistiche ed competenze	
Gestire i servizi demografici			CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2021	Riorganizzazione servizi all'utenza: semplificazione rilascio certificati	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	2 C3	Per parte del suo tempo lavoro
Collaboratore Amministrativo	B4	Per parte del suo tempo lavoro

55

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione all'ufficio demografico

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	123.937	123.837	0

Missione
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma
11 - Altri servizi generali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Tributi-Attività Produttive - Sistemi Informativi

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	214.741	212.741	0

Missione
03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma
01 - Polizia locale e amministrativa

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Controlli di polizia stradale avvalendosi di nuove tecnologie	Programmare controlli di polizia presso i 5 punti (2 a Buttigliera Alta e 3 a Rosta) attrezzati con sistemi di monitoraggio dei veicoli in transito al fine di contestare gli illeciti soprattutto per quanto riguarda l'omessa copertura assicurativa e la revisione periodica.	Alfredo Cimorella - Sindaco	CDR30 - Area Polizia Municipale		2022	Effettuare 4 ore settimanali di controlli, equamente distribuiti sui territori.	Sia il Comune di Buttigliera Alta che quello di Rosta sono dotati di apparecchiature di monitoraggio/videosorveglianza interfacciate con gli archivi del Ministero dei Trasporti. Vista l'importanza sia in termini di investimento economico sostenuto dagli Enti che di risultati già sperimentati, si ritiene che questo obiettivo, già ripetuto, possa essere considerato valido. Si rileva la riduzione del personale di 1 unità per congedo (sottufficiale in organico a Rosta) dal mese di marzo 2020
Controlli mirati al rispetto della circolazione anche avvalendosi delle nuove tecnologie		Alfredo Cimorella - Sindaco	CDR30 - Area Polizia Municipale		2021	Complessivamente almeno 5 ore settimanali di controllo da parte di una pattuglia dei varchi videosorvegliati	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Promozione della Rete di Attenzione comunale	La Rete di Attenzione è un'iniziativa del Comune (polizia locale) che consiste nella puntuale segnalazione agli iscritti di fenomeni ed episodi criminali (furti, truffe, atti vandalici) avvenuti sul territorio, con lo scopo di sviluppare tecniche e prassi di prevenzione.	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR30 - Area Polizia Municipale		2022	Organizzazione di un corso di formazione di almeno 8 ore al personale della polizia locale che sarà incaricato di interfacciarsi con gli iscritti alla Rete. La formazione dovrà riguardare le tecniche non violente di difesa della persona e della proprietà, le prassi di prevenzione e contrasto alle intrusioni etc. Organizzazione di 1 incontro di informazione/formazione alla cittadinanza, anche avvalendosi di figure qualificate quali ufficiali dell'Arma e professionisti in materia.	Iniziativa presente solo sul Comune di Buttigliera Alta.
Servizi di controllo e viabilità nelle manifestazioni di maggior richiamo per il pubblico	Collaborare con gli organizzatori delle manifestazioni e sovrintendere gli adempimenti in materia di sicurezza. Analisi preventiva dei piani di sicurezza. Adozione di eventuali provvedimenti di limitazione o modifica della circolazione stradale. Effettuare servizio di vigilanza durante lo svolgimento dell'evento.	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR30 - Area Polizia Municipale		2021	Disporre di una pattuglia della polizia locale per le manifestazioni a più alta frequentazione di pubblico. Effettuare preventivamente un'analisi delle strategie previste dall'organizzatore nel piano di sicurezza per consentire di proporre eventuali modifiche migliorative.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile polizia municipale	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Agente polizia municipale	C3	Per parte del suo tempo lavoro
Agente polizia municipale	C3	Per parte del suo tempo lavoro
Agente polizia municipale	C3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Polizia Municipale

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	590.424	590.424	0

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
01 - Istruzione prescolastica

Finalità e motivazioni

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Assistenza alunni con disabilità	L'Amministrazione Comunale provvede al servizio di assistenza "ad personam" in ambito scolastico a favore degli alunni con disabilità muniti di certificazione U.O.N.P.I.A. (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza), garantendo il costante affiancamento dei minori in difficoltà da parte di personale educativo qualificato. Il servizio di assistenza educativa è fornito in modo sinergico con il personale docente della scuola che, di fatto, risulta essere il referente primario per il minore e la sua famiglia, nonché con le assistenti sociali e il personale sanitario che hanno in carico il minore.	Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Garantire agli alunni disabili e/o con elevato rischio di emarginazione, la definizione di un progetto di vita che favorisca una piena integrazione sia nella scuola che nel contesto sociale.	
Favorire le iniziative educative e didattiche promosse dall'Istituto Comprensivo	Supportare economicamente, sia attraverso un contributo che con una effettiva organizzazione, attività educative e didattiche scolastiche, anche nell'ambito della Programmazione dell'Orientamento Formativo.	Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Supporto e cofinanziamento del POF . Gestione e promozione diretta di progetti ambientali, di salute ed integrazione	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire i servizi di istruzione e diritto allo studio e per l'inserimento dei minori rifugiati politici	Gestire i servizi all'istruzione con la massima garanzia di partecipazione e tutela, garantendo, nell'ambito del progetto di "Micro Accoglienza" il supporto ed i servizi scolastici ausiliari ai soggetti rifugiati	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Mantenimento degli standards qualitativi nei servizi di istruzione, attraverso la gestione di protocolli di intesa con l'I.C. e gestione dei servizi scolastici ausiliari (mensa). Attivazione di una rete di collaborazione finalizzata alla prosecuzione delle azioni mirate all'inserimento di soggetti profughi a seguito della intervenuta proroga del progetto MicroAccoglienza.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
62 SPESE	106.917	106.917	0

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
02 - Altri ordini di istruzione

Finalità e motivazioni

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi erogati attraverso l'utilizzo razionale delle risorse finanziarie	Garantire i servizi ausiliari al diritto allo studio	Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Gestione dei servizi di riferimento	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	C4	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	155.128	153.418	0

Missione
04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma
06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestire i servizi di assistenza scolastica	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri. Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti	Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2021	Garantire il 100% della soddisfazione della domanda di assistenza scolastica, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, senza ulteriori incrementi di costi	
Gestire i servizi scolasticaci	Erogare servizi di trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri. Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti. Attivazione del sistema PagoPA con conseguente modifiche ed integrazioni al software in usoper la gestione dei pagamenti.	Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Garantire il 100% della soddisfazione della domanda di assistenza scolastica, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, senza ulteriori incrementi di costi	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	C4	Per parte del suo tempo lavoro
Cuoca	B4	
Cuoca	B3	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	336.459	336.459	0

Missione
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestione attività culturali in sinergia con Enti, Parrocchia, Associazione	Promozione, coordinamento e valorizzazione con collaborazione della rete Enti/Associazioni/Parrocchia. Ricerca e realizzazione di forme di sinergia in ambito culturale. Coordinamento dei rapporti con le associazioni e i gruppi locali per l'organizzazione di mostre, convegni e rassegne che rivestono interesse per la comunità locale. Promozione del turismo del territorio in cooperazione con le istituzioni culturali, con le associazioni economiche e le diverse categorie locali. Realizzazione di iniziative e manifestazioni artistiche e culturali. Cura dei rapporti con le Associazioni che operano nel settore culturale per la realizzazione di iniziative di interesse comunale e sovracomunale (teatro, danza, lirica, presentazione libri ecc.). Gestione diretta di impianti sportivi e attività connesse.	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Implementare e potenziare le reti di cooperazione in ambito culturale locale con organismi terzi	
Gestione del servizio biblioteca anche tramite il volontariato locale		Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2021	-Gestire il patrimonio librario (scarto ed acquisti) -Gestire i servizi di prestito/circolazione libraria/iniziativa culturali	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestione del servizio biblioteca inserita nel sistema SBAM	SBAM è la rete delle biblioteche pubbliche dei Comuni vicini a Torino che offre l'accesso a quasi un milione di documenti tra libri, giornali, cd e dvd e propone informazioni, prestiti, consultazioni, prestiti tra biblioteche, navigazione in Internet, promozione della lettura, attività per bambini e adulti, mostre, conferenze. Un'unica grande biblioteca distribuita sul territorio ai confini di Torino con catalogo unico, tessera unica, unico sito web, circolazione libraria tra le biblioteche aderenti, eventi culturali e servizi web.	Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Gestione dei servizi base anche attraverso i volontari: -Gestire il patrimonio librario (scarto ed acquisti) -Gestire i servizi di prestito/circolazione libraria/iniziative culturali	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	C4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	C3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	13.700	13.700	0

Missione
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma
01 - Sport e tempo libero

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestione Camping Jo	Gestione di gruppi giovanili inseriti in progetti ambientali.	Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali	CDR70 - Area Lavori Pubblici	2022	Coinvolgimento dei giovani nelle esigenze ambientali del territorio, attraverso un percorso anche cognitivo dei luoghi	
Gestione Camping Joe		Paolo Ruzzola - Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità - Arredo Urbano - Verde Pubblico - Patrimonio	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021	Realizzazione di iniziative e manifestazioni in sinergia con le risorse del territorio (Associazioni).	

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Gestione centro giovani e palestre scolastiche	Il CENJO - Centro Giovani si inserisce nell'ambito di un Progetto Giovani da anni strutturato sul territorio. La finalità è l' ampliamento delle proposte aggregative e formative, ispirandosi ai principi della sostenibilità, della cittadinanza attiva e dell'integrazione con le realtà esistenti sul territorio. Palestre scolastiche: razionalizzare l'utilizzo in orario extra scolastico per promuovere attività sportiva sul territorio. All'interno di questo progetto sono state e si stanno realizzando attività e iniziative culturali, ambientali, sportive, artistiche e sociali, sul e per il territorio, che valorizzano i giovani e gli spazi a loro disposizione, sempre in collaborazione con le realtà territoriali.	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco - Assessore alla Pubblica Istruzione - Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	- Gestione attività e progetti per i giovani - Gestione Cenjo: centro ricreativo culturale per i giovani - Gestione calendario sportivo relativo alle due palestre scolastiche in orario extra-scolastico	
Rendere agibili le strutture sportive esistenti		Paolo Ruzzola - Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità - Arredo Urbano - Verde Pubblico - Patrimonio	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	2 D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D2	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore amministrativo	B4	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	20.000	20.000	0

Missione
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma
01 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Adeguamento al P.R.G.C in materia di commercio ai sensi D.C.R. 191-43016/2012 - Prosecuzione dell'iter		Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR95 - Area Urbanistica		2019	PRGC conforme alla normativa sul commercio, con l'individuazione della localizzazione L1 lungo c.so Susa	
ADEGUAMENTO DEL PRG IN MATERIA DI COMMERCIO - PROSECUZIONE ITER	Ai sensi della DCR n.191-43016/2012 occorre adeguare il PRG in materia di commercio	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR95 - Area Urbanistica		2022		
Gestione archivio edilizio - dematerializzazione delle pratiche edilizie		Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR95 - Area Urbanistica		2021	Cernita e selezione delle tipologie documentali delle pratiche edilizie a partire dal 1978 per la relativa dematerializzazione	
INFORMATIZZAZIONE P.R.G.C. VIGENTE	Informatizzazione su base catastale del P.R.G.C. Vigente	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR95 - Area Urbanistica		2022		
Valorizzazione area ex bocciofila		Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR95 - Area Urbanistica		2019	Variante al PRGC per la valorizzazione e la successiva alienazione dell'area	
VALORIZZAZIONE AREA EX BOCCIOFILA	Nell'ambito del Piano delle Valorizzazioni e alienazioni immobiliari, l'amministrazione intende procedere con un cambio di destinazione d'uso dell'area	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR95 - Area Urbanistica		2022		

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
VARIANTE PARZIALE AL PRGC	L'Amministrazione intende procedere con la variante di tipo parziale al PRGC, al fine di perseguire propri obiettivi nella pianificazione del territorio	Mauro Mellano - Assessore al Bilancio e Programmazione-Tributi - Commercio-Attività produttive-Urbanistica	CDR95 - Area Urbanistica		2022		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Par parte del suo tempo lavoro
Istruttore Geometra	C4	Par parte del suo tempo lavoro
Istruttore Geometra	D3	Par parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Urbanistica

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	111.968	109.236	0

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	81.000	81.000	0

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
03 - Rifiuti

Finalità e motivazioni

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Efficientamento della differenziazione attraverso iniziative di sensibilizzazione		Usseglio Min Mauro - Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità - Arrede Urbano - Verde Pubblico - Patrimonio-Ambiente	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021	Migliorare la differenziazione del sistema raccolta rifiuti	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
76 SPESE	803.000	803.000	0

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
04 - Servizio idrico integrato

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per le sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Ammodernamento rete idrica e fognaria - da Via della Torre a Via Reano (acquedotto) / Via Mario Greco (fognatura)		Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	12.720	12.720	0

Missione
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	0	0	0

Missione
10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma
05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
AREA CIRCOSTANTE MUNICIPIO - V LOTTO PIAZZA DELLA PARROCCHIA	Intervento di riqualificazione urbana interessante la piazza della parrocchia adiacente al Municipio	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2022		
Gestione delle attività inerenti la pianificazione della viabilità al fine di migliorare la sicurezza urbana		Usseglio Min Mauro - Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità - Arrede Urbano - Verde Pubblico - Patrimonio-Ambiente	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021	Garantire il regolare esercizio della viabilità e sviluppo e miglioramento della circolazione stradale. Progetto VIVO - sviluppo pista ciclopedonale	
Manutenzione programmata		Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021	Garantire la regolare manutenzione delle strade comunali	
Predisposizione adempimenti finalizzati al risparmio energetico del Palabianco		Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021	Miglioramento delle prestazioni energetiche del Palabianco	
PROGETTO "VIVO" C.SO SUPERGA - REALIZZAZIONE PISTA CICLOPEDONALE	Realizzazione pista ciclopedonale di collegamento	Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2022		
Riqualificazione area adiacente P.zza Jougne e Via Cesare Ramo		Usseglio Min Mauro - Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità - Arrede Urbano - Verde Pubblico - Patrimonio-Ambiente	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Responsabile polizia municipale	D3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	241.356	241.006	0

Missione
11 - Soccorso civile
Programma
01 - Sistema di protezione civile

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Sistema allertamento evoluto in caso di emergenza		Alfredo Cimarella - Sindaco	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile tecnico	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Lavori Pubblici

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	1.000	1.000	0

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	C4	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore amministrativo	B4	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	44.600	44.600	0

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
"Sportello" informativo reddito di inclusione RdC	Gestire le fasi di competenza sul Reddito di cittadinanza, misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale che i cittadini . Trattasi di sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale. Avviare una raccolta di dati (report trimestrale) in cui si evidenzino accessi/attivazione corsi formazione/incontri domanda-offerta. Per informazioni generali sulla misura è a disposizione il portale del Reddito di cittadinanza, da cui è anche possibile presentare e gestire on line la domanda.	Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Gestire i canali di informazione alla cittadinanza. Gestire i controlli e verifiche di competenza sulle istanze presentate dai residenti.	
Politiche Rei		Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2021	Gestione nuove procedure relative agli ammortizzatori sociali	
Sviluppare iniziative a favore dei soggetti a rischio di esclusione, realizzando opportunità lavorative	Implementare l'offerta di attività coinvolgenti soggetti a rischio, anche attraverso orientamenti professionali o stage formativi	Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	"Sportello Informalavoro" punto di riferimento e valido supporto nell'orientamento professionale e lavorativo.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

	n.	Note
Profilo		
Responsabile amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	16.000	16.000	0

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
05 - Interventi per le famiglie

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Ottimizzare i rapporti con i soggetti che si occupano dei servizi socio-assistenziali	Cooperare nell'ambito degli interventi socio-assistenziali di competenza del Consorzio istituito CONIsa	Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Gestione interventi a sostegno bisognosi in coordinamento con il Conisa	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	2 D2	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore amministrativo	B4	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	29.400	29.400	0

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Consolidamento e sviluppo della rete di solidarietà con le associazioni di volontariato operanti nel settore per garantire miglior tutela del disagio sociale nel territorio		Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2021		
Fare rete di solidarietà con le associazioni di volontariato	Consolidamento e sviluppo della rete di solidarietà con le associazioni di volontariato operanti nel settore per garantire miglior tutela del disagio sociale nel territorio	Lidia Blua - Assessore ai Servizi Socio-Sanitari e Assistenziali - Servizi Demografici - Volontariato	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Migliorare l'assistenza territoriale attraverso progetti condivisi e mirati	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO

n.	Note
Profilo	

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
87 SPESE	193.000	193.000	0

Missione
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e motivazioni

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Modifica piano regolatore cimiteriale e realizzazione cellette cinerarie		Paolo Ruzzola - Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità - Arrede Urbano - Verde Pubblico - Patrimonio	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2019		

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	2 D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	C5	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	C3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	33.250	33.250	0

Missione
14 - Sviluppo economico e competitività
Programma
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Legge Regionale 4/2000 - Sviluppo turistico del territorio		Alfredo Cimarella - Sindaco Paolo Ruzzola - Assessore ai Lavori Pubblici - Viabilità - Arredo Urbano - Verde Pubblico - Patrimonio	CDR70 - Area Lavori Pubblici		2021	Prosecuzione e completamento dello studio denominato "La via dei Franchi e turismo BIO"	
Riorganizzazione del mercato di C.so Torino attraverso lo strumento delle migliori			CDR25 - Area Tributi - Attività produttive - Sistemi informativi	CDR95 - Area Urbanistica			

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile Amministrativo	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Amministrativo	C4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Tecnico	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Responsabile Amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore Tecnico	C1	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Tributi-Attività Produttive - Sistemi Informativi

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	2.200	2.200	0

Missione
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma
03 - Sostegno all'occupazione

Finalità e motivazioni

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
Individuazione delle competenze e degli orientamenti di soggetti in cerca di occupazione in occasione della prossima realizzazione di grandi infrastrutture	Inserimenti mirati nel mondo del lavoro e contestuale sostegno a persone bisognose	Alfredo Cimarella - Sindaco Laura Saccenti - Vice Sindaco- Assessore alla Pubblica Istruzione -Cultura - Pari opportunità - Turismo - Associazioni	CDR10 - Area Amministrativa - Affari Generali		2022	Definire un banca dati di professionalità presenti sul territorio, in cerca di occupazione, da promuovere per inserimenti lavorativi nel progetto di infrastruttura approvato.	

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile amministrativo	D4	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D2	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO
Tutte le risorse in dotazione al centro di responsabilità Amministrativo- Affari generali

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
SPESE	26.000	26.000	0

Missione
20 - Fondi e accantonamenti
Programma
01 - Fondo di riserva

Finalità e motivazioni

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile contabile	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Istruttore amministrativo	D1	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore amministrativo	B3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO		

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

Missione
20 - Fondi e accantonamenti
Programma
02 - Fondo svalutazione crediti

Finalità e motivazioni

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Istruttore amministrativo	D1	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore amministrativo	B3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

Missione
20 - Fondi e accantonamenti
Programma
03 - Altri fondi

Finalità e motivazioni

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile contabile	D3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO	

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

Missione
50 - Debito pubblico
Programma
02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità e motivazioni

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile contabile	D3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

Missione
99 - Servizi per conto terzi
Programma
01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Finalità e motivazioni

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Titolo Obiettivo Operativo	Descrizione	Responsabili politici	Centro di responsabilità (CDR)	CdR altri	Orizzonte temporale	Risultati attesi	Considerazioni
----------------------------	-------------	-----------------------	--------------------------------	-----------	---------------------	------------------	----------------

PERSONALE DESTINATO AL PROGRAMMA NEL TRIENNIO		
	n.	Note
Profilo		
Responsabile contabile	D3	Per parte del suo tempo lavoro
Esecutore amministrativo	B3	Per parte del suo tempo lavoro

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE NEL TRIENNIO

ANALISI DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del D.U.P.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P.) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del D.U.P.) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sui vincoli di finanza pubblica.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 8
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 2
Provinciali	km. 7
Comunali	km. 23
Vicinali	km. 4
Autostrade	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		DGR 17-12543 DEL 24/05/2004 E SUCCESSIVE VARIANTI: - VARIANTE PARZIALE N.2 APPROVATA CON D.C.C. N. 38 DEL 26.06.2007. - VARIANTE PARZIALE N.3 APPROVATA CON D.C.C. N. 39 DEL 26.06.2007. - VARIANTE PARZIALE N.4 APPROVATA CON D.C.C. N. 44 DEL 15.07.2010. - MODIFICA AI SENSI ART.17 C.8 LETT. A) L.R. 56/77 APPROVATA CON D.C.C. N. 56 DEL 27/09/2007. - VARIANTE STRUTTURALE APPROVATA CON D.G.R. N. 18-850 DEL 14/04/2008. - PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE AI SENSI ART. 16BIS L.R. 56/1977 CON D.C.C. N. 26 DEL 12/07/2011. - PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 5 APPROVATA CON D.C.C. N. 25 DEL 18/06/2013. - PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 6, APPROVATO CON D.C.C. N. 38 DEL 09/10/2013. - PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE PARZIALE N. 7, APPROVATO CON D.C.C. N. 12 DEL 02/04/2014. - PIANO COMUNALE DI RICOGNIZIONE ED ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE AI SENSI DELL'ART. 16/BIS L.R. 56/77 E CONTESTUALE ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON D.C.C. N. 13 DEL 02/04/2014. - PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE N. 3 AI SENSI ART. 16BIS L.R. 56/1977 CON D.C.C. N. 13 DEL 2/4/2019.
Piano regolatore adottato		X	
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali		X	
Artigianali		X	
Commerciali		X	
Altri strumenti		X	

Territorio (Urbanistica)

Coerenza urbanistica		
	SI	NO
Coerenza strumenti urbanistici	X	
Area interessata P.E.E.P		mq. 46551
Area disponibile P.E.E.P		mq. 0
Area interessata P.I.P.		mq. 0
Area disponibile P.I.P.		mq. 0

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

POPOLAZIONE	2019
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	6.407
- nati nell'anno	40
- deceduti nell'anno	80
saldo naturale	-40
- immigrati nell'anno	276
- emigrati nell'anno	299
saldo migratorio	-23
Popolazione al 31 dicembre	6.344
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	350
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	490
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	827
- in età adulta (30/65 anni)	3.112
- in età senile (oltre i 65 anni)	1.565

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2014	0,95
	2015	0,87
	2016	0,76
	2017	0,58
	2018	0,61
	2019	0,63
TASSO MORTALITA'		
	2014	1,01
	2015	1,09

	2016	1,14
	2017	0,89
	2018	1,03
	2019	1,25

LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE	% 2018	% 2019
Laurea	9,09	9,02
Diploma	25,97	26,02
Licenza Media	37,42	39,04
Nessun Titolo/Licenza Elementare	27,52	25,85
Analfabeti	0,00	0,00

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2018	2019
Industria		
di cui:		
▪ attività agricole	10	10
▪ attività manifatturiere	0	0
▪ costruzioni	0	0
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio	74	76
Servizi		
di cui:		
▪ trasporto e magazzinaggio	0	2
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	32	27
▪ servizi di informazione e comunicazione	0	0
▪ attività finanziarie e assicurative	0	1
▪ attività immobiliari	2	4
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	2
▪ istruzione	0	0
▪ sanità e assistenza sociale	0	0
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	4
▪ altre attività di servizi	21	21
Totale	149	147

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Il piano regolatore è stato approvato in data 24/05/2004 con DGR n. 17-12543.

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	7.091	7.992	901
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	405	405	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	2.720	3.070	350

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Residenza (mc)	81.090	65.800	15.290
Industria (mq)	4.743	4.000	743
Terziario (mq)	23.034	21.000	2.034

** Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi*

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. Tale documento frutto della gestione annuale di bilancio ed economica dell'ente, nonché delle rilevazioni extra contabili riferite alla gestione del patrimonio ed aggiornamento dell'inventario comunale mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2019 così come approvato dalla Deliberazione della Consiglio Comunale n. 17 del 13.05.2020

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nella seguente tabella.

Raccordo	Codice patrimoniale 118	Voce patrimoniale 118	Costo storico 01-gen-19	Fondo 01-gen-19	Valore residuo 01-gen-19	Incrementi 2019	Chiusura opere 2019	Dismissioni 2019	Amm.to 2019	Utilizzo fondo 2019	Costo storico 31-dic-19	Fondo 31-dic-19	Valore residuo 31-dic-19	Riserve ind. 31-dic-19
A B I 3	1.2.1.03.07.01.001	Acquisto software	23.000,91	17.720,43	5.280,48	8.860,86			3.266,33		31.861,77	20.986,76	10.875,01	
A B I 6	1.2.1.06.01.01.001	Acconti per realizzazione beni immateriali	2.995,31	-	2.995,31						2.995,31	-	2.995,31	
A B I 9	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	1.856.363,34	1.554.198,49	302.164,85				90.330,43		1.856.363,34	1.644.528,92	211.834,42	
A B II 1 1.3	1.2.2.01.01.01.001	Infrastrutture demaniali	7.941.394,35	1.907.239,79	6.034.154,56	151.751,36	306.873,68		252.000,59		8.400.019,39	2.159.240,38	6.240.779,01	6.240.779,01
A B III 2 2.1	1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni (disponibili) n.a.c.	130.389,24	-	130.389,24						130.389,24	-	130.389,24	
A B III 2 2.1	1.2.2.02.13.99.999	Altri terreni (indisponibili) n.a.c.	2.598.247,33	-	2.598.247,33						2.598.247,33	-	2.598.247,33	
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili (disponibili) n.a.c.	363.265,21	172.589,49	190.675,72				7.265,31		363.265,21	179.854,80	183.410,41	
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.17.001	Fabbricati destinati ad asili nido (disponibili)	119.735,37	96.344,21	23.391,16				2.394,71		119.735,37	98.738,92	20.996,45	
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.02.001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale (indisponibili)	1.581.115,87	617.882,90	963.232,97				31.622,32		1.581.115,87	649.505,22	931.610,65	931.610,65
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.03.001	Fabbricati ad uso scolastico (indisponibili)	8.424.560,74	2.695.190,55	5.729.370,19	116.051,80			170.812,25		8.540.612,54	2.866.002,80	5.674.609,74	
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.16.001	Impianti sportivi (indisponibili)	905.347,62	625.862,16	279.485,46				18.106,96		905.347,62	643.969,12	261.378,50	
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.18.001	Musei, teatri e biblioteche (indisponibili)	6.628,26	397,70	6.230,56				132,57		6.628,26	530,27	6.097,99	
A B III 2 2.2	1.2.2.02.09.99.999	Beni immobili (indisponibili) n.a.c.	1.513.516,54	554.645,17	958.871,37				30.270,33		1.513.516,54	584.915,50	928.601,04	928.601,04
A B III 2 2.4	1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	389.810,59	385.398,63	4.411,96	21.989,96		- 7.599,53	5.792,78	7.599,53	404.201,02	383.591,88	20.609,14	
A B III 2 2.5	1.2.2.02.01.99.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	285.884,04	285.884,04	-	21.389,18		-81.706,07	4.277,84	81.706,07	225.567,15	208.455,81	17.111,34	
A B III 2 2.6	1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	244.023,20	225.747,97	18.275,23	15.412,27		- 207,23	8.009,24	207,23	259.228,24	233.549,98	25.678,26	
A B III 2 2.7	1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	390.913,69	371.654,48	19.259,21	23.456,45		- 194,01	9.729,46	194,01	414.176,13	381.189,93	32.986,20	
A B III 2 2.99	1.2.2.02.10.99.999	Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.	15.616,83	15.616,82	0,01	874,74			174,96		16.491,57	15.791,78	699,79	
A B III 3	1.2.2.04.01.01.001	Acconti per realizzazione di immobilizzazioni materiali	352.147,48	-	352.147,48	259.320,94	- 306.873,68				304.594,74	-	304.594,74	
		Costi (CE)				44.196,32								
Totale			27.144.955,92	9.526.372,83	17.618.583,09	663.303,88		-89.706,84	34.186,08	89.706,84	27.674.356,64	10.070.852,07	17.603.504,57	8.100.990,70

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.875,01	5.280,48
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	2.995,31	2.995,31
altre	211.834,42	302.164,85
Totale immobilizzazioni immateriali	225.704,74	310.440,64
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	6.240.779,01	6.034.154,56
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	0,00	0,00
Infrastrutture	6.240.779,01	6.034.154,56
Altri beni demaniali	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	10.832.426,08	10.921.840,41
Terreni	2.728.636,57	2.728.636,57
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	8.006.704,78	8.151.257,43
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	0,00	0,00
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	20.609,14	4.411,96
Mezzi di trasporto	17.111,34	0,00
Macchine per ufficio e hardware	25.678,26	18.275,23
Mobili e arredi	32.986,20	19.259,21
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	699,79	0,01
Immobilizzazioni in corso ed acconti	304.594,74	352.147,48
Totale immobilizzazioni materiali	17.377.799,83	17.308.142,45
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	1.424.380,63	1.685.331,29
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	1.213.637,81	1.510.488,80
altri soggetti	210.742,82	174.842,49
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.424.380,63	1.685.331,29
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.027.885,20	19.303.914,38
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	358.424,91	274.507,04
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	358.424,91	274.507,04
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	279.338,02	165.458,11
verso amministrazioni pubbliche	279.338,02	165.458,11
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	57.672,77	70.022,83
Altri Crediti	91.212,87	110.150,01
verso l'erario	47.706,00	60.023,03
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	43.506,87	50.126,98
Totale crediti	786.648,57	620.137,99
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	1.559.569,96	1.699.910,28
Istituto tesoriere	1.559.569,96	1.699.910,28
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.559.569,96	1.699.910,28
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.346.218,53	2.320.048,27
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	13.329,93	14.895,14
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	13.329,93	14.895,14
TOTALE DELL'ATTIVO	21.387.433,66	21.638.857,79

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	1.581.030,45	1.581.030,45
Riserve	13.835.630,82	14.042.328,45
da risultato economico di esercizi precedenti	949.852,65	1.140.484,50
da capitale	0,00	209.369,10
da permessi di costruire	4.784.787,47	4.736.215,95
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	8.100.990,70	7.956.258,90
altre riserve indisponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-75.428,82	5.681,51
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	15.341.232,45	15.629.040,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	1.245.051,11	1.283.267,76
Contributi agli investimenti	4.124.576,43	3.921.005,40
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
da altre amministrazioni pubbliche	3.350.677,55	3.117.175,12
da altri soggetti	773.898,88	803.830,28
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	1.245.051,11	1.283.267,76
Debiti verso fornitori	216.887,85	414.998,98
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	243.715,13	185.208,51
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	191.699,99	162.513,38
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	52.015,14	22.695,13
altri debiti	207.164,48	196.061,56
tributari	45.512,03	49.157,51
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	8.098,31	8.506,08
per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
altri	153.554,14	138.397,97
TOTALE DEBITI (D)	1.912.818,57	2.079.536,81
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	0,00	0,00
Risconti passivi	4.133.382,64	3.930.280,57
Concessioni pluriennali	5.600,40	5.800,00
Altri risconti passivi	3.205,81	3.475,17
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.133.382,64	3.930.280,57
TOTALE DEL PASSIVO	21.387.433,66	21.638.857,79
CONTI D'ORDINE		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
1) Impegni su esercizi futuri	550.539,87	657.674,60
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	550.539,87	657.674,60

3.2.1.4.3 Conto economico

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	2.529.801,94	2.557.120,71
Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	975.457,27	1.058.559,88
- Proventi da trasferimenti correnti	850.687,07	837.862,01
- Quota annuale di contributi agli investimenti	124.770,20	220.697,87
- Contributi agli investimenti	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	480.495,55	475.240,34
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	152.030,62	152.180,78
- Ricavi della vendita di beni	36.667,16	43.523,77
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	291.797,77	279.535,79
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	575.861,33	912.963,32
Totale componenti positivi della gestione A)	4.561.616,09	5.003.884,25
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	254.473,84	261.157,18
Prestazioni di servizi	1.919.665,29	1.926.422,17
Utilizzo beni di terzi	56.633,85	52.882,66
Trasferimenti e contributi	732.078,86	740.176,56
- Trasferimenti correnti	732.078,86	740.176,56
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	1.123.927,61	1.113.138,20
Ammortamenti e svalutazioni	634.186,08	957.526,29
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	93.596,76	119.064,78
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	540.589,32	518.383,94
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	0,00	320.077,57
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	104.346,17	58.941,15
Totale componenti negativi della gestione B)	4.825.311,70	5.110.244,21
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-263.695,61	-106.359,96
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	112.749,37	227.501,38
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	780,03	17.574,27
- da altri soggetti	111.969,34	209.927,11
Altri proventi finanziari	0,71	1,85
Totale proventi finanziari	112.750,08	227.503,23
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	52.047,89	53.562,84
- Interessi passivi	52.047,89	53.562,84
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018
Totale oneri finanziari	52.047,89	53.562,84
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	60.702,19	173.940,39
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	88.621,47	0,00
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.275,00	4.758,05
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	108.688,95	45.979,31
- Plusvalenze patrimoniali	4.320,00	0,00
- Altri proventi straordinari	2.047,49	6.293,45
Totale proventi straordinari	205.952,91	57.030,81
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	6,31	39.567,16
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	6,31	39.567,16
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	205.946,60	17.463,65
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.953,18	85.044,08
Imposte	78.382,00	79.362,57
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-75.428,82	5.681,51

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI	
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	2019
1 Rigidità strutturale di bilancio	
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,84
2 Entrate correnti	
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	98,43
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,16
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	80,07
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	77,41
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	76,66
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	77,56
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	62,70
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	63,44
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4 Spese di personale	
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	35,53
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	6,25
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavo	10,23
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	190,37
5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	18,37
6 Interessi passivi	
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	1,14
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7 Investimenti	
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	15,99
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	126,74
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	126,74
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2019
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8 Analisi dei residui	
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	91,66
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	98,41
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	50,33
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	100,00
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	83,32
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	91,51
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	67,64
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	93,50
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-13,92
10 Debiti finanziari	
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	2,98
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	1,98
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	199,42
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	31,40
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	9,57
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	59,03
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	0,00
12 Disavanzo di amministrazione	
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13 Debiti fuori bilancio	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE
	(dati percentuali)
	2019
14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1 Utilizzo del FPV	57,64
15 Partite di giro e conto terzi	
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	15,74
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	16,80

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrata

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE										
Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione					
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	31,96	31,10	43,97	88,90	89,71	73,94	80,26	54,73	
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1	Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	31,96	31,10	43,97	88,90	89,71	73,94	80,26	54,73	
Titolo 2	Trasferimenti correnti									
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10,88	11,45	14,78	100,00	100,00	85,92	84,07	99,56	
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2	Totale Trasferimenti correnti	10,88	11,45	14,78	100,00	100,00	85,92	84,07	99,56	
Titolo 3	Entrate extratributarie									
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6,38	6,24	8,56	100,00	100,00	95,73	95,34	100,00	
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6,60	6,43	7,58	100,00	100,00	56,23	92,03	17,56	
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	72,27	0,00	100,00	
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,80	1,59	1,96	100,00	100,00	99,63	99,63	0,00	
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2,01	2,21	2,43	99,69	100,00	82,82	79,72	94,81	
Titolo 3	Totale Entrate extratributarie	15,80	16,47	20,52	99,96	100,00	74,72	92,68	30,95	
Titolo 4	Entrate in conto capitale									
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	7,88	7,74	5,71	100,00	134,58	62,11	56,34	100,00	
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	11,43	11,12	0,04	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3,68	3,63	0,08	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2,21	2,15	2,42	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
Titolo 4	Totale Entrate in conto capitale	25,20	24,64	8,24	100,00	111,43	72,65	69,77	100,00	
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie									
5.0100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.0300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori perc.)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive/ competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali
5.0400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti								
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	12,97	13,24	11,98	100,00	100,00	99,78	99,78	100,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	3,19	3,10	0,50	100,00	100,00	72,51	92,50	26,48
Titolo 9	Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	16,16	16,34	12,48	100,00	100,00	98,24	99,48	34,61
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	95,69	98,85	78,08	84,91	51,81

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI								
MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	1,44	0,00	1,77	0,00	2,44	0,00	0,16
1.02	Programma 2: Segreteria generale	4,01	0,00	3,50	0,76	4,84	0,76	0,31
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2,03	0,00	2,01	1,24	2,48	1,24	0,90
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3,75	0,00	3,85	0,00	5,19	0,00	0,67
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4,36	0,00	4,26	10,29	3,69	10,29	5,62
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	3,63	0,00	4,07	12,20	5,65	12,20	0,32
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2,11	0,00	1,90	0,00	2,23	0,00	1,14
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	2,59	0,00	3,15	11,32	4,32	11,32	0,35
1	Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	23,93	0,00	24,52	35,80	30,84	35,80	9,47
2	Giustizia							
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza							
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	7,97	0,00	6,76	4,58	8,68	4,58	2,19
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Totale Ordine pubblico e sicurezza	7,97	0,00	6,76	4,58	8,68	4,58	2,19
4	Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	1,43	0,00	1,62	0,00	2,25	0,00	0,11
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	1,95	0,00	1,88	0,00	2,61	0,00	0,14
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	4,21	0,00	4,69	0,78	6,44	0,78	0,51
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Totale Istruzione e diritto allo studio	7,59	0,00	8,18	0,78	11,30	0,78	0,76
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,17	0,00	0,15	0,00	0,19	0,00	0,05
5	Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,17	0,00	0,15	0,00	0,19	0,00	0,05
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	4,01	0,00	3,44	0,66	0,35	0,66	10,79
6.02	Programma 2: Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	4,01	0,00	3,44	0,66	0,35	0,66	10,79
7	Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
7	Totale Turismo	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	1,81	0,00	1,94	1,29	2,57	1,29	0,46
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1,81	0,00	1,94	1,29	2,57	1,29	0,46
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
9.01	Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1,02	0,00	0,86	0,00	1,09	0,00	0,31
9.03	Programma 3: Rifiuti	9,54	0,00	8,30	0,00	11,50	0,00	0,69
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato	3,97	0,00	3,33	0,00	0,19	0,00	10,81
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,25	0,00	1,15	2,24	1,33	2,24	0,74
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14,79	0,00	13,64	2,24	14,10	2,24	12,55
10	Trasporti e diritto alla mobilità							
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	16,10	0,00	20,58	54,66	15,10	54,66	33,63
10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità	16,10	0,00	20,58	54,66	15,10	54,66	33,63

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
11	Soccorso civile							
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Totale Soccorso civile	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,30	0,00	0,47	0,00	0,67	0,00	0,01
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,20	0,00	0,10	0,00	0,13	0,00	0,04
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	0,41	0,00	0,31	0,00	0,40	0,00	0,08
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2,44	0,00	2,04	0,00	2,90	0,00	0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,67	0,00	0,98	0,00	0,97	0,00	1,00
12	Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,02	0,00	3,90	0,00	5,07	0,00	1,13
13	Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Totale Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività							
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,01
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Totale Sviluppo economico e competitività	0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,01
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,02	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,01
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,30	0,00	0,27	0,00	0,31	0,00	0,17
15	Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,32	0,00	0,28	0,00	0,33	0,00	0,18
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali							
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti							
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,63	0,00	0,33	0,00	0,00	0,00	1,11
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,82	0,00	1,54	0,00	0,00	0,00	5,19
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,21	0,00	0,17	0,00	0,00	0,00	0,56
20	Totale Fondi e accantonamenti	2,66	0,00	2,03	0,00	0,00	0,00	6,86
50	Debito pubblico							
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,48	0,00	0,41	0,00	0,58	0,00	0,00
50	Totale Debito pubblico	0,48	0,00	0,41	0,00	0,58	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie							
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)						
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza
60	Totale Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi							
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	16,14	0,00	14,12	0,00	10,85	0,00	21,91
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Totale Servizi per conto terzi	16,14	0,00	14,12	0,00	10,85	0,00	21,91

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Centro Associazioni - corso Susa	1	450
Bocciodromo	1	200
Municipio	1	1160
Archivio	1	400
Locali Polizia Locale e istituto comprensivo	1	300
Sede Unitre/FIDAS	1	340
Biblioteca	1	75
Centro Giovani Cenjo	1	60

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	2	130
SCUOLE ELEMENTARI	2	450
SCUOLE MEDIE	2	300

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria	bianca	6
Depuratore	nera	3,2
Servizio idrico integrato	mista	21
Punti luce illuminazione pubblica	n.°	1.051
Rete gas		15
Discarica	NO	0

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	24	73.150
Campo sportivo	0	0
Palazzetto dello sport	0	0

Attrezzature

Attrezzature	n°
Mezzi Operativi	2
Veicoli	5
Personal Computer	38

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità d'intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Non sono attivi altri strumenti di programmazione negoziata

3.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Gli organismi partecipati del Comune di Buttigliera Alta sono quindi i seguenti. Si evidenzia come necessari quanto mai porre particolare attenzione agli "enti strumentali" cioè per la nostra realtà i "Consorzi", al fine di coordinare con essi politiche di gestione e di investimento, in linea con le esigenze di bilancio degli enti costituenti. In quest'ottica la nuova contabilità armonizzata prevede il consolidamento dei bilanci degli enti partecipati al fine di fare emergere sia in fase di programmazione che di rendicontazione eventuali criticità.

L'elencazione degli organismi gestionali "partecipati" è esaustiva e comprende partecipate in misura non significativa in termini patrimoniali.

Tipologia	Numero	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consorzi	Numero	2	2	2	2	2	2
Aziende	Numero	0	0	0	0	0	0
Istituzioni/Fondazioni	Numero	0	0	0	0	0	0
Società di Capitali	Numero	5	5	5	5	5	4*
Servizi in concessione	Numero	0	0	0	0	0	0

* La Società ZONA OVEST DI TORINO SRL durante il 2020 è stata acquisita da CIDIU S.p.A. e successivamente liquidata.

CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (CADOS)	
Corso Francia n. 98 – 10098 Rivoli (TO)	
(dati bilancio 2018)	
Attività	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.). Per visualizzare la carta dei servizi consultare il sito della società.
Enti consorziati n. 54	ALMESE, AVIGLIANA, BORGONE SUSA, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CHIANOCCO, CHIUSA, SAN MICHELE, CONDOVE, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, RUBIANA, S.ANTONINO DI SUSA, S.DIDERO, SAN GIORIO DI SUSA, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO, BARDONECCHIA, CESANA TORINESE, CHIOMONTE, CLAVIERE, EXILLES, OULX, SALBERTRAND, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, VILLARBASSE, VENARIA, REALE, COAZZE, GIAVENO, REANO, SANGANO, TRANA, VALGIOIE
Quota di partecipazione	1,855%
Capitale di dotazione	€ 50.694,00
Patrimonio netto	€ 847.096,00
Risultato economico di esercizio	€ 188.377,00
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE VALLE- SUSA (CONISA)	
P.zza S. Francesco n. 4 - 10059 Susa (TO)	
(dati bilancio 2018)	
Attività	Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale.
Enti consorziati n. 37	ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE, BRUZOLO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SANT'. AMBROGIO, SANT'ANTONINO, SAN DIDERO, SALBERTRAND, SAN GIORIO, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLAR DORA, VILLAR FOCCHIARDO.
Quota di partecipazione	7,35%
Capitale di dotazione	€ 250.000,00
Patrimonio netto	€ 2.646.158,39
Risultato economico di esercizio	€ 421.538,85
CIDIU S.P.A.	
Via Torino n. 9 - 10093 Collegno (TO)	
(dati bilancio 2019)	
Attività	Opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia, anche attraverso aziende controllate.
Enti associati N. 19	COMUNE DI RIVOLI, COMUNE DI COLLEGNO, COMUNE DI GRUGLIASCO, AMIAT S.P.A., COMUNE DI ALPIGNANO, COMUNE DI DRUENTO, COMUNE DI GIAVENO, COMUNE DI VENARIA REALE, COMUNE DI PIANEZZA, COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA, COMUNE DI ROSTA, COMUNE DI VILLARBASSE, COMUNE DI SAN GILLIO, COMUNE DI TRANA, COMUNE DI SANGANO, COMUNE DI COAZZE, COMUNE DI REANO, COMUNE DI VALGIOIE, C.A.DO.S.
Quota di partecipazione	1,395%
Capitale di dotazione	€ 4.335.314,00
Patrimonio netto	€ 56.998.988,00
Risultato economico di esercizio	€ 806.359,00
S.M.A.T. TORINO SPA	

Corso XI Febbraio n.14 - 10152 Torino	(dati bilancio 2019)
Attività	Gestione del servizio idrico integrato
Enti associati	COMUNE DI TORINO, FINANZIARIA CITTÀ DI TORINO S.R.L. E 286 COMUNI ED ENTI LOCALI.
Capitale di dotazione	€ 345.533.762
Quota di partecipazione	€ 0,00013%
Patrimonio netto	€ 645.697.947
Utile netto d'esercizio	€ 40.129.756
ZONA OVEST DI TORINO S.R.L.	
Piazza Cavalieri dell'Annunziata n. 7 – 10093 Collegno (TO)	(dati bilancio 2018)
Attività	Promozione sviluppo locale integrato
Enti associati n. 11	COMUNI DI ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, VENARIA REALE, VILLARBASSE.
Capitale di dotazione	€ 100.000,00
Quota di partecipazione	2,89%
Patrimonio netto	€ 141.753
Utile netto d'esercizio	€ 3.744
T.R.M. S.P.A.	
Via Paolo Gorini n. 50 - 10137 Torino	(Dati Bilancio 2019)
Attività	Si occupa della progettazione, della realizzazione e della gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, nell'Area Sud-Est della Provincia di Torino.
Enti associati n. 39	TRM V SPA, COVAR 14, CCS, C.A.DO.S., CONSORZIO ACEA PINEROLESE, COMUNI DI TORINO, ALMESE, BORGARO T.SE, BRANDIZZO, BROZOLO, BUTTIGLIERA ALTA, CASALBORGONE, CASELLE TORINESE, CASTAGNETO PO, CASTIGLIONE TORINESE, CAVAGNOLO, CHIVASSO, CINZANO, DRUENTO, FOGLIZZO, GASSINO TORINESE, GRUGLIASCO, LAURIANO, LEINÌ, LOMBARDORE, MONTANARO, MONTEU DA PO, RIVALBA, SAN BENIGNO CANAVESE, SAN MAURO, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, SCIOZZE, SETTIMO TORINESE, TORRAZZA PIEMONTE, VENARIA, VEROLENGO, VERRUA SAVOIA, VOLPIANO.
Capitale di dotazione	€ 86.794.220,00
Quota di partecipazione	0,00203%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€ -65.066.353,00
Utile netto d'esercizio	€ 21.724.477,00
Patrimonio netto	€ 61.524.030,00
A.C.S.E.L. S.P.A.	
Via delle Chiuse n. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)	(Dati Bilancio 2019)
Attività	Fornisce servizi di carattere ambientale sul territorio dei comuni soci.
Enti associati n. 37	COMUNI DI ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE SUSA, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA DI SUSA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SALBERTRAND, ST AMBROGIO DI TORINO, ST ANTONINO DI SUSA, SAN DIDERO, SAN GIORIO DI SUSA, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO.
Capitale di dotazione	€ 120.000,00
Quota di partecipazione	4,97%
Patrimonio netto	€ 8.912.983
Utile netto d'esercizio	€ 212.031

3.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate per il periodo che va dal 2018 al 2023

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	909.077,00	433.568,28	424.566,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	155.320,57	183.220,19	209.418,95	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	471.667,30	657.674,60	550.539,87	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.554.636,00	2.526.018,00	2.557.778,00	3.160.550,00	3.160.550,00	3.160.550,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	894.388,00	929.584,00	1.327.491,00	288.766,00	217.660,00	217.659,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.678.508,00	1.337.803,00	1.152.209,00	1.145.489,00	1.156.855,00	1.155.705,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.224.582,00	2.001.561,23	4.377.787,77	4.271.122,00	2.092.982,00	2.623.768,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.277.165,00	1.327.165,00	1.428.833,00	1.386.165,00	1.386.165,00	1.386.165,00
TOTALE	11.165.343,87	9.396.594,30	12.028.623,59	10.252.092,00	8.014.212,00	8.543.847,00

3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2023.

Si specifica che per gli anni 2018/2020 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2021/2023 si riferisce ai dati previsionali.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Avanzo	909.077,00	433.568,28	424.566,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	155.320,57	183.220,19	209.418,95	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	471.667,30	657.674,60	550.539,87	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.554.636,00	2.526.018,00	2.557.778,00	3.160.550,00	3.160.550,00	3.160.550,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	894.388,00	929.584,00	1.327.491,00	288.766,00	217.660,00	217.659,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.678.508,00	1.337.803,00	1.152.209,00	1.145.489,00	1.156.855,00	1.155.705,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.224.582,00	2.001.561,23	4.377.787,77	4.271.122,00	2.092.982,00	2.623.768,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.277.165,00	1.327.165,00	1.428.833,00	1.386.165,00	1.386.165,00	1.386.165,00
TOTALE	11.165.343,87	9.396.594,30	12.028.623,59	10.252.092,00	8.014.212,00	8.543.847,00

3.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	934.410,82				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	4.418.805,12	3.160.550,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.717.478,59	4.560.851,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	565.268,25	288.766,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.711.487,03	1.145.489,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.889.593,20	4.271.122,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.137.893,67	4.271.122,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.585.153,60	8.865.927,00	Totale spese finali	10.855.372,26	8.831.973,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	37.066,63	33.954,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.508.727,96	1.386.165,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.521.850,03	1.386.165,00
Totale Titoli	13.093.881,56	10.252.092,00	Totale Titoli	12.414.288,92	10.252.092,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.614.003,46				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.028.292,38	10.252.092,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.414.288,92	10.252.092,00

3.3.5 Risorse umane dell'Ente

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2019, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Posizione economica	Pianta Organica	In servizio	Personale a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato
A	A1	0	0	0	0
	A2	0	0	0	0
	A3	0	0	0	0
	A4	0	0	0	0
	A5	0	0	0	0
	A6	0	0	0	0
B	B1	0	0	0	0
	B2	0	0	0	0
	B3	3	3	3	0
	B4	1	1	1	0
	B5	0	0	0	0
	B6	0	0	0	0
	B7	0	0	0	0
	B8	0	0	0	0
C	C1	2	2	2	0
	C2	0	0	0	0
	C3	7	7	7	0
	C4	3	3	3	0
	C5	1	1	1	0
	C6	0	0	0	0
D	D1	3	3	3	0
	D2	2	2	2	0
	D3	3	3	3	0
	D4	2	2	2	0
	D5	0	0	0	0
	D6	0	0	0	0
	D7	0	0	0	0

Segretario Comunale: 1 in convenzione con il Comune di Sant'Ambrogio di Torino

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 27 oltre al Segretario Comunale

3.3.6 Patto di stabilità/Pareggio di bilancio

IL PAREGGIO DI BILANCIO

Dal patto di stabilità al pareggio di bilancio

La nuova regola contabile dell'equilibrio di bilancio per regioni ed enti locali è stata introdotta dalla [legge n. 243 del 2012](#) che agli articoli da 9 a 12 ha dettato le disposizioni per assicurare l'**equilibrio dei bilanci** delle **regioni** e degli enti locali e il concorso dei medesimi enti alla **sostenibilità del debito** pubblico, dando così attuazione, con riferimento agli enti territoriali, a quanto previsto dalla [legge costituzionale n. 1 del 2012](#), che ha introdotto nella Costituzione il principio del pareggio di bilancio.

Questa, riformulando l'[articolo 81 della Costituzione](#) (nonché modificandone gli articoli 97, 117 e 119), ha introdotto il principio dell'**equilibrio tra entrate e spese** del bilancio dello **Stato**, al netto degli effetti del ciclo economico e salvo eventi eccezionali, correlandolo a un vincolo di sostenibilità del debito di tutte le pubbliche amministrazioni, nel rispetto delle regole in materia economico-finanziaria derivanti dall'ordinamento europeo. Alla nuova disciplina è stato dato seguito mediante la legge "rinforzata" (in quanto modificabile solo con maggioranza assoluta) **24 dicembre 2013, n. 243** sopradetta, la quale ha, tra l'altro, disciplinato l'applicazione del principio dell'equilibrio tra entrate e spese nei confronti delle **regioni e degli enti locali** (articoli da 9 a 12).

La nuova regola, la cui applicazione è stata prevista a decorrere **dal 2016**, viene così a **sostituire** da tale anno il patto di stabilità interno, che nel corso del tempo aveva portato ad addensamento normativo di regole complesse e frequentemente mutevoli. Esso, va rammentato, aveva finora costituito, fin dalla sua introduzione nel 1999, lo strumento mediante cui sono stati stabiliti gli obiettivi ed i vincoli della gestione finanziaria di regioni ed enti locali, ai fini della determinazione della misura del concorso dei medesimi al rispetto degli impegni derivanti dall'appartenenza all'Unione europea. L'impostazione del patto di stabilità interno è stata incentrata fino al 2014 per le regioni sul principio del contenimento delle spese finali e, per gli enti locali (fino al 2015), sul controllo dei saldi finanziari. Per gli enti locali, il vincolo al miglioramento dei saldi è risultato funzionale all'impegno di riconoscere agli enti territoriali una maggiore autonomia tributaria, responsabilizzandoli nella gestione finanziaria anche in relazione ai vincoli finanziari derivanti dalla partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

La regola del **pareggio**, dopo essere stata **anticipata per** le sole **regioni** a decorrere dal **rendiconto 2015** ad opera dell'articolo 1, comma 463, della [legge n.190 del 2014](#), viene **introdotta nel 2016** dai commi 707734 della [legge n. 208/2015](#) (legge di stabilità 2016) sia per le regioni stesse (con contestuale cessazione di quanto dettato dalla [legge n.190 del 2014](#) medesima) che per gli enti locali. La regola viene declinata in termini di **equilibrio di bilancio**, definendola in termini di **saldo non negativo**, in termini di competenza, **tra le entrate finali e le spese finali**. Il 2016 costituisce quindi l'anno nel quale si registra il superamento del patto di stabilità interno: nell'introdurre la nuova regola si dispone infatti contestualmente la disapplicazione di tutte le norme che interessano il patto, salvo alcuni adempimenti riferiti al monitoraggio ed alla certificazione del patto 2015, inclusa l'applicazione delle eventuali sanzioni.

Il contenuto della nuova regola, che costituisce il modo mediante cui regioni e province autonome, comuni, province e città metropolitane concorrono al conseguimento dei saldi e degli obiettivi di finanza pubblica, è dettato in particolare dal comma 466 della legge di bilancio 2017 sopra citata, nel quale si stabilisce che tali enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Per gli enti territoriali la nuova *golden rule* risulta radicalmente diversa rispetto al previgente patto di stabilità, che, come prima rammentato, consiste nel raggiungimento di uno specifico obiettivo di saldo finanziario, calcolato quale differenza tra entrate e spese finali - comprese dunque le spese in conto capitale - espresso in termini di competenza mista (criterio contabile che considera le entrate e le spese in termini di competenza, per la parte corrente, e in termini di cassa per la parte degli investimenti, al fine di rendere l'obiettivo del patto di stabilità interno più coerente con le regole contabili europee). **I complessi meccanismi del patto** sono ora **sostituiti** da un **vincolo più lineare**, costituito dal raggiungimento di un unico saldo.

Questo è l'elemento centrale della nuova disciplina, ed il principale elemento migliorativo rispetto al patto. Ciò in quanto il nuovo saldo obiettivo, mediante cui gli enti concorrono agli obiettivi di finanza pubblica, deve essere "non negativo", vale a dire posto – come livello minimo - pari a zero, a differenza del saldo obiettivo del patto, posto sempre su valori positivi (doveva essere cioè un avanzo) in ragione del concorso alla finanza pubblica richiesto annualmente agli enti. Inoltre il fatto che il saldo è richiesto solo in termini di competenza comporta il **venir meno del previgente vincolo per cassa** ai pagamenti in conto capitale, consentendosi in tal modo agli enti locali che hanno liquidità di poter procedere ai pagamenti passivi di conto capitale, favorendosi così gli investimenti.

Il secondo rilevante elemento di novità è costituito dall'inserimento del **Fondo pluriennale vincolato** nel computo del saldo di equilibrio. Questo è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Si tratta, più precisamente, di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, prevalentemente di conto capitale. Esso, che in taluni casi prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, risulta immediatamente utilizzabile a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, consentendo in tal modo di poter procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nel medesimo esercizio finanziario), e all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo). L'inserimento del Fondo nel saldo potrebbe quindi favorire una politica espansiva, soprattutto sul versante degli investimenti, per gli enti che vi fanno ricorso. Da sottolineare che tale inserimento viene disposto solo per il triennio 2017-2019, in quanto nell'articolo 9 della legge n.243 l'inclusione

del Fondo è prevista a regime dal 2020.

Le nuove regole si riflettono inoltre **positivamente** sulle **spese di parte capitale** degli enti territoriali, sia, come sopra detto, per aver eliminato - prevedendo il risultato di bilancio in sola competenza - il vincolo di cassa alla spesa degli enti, sia per la possibile utilizzabilità dell'avanzo di amministrazione per gli investimenti: ciò risulta ora possibile mediante lo strumento dell'intesa regionale (si veda il tema sugli [investimenti degli enti territoriali](#)) prevista dall'[articolo 10 della legge n.243/2012](#) in questione, il quale consente di destinare in tal senso il risultato di amministrazione mantenendo nel contempo, mediante le procedure di richiesta e di cessione di spazi finanziari di bilancio tra enti locali di ciascuna regione, il vincolo di saldo per il complesso degli enti locali medesimi.

Gli interventi della Corte costituzionale

Su alcuni degli istituti previsti dalle nuove regole, ed in particolare su quelli costituiti dall'**avanzo di amministrazione** e dal **fondo pluriennale vincolato**, è recentemente intervenuta la **Corte costituzionale**, con decisioni che sembrano orientate a ridurre la vincolatività degli stessi sulla gestione di bilancio degli enti territoriali. In tal senso sembra indirizzata la [sentenza n. 247 del 2017](#) sull'avanzo di amministrazione. Questo, si rammenta, costituisce il saldo della gestione annuale di bilancio dell'ente, il cui utilizzo – in caso di saldo positivo (avanzo) – ovvero il ripiano – in caso di saldo negativo (disavanzo) – è disciplinato dalle regole contabili contenute nel [D.Lgs. n.118 di 2011](#), in modo da disciplinare la natura del risultato in questione come elemento di collegamento intertemporale tra i bilanci degli esercizi successivi.

In particolare la sentenza fa riferimento alla circostanza che la regola del pareggio ([art.9 della L.n.243/2012](#)), per come formulata, **esclude l'avanzo di amministrazione** dalle entrate computabili ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio, atteso che tale risultato deriva da risorse non imputabili alla competenza economica dell'esercizio: ciò non consente quindi agli enti di utilizzare nell'esercizio corrente la quota di avanzo conseguita nell'anno precedente. Sul punto la Consulta ha dichiarato la **legittimità** delle norme sopradette, fornendone però nel contempo una **interpretazione "costituzionalmente orientata"**. Nel riconoscere che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi, la Corte afferma infatti che tale **esclusione** risulta giustificabile unicamente in via **transitoria**, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'[Ufficio parlamentare di bilancio](#) – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio.

Con successiva [sentenza n.101 del 2018](#) la Corte è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di **incostituzionalità**, relativa all'articolo 1, [comma 466](#), della **legge di bilancio 2017** ([L.n.232/2016](#)), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al **fondo pluriennale vincolato** di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza. La norma in questione stabilisce infatti che decorrere dal suddetto anno, tra le entrate e le spese finali è incluso tale fondo, "finanziato dalle entrate finali": precisazione quest'ultima che secondo la Corte comporta che le somme vincolate nei precedenti esercizi, siano esse provenienti dall'avanzo di amministrazione o dagli altri cespiti soggetti a utilizzazione pluriennale (come nel caso di quelli iscritti nel fondo in esame) "debbono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza".

Le procedure di monitoraggio

Le procedure di [monitoraggio](#) del conseguimento del saldo di equilibrio vengono dettagliatamente disciplinate, prevedendosi che:

al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto **dimostrativo del rispetto del saldo**, da allegarsi anche alle successive variazioni di bilancio approvate dal Consiglio dell'ente territoriale ed, in caso di talune variazioni al bilancio medesime, approvate dalla Giunta ovvero operate dai responsabili della spesa o dal responsabile finanziario;

ciascun ente, ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, deve inviare alla Ragioneria generale dello Stato entro il termine del **31 marzo** dell'anno successivo a quello di riferimento **una certificazione dei risultati** conseguiti. La mancata trasmissione della certificazione entro il suddetto termine costituisce inadempimento all'obbligo del pareggio di bilancio; se tuttavia effettuata entro il successivo 30 aprile e attesti il conseguimento dell'obiettivo di saldo viene meno l'inadempimento, con applicazione però di alcune circoscritte sanzioni;

decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del **rendiconto di gestione**, in caso di **mancata trasmissione** da parte dell'**ente locale** della certificazione si attribuisce all'organo di revisione economico-finanziaria il compito, in qualità di **commissario ad acta**, pena la decadenza dal ruolo di revisore, di assicurare l'assolvimento dell'adempimento e trasmettere la predetta certificazione entro i successivi trenta giorni. Sino alla data di tale trasmissione sono sospese le erogazioni di risorse o trasferimenti da parte del Ministero dell'interno relative all'anno successivo a quello di riferimento; relativamente alle **Regioni e** alle Province autonome, decorsi trenta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, in caso di mancata trasmissione della certificazione si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

qualora la certificazione non dia conto della corrispondenza tra i dati contabili rilevanti ai fini del conseguimento del saldo e le risultanze del rendiconto di gestione gli enti sono tenuti ad inviare una nuova certificazione entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto e, comunque, non oltre il 30 giugno del medesimo anno per gli enti locali e il 30 settembre per le regioni e le Province autonome.

Il sistema sanzionatorio e premiale

La disciplina dell'equilibrio di bilancio è accompagnata da una serie di **sanzioni** per il caso di **mancato conseguimento del saldo** obiettivo. Per alcuni profili analoghe a quelle già previste per la previgente disciplina del patto di stabilità, i meccanismi di sanzione per il mancato conseguimento del saldo di equilibrio dispongono:

per gli **enti locali, la riduzione** (applicata in rate costanti nel triennio successivo e tali da assicurare il recupero del saldo) delle **risorse** del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale, in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato, ovvero, per le province di Sicilia e Sardegna, nella riduzione dei trasferimenti erariali e, per gli enti locali delle restanti autonomie speciali, dei trasferimenti regionali. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue, ed in caso di mancato versamento delle stesse, si prevedono apposite procedure di acquisizione da parte dell'erario degli importi dovuti;

nel caso delle **regioni** inadempienti, il versamento al bilancio statale, entro il 31 maggio ciascun anno del triennio successivo a quello dell'inadempienza dell'importo corrispondente ad un terzo dello scostamento registrato. In mancanza, lo scostamento è recuperato sulle giacenze regionali depositate presso la tesoreria statale;

il **divieto per gli enti**, nell'anno successivo all'inadempienza, di **impegnare spese correnti** (per le regioni al netto delle spese per la sanità) in misura superiore all'importo, ridotto dell'1 per cento, dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente, nonché il divieto di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti (con esclusione per le regioni dei mutui già autorizzati ma non ancora contratti); il **divieto** di ricorrere **all'indebitamento** per gli investimenti;

il **divieto** di procedere nell'anno successivo all'inadempienza ad **assunzioni di personale** a qualsiasi titolo, salvo circoscritte eccezioni per talune funzioni essenziali, nonché di stipulare (qualora abbiano finalità elusiva della sanzione in esame) contratti di servizio con soggetti privati;

l'obbligo di rideterminare, nell'anno successivo all'inadempienza, in **riduzione** del 30 per cento **le indennità** di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione.

Nel caso in cui il **mancato conseguimento** del saldo sia **inferiore al 3 per cento** delle entrate finali il meccanismo sanzionatorio risulta **più graduale**, ad esempio circoscrivendo il divieto di assunzione solo a quelle di personale a tempo indeterminato, ovvero limitando al 10 per cento la riduzione delle indennità degli amministratori.

Viene inoltre affidata alla Corte dei conti, in sede di accertamento circa l'osservanza delle nuove regole sul bilancio, il potere di irrogare sanzioni agli amministratori qualora emerga l'artificioso rispetto della complessiva nuova disciplina dettata dai commi 463-482 qui illustrata, conseguito mediante una non corretta applicazione delle regole contabili.

Per quanto concerne il **meccanismo premiale**, esso viene incentrato sul **raggiungimento del saldo** obiettivo, prevedendosi: a) per **le regioni** e città metropolitane che rispettano il saldo e che, inoltre, conseguono un saldo di cassa non negativo tra entrate finali e spese finali, l'**assegnazione** delle eventuali **risorse** – da destinarsi ad investimenti - **derivanti dalle sanzioni** economiche; b) per **gli enti locali** che rispettano i saldi suddetti negli stessi termini stabiliti per le regioni, si prevede l'**assegnazione** delle eventuali **risorse** derivanti dalla **riduzione del fondo** di solidarietà comunale e dal fondo sperimentale di riequilibrio e dai versamenti e recuperi effettivamente incassati derivanti dall'applicazione dei meccanismi sanzionatori.

Il sistema premiale affronta però anche il **tema** del **pieno utilizzo delle risorse** disponibili per gli enti, con la finalità di **premiare** quelli in cui si riscontri un **impiego efficiente** delle risorse stesse. Si dispone pertanto che per **le regioni** e città metropolitane che rispettano il saldo di equilibrio, lasciando contestualmente spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti in entrata (vale a dire gli enti che utilizzano pressoché pienamente le proprie risorse) la **spesa per rapporti di lavoro flessibile** possa essere **innalzata** del 10 per cento rispetto a quanto prevede la disciplina in materia. Nella stessa finalità, per i **comuni** che vengono a trovarsi nella medesima situazione quanto al rispetto del saldo ed agli spazi finanziari inutilizzati, si prevede che il **turn over** del proprio personale possa essere **innalzato** al 75 per cento, ricorrendo taluni requisiti in ordine al rapporto tra dipendenti e popolazione dell'ente interessato.

La nuova disciplina dell'equilibrio dei bilanci nella legge di bilancio per il 2019

I commi da 819 a 826 dell'[articolo 1 della legge n. 145/2018 \(legge di bilancio per il 2019\)](#) innovano la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'**equilibrio di bilancio degli enti territoriali**, definita nella legge di bilancio per il 2017 (ai commi 463 e seguenti, la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali a partire **dal 2019**, le regioni ordinarie a partire **dal 2021**, potranno utilizzare in modo pieno il **risultato di amministrazione** e il **fondo pluriennale vincolato** di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Pertanto, già in fase previsionale il **vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari**, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al [D.Lgs. 118/2011](#)) e le disposizioni del TUEL ([D.Lgs. 267/2000](#)), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

E' comunque prevista una specifica **clausola di salvaguardia** (di cui all'[art.17, co. 13, della legge 196/2009](#) di contabilità pubblica) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'[articolo 81 della Costituzione](#) qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di **semplificazione amministrativa**. Alle decorrenze previste (2019 per le regioni speciali, le province autonome e gli enti locali; 2021 per le regioni ordinarie) cessano di trovare applicazione le disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica, nonché gli adempimenti ad esso connessi (quali il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione). Vengono inoltre meno le sanzioni per il mancato rispetto del saldo, le disposizioni sulla premialità e la normativa relativa agli spazi finanziari (comprese, quindi, le sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi), mentre restano fermi gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno peraltro solo valore conoscitivo.

Relativamente al saldo finale di competenza 2018, restano comunque fermi gli obblighi, per gli enti locali,

di monitoraggio e di certificazione dell'equilibrio di bilancio (inteso come saldo non negativo) per l'anno 2018, mentre viene esplicitamente esclusa l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno. L'applicazione delle eventuali sanzioni resta ferma solo in caso di mancato conseguimento dell'equilibrio per l'anno 2017.

Per quanto concerne, specificamente, la **disapplicazione delle sanzioni per mancato rispetto del saldo finale di competenza degli anni pregressi**, i commi da 827 a 830 dell'[articolo 1 della legge n. 145/2018 \(legge di bilancio per il 2019\)](#) escludono l'applicazione delle sanzioni previste per le violazioni della normativa sul patto di stabilità interno e sul pareggio di bilancio (per gli anni 2017 e precedenti), per gli enti locali che si trovino nelle seguenti condizioni: rinnovo dei propri organismi nella tornata elettorale del giugno 2018; enti locali per i quali le violazioni del vincolo rilevino a seguito di accertamento successivo della Corte dei conti in caso di enti in stato di dissesto o in piano di rientro da una condizione di predissesto; enti locali in stato di dissesto che hanno adottato la procedura semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti (di cui all'art. 258 del TUEL), nel caso in cui il mancato raggiungimento del saldo sia imputabile al pagamento dei debiti residui mediante utilizzo dell'avanzo accantonato.

Patto di Stabilità/Pareggio di Bilancio						
	2017		2018		2019	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità/Pareggio di Bilancio	X		X		X	

3.3.7 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.529.801,94	2.557.778,00	3.160.550,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	850.687,07	1.327.491,00	288.766,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.180.955,03	1.152.209,00	1.145.489,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.561.444,04	5.037.478,00	4.594.805,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	456.144,40	503.747,80	459.480,50
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	48.749,24	47.394,15	45.984,98
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		407.395,16	456.353,65	413.495,52
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	(+)	1.241.938,48	1.207.985,20	1.172.676,83
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.241.938,48	1.207.985,20	1.172.676,83
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. Obiettivi dell'amministrazione sono:

- provvedere ad una adeguata programmazione finanziaria nonché al reperimento dei finanziamenti dall'Europa ed in generale da enti sovracomunali;
- mantenere, ed ove è possibile migliorare, i servizi resi ai cittadini aiutandoli nelle incombenze burocratiche;
- effettuare investimenti su immobili comunali;
- affidare le progettazioni per la sistemazione e riqualificazione sulle aree verdi e sulla viabilità comunale;
- investire sulle soluzioni tecnologiche organizzative di semplificazione procedurale;
- informare i cittadini a proseguire nel processo partecipativo alla massima trasparenza.

MISSIONE 1						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	1.695.709,12	1.797.545,07	1.725.054,40	1.493.852,00	1.474.952,00	1.474.952,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 134.103,01	48.012,95	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.038.188,62		
Titolo 2	1.080.818,41	506.269,42	720.650,94	296.360,00	374.360,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 24.360,00	24.360,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 539.675,71		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 1	2.776.527,53	2.303.814,49	2.445.705,34	1.790.212,00	1.849.312,00	1.474.952,00
				<i>di cui imp.</i> 158.463,01	72.372,95	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.577.864,33		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali, istituzioni non presenti sul territorio comunale.

MISSIONE 2							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

L'amministrazione pone particolare attenzione ai temi della sicurezza e delle pari opportunità ed intende attivare le necessarie sinergie (con ASL, Forze dell'Ordine, associazioni di volontariato) volte a contrastare, meglio ancora prevenire, l'illegalità sensibilizzando e rafforzando strumenti di controllo e informazione a disposizione della cittadinanza attraverso il servizio "Rete Comunale di attenzione".

Anche a tutela dei giovani alunni, i plessi scolastici continueranno ad essere presidiati dalla Polizia Locale. Altro punto fermo è il sostegno delle attività della Polizia Locale mantenendo la gestione in forma associata del servizio con il Comune di Rosta garantendo così un maggior numero di unità di personale attivo sul territorio e ottimizzando il lavoro degli agenti e privilegiando la presenza effettiva "in strada" per svolgere una funzione di deterrente e di controllo e non solo sanzionatoria.

MISSIONE 3						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	669.365,00	605.427,00	612.714,40	589.371,00	589.371,00	589.371,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	<i>1.842,59</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>703.708,35</i>	
Titolo 2	0,00	30.000,00	22.208,50	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>16.364,70</i>	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>0,00</i>	
TOTALE MISSIONE 3	669.365,00	635.427,00	634.922,90	589.371,00	589.371,00	589.371,00
				<i>di cui imp.</i>	<i>39.765,28</i>	<i>1.842,59</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>cassa</i>	<i>720.073,05</i>	

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

L'amministrazione inende essere partner e punto di riferimento principale per gli istituti scolastici del paese, ricercando e mettendo a disposizione le risorse umane ed economiche necessarie a garantire strutture e dotazioni adeguate. Si sosterranno spese per progetti didattici delle scuole statali e paritarie di Buttigliera Alta aventi a tema l'ambiente, la salute e la cittadinanza consapevole. Promuoverà altresì attività formative su contrasto alle nuove dipendenze ed integrazione delle molteplici forme di diversità.

Si collaborerà ai servizi di "pre e post scuola" con particolare riferimento al servizio di refezione scolastica, sia per garantire alle famiglie il miglior rapporto qualità/prezzo, sia per trasformare il pasto dei nostri giovani studenti in occasioni di apprendimento relative a stagionalità degli alimenti, tipicità regionali e corrette pratiche alimentari.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	648.401,00	630.393,00	568.867,00	619.870,00	616.481,00	614.371,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 110.118,44	22.666,91	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 878.493,34		
Titolo 2	25.000,00	138.620,64	28.290,86	9.500,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 9.500,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 4	673.401,00	769.013,64	597.157,86	629.370,00	616.481,00	614.371,00
				<i>di cui imp.</i> 110.118,44	22.666,91	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 887.993,34		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e del turismo.

L'amministrazione intende provvedere, nel prossimo triennio, ad effettuare investimenti al fine di promuovere storia, arte, cultura e tradizioni del Paese attraverso il sostegno delle associazioni presenti sul territorio.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	13.965,38	13.640,00	12.763,00		9.700,00	9.700,00	9.700,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	16.523,76		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		120.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	120.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	13.965,38	13.640,00	12.763,00		129.700,00	9.700,00	9.700,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	136.523,76		

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

L'amministrazione intende organizzare momenti di confronto tra i nostri studenti e campioni che hanno dedicato la propria vita allo sport e promuovere – in collaborazione con associazioni sportive, scuole e parrocchie – la conoscenza e l'utilizzo di attrezzature ed impianti sportivi di Buttigliera Alta.

Si parteciperà attivamente alle iniziative di associazioni, enti ed istituzioni, quali Special olympics e CONI, in grado di coinvolgere il comune in progetti di inclusione e promozione dell'attività fisica per tutte le fasce d'età.

MISSIONE 6						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	20.050,00	18.008,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	8.000,00	
Titolo 2	0,00	305.000,00	505.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.050.000,00	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 6	20.050,00	323.008,00	515.000,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	1.058.000,00	

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	500,00	2.700,00		500,00	500,00	500,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.340,40		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	0,00	500,00	2.700,00		500,00	500,00	500,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.340,40		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Nell'intento di salvaguardare e valorizzare il territorio l'amministrazione attuerà una pianificazione urbanistica attenta all'ambiente ed alla qualità della vita volto all'inutile consumo di suolo, privilegiando e stimolando piani mirati di recupero e di riqualificazione del centro storico e di aree degradate.

MISSIONE 8							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	168.185,12	182.734,12	204.555,95	160.320,00	147.320,00	147.320,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	177.493,16		
Titolo 2	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	168.885,12	182.734,12	204.555,95	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	177.493,16		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

E' obiettivo dell'amministrazione provvedere alla continua cura del verde pubblico, dedicando specifiche risorse a pulizia e decoro delle aree cittadine luogo di svago e socializzazione; ma anche destinare risorse a campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

MISSIONE 9						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	887.237,80	861.878,00	917.126,00	893.126,00	871.720,00	871.270,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 82.023,64	21.004,25	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.115.558,94		
Titolo 2	1.094.602,00	419.946,00	1.898.351,54	1.340.000,00	0,00	1.698.809,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 1.340.000,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 9	1.981.839,80	1.281.824,00	2.815.477,54	2.233.126,00	871.720,00	2.570.079,00
				<i>di cui imp.</i> 82.023,64	21.004,25	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.455.558,94		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

I temi e le opere più importanti a cui l'amministrazione pone maggiore attenzione riguardano la TORINO-LIONE, il nuovo SERVIZIO FERROVIARIO METROPOLITANO (SFM3) con particolare attenzione al supporto alle attività propedeutiche all'inizio dei lavori e la RIQUALIFICAZIONE DEL SOTTOPASSO DI VIA DELLA TORRE. Ovviamente si proseguirà con gli interventi di miglioramento e manutenzione delle strade e delle vie urbane.

MISSIONE 10							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	287.839,15	268.730,00	269.903,20		214.506,00	215.306,00	215.306,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	67.100,00	51.595,84	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	295.588,62		
Titolo 2	2.452.205,89	1.665.268,05	2.013.391,80		1.305.262,00	1.718.622,00	924.959,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.911.909,71		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	2.740.045,04	1.933.998,05	2.283.295,00		1.519.768,00	1.933.928,00	1.140.265,00
				<i>di cui imp.</i>	67.100,00	51.595,84	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	2.207.498,33		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Obiettivo dell'amministrazione è attivare il sistema di allertamento evoluto NOWTICE necessario per migliorare il coordinamento interno dell'ente in caso di emergenza e implementare il sistema di allertamento per tutta la popolazione.

MISSIONE 11							
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
	2018	2019	2020				
Titolo 1	4.218,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	4.218,00	1.000,00	1.000,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.000,00		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivo dell'amministrazione è la realizzazione di un censimento delle situazioni di disagio di soggetti appartenenti alle fasce deboli per provvedere a migliorare gli interventi atti a favorire il sostegno di tali soggetti attraverso l'erogazione di contributi all'asilo nido ed altri soggetti che promuovono politiche giovanili.

MISSIONE 12						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	319.450,00	309.737,00	411.844,00	322.106,00	321.106,00	321.106,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 37.532,41	3.270,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 415.692,30		
Titolo 2	57.000,00	57.000,00	165.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 150.443,55		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 12	376.450,00	366.737,00	576.844,00	472.106,00	321.106,00	321.106,00
				<i>di cui imp.</i> 37.532,41	3.270,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 566.135,85		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

L'amministrazione intende proseguire verso l'obiettivo della promozione del territorio attraverso una serie di iniziative volte all'avvicinamento ai prodotti locali.

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	1.800,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Spese correnti						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	2.441,68	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie						
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 14	1.800,00	2.200,00	2.200,00		2.200,00	2.200,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00
				cassa	2.441,68	

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

L'amministrazione pone particolare attenzione al tema occupazione ed intende sostenere diverse iniziative quali:

- il progetto "pratico" in collaborazione con il "Patto zona Ovest" per inserimento al lavoro over 30;
- il servizio "Informa Lavoro" presso i nostri uffici comunali;
- Assistenza al progetto "Garanzia Giovani (Youth Guarantee)", Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile – dai 16 ai 29 anni – attraverso la Regione Piemonte;
- l'adesione al servizio civile universale, per l'attivazione di progetti specifici;
- massima disponibilità di confronto con gli operatori economici.

MISSIONE 15						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	17.180,00	26.520,00	11.000,00	12.300,00	8.100,00	8.100,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa	13.449,42	
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa	0,00	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa	0,00	
TOTALE MISSIONE 15	17.180,00	26.520,00	11.000,00	12.300,00	8.100,00	8.100,00
				<i>di cui imp.</i>	<i>2.979,32</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa	13.449,42	

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

MISSIONE 17							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Titolo 1	407.750,00	190.796,00	493.374,00	234.000,00	234.000,00	234.000,00
Spese correnti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	50.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti						
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	407.750,00	190.796,00	493.374,00	234.000,00	234.000,00	234.000,00
			<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
			cassa	50.000,00		

3.4.1.21 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 4	36.702,00	38.217,00	3.795,00		33.954,00	35.309,00	36.718,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	37.066,63		
TOTALE MISSIONE 50	36.702,00	38.217,00	3.795,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	37.066,63		

3.4.1.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60	0,00	0,00	0,00	<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020				
Titolo 7	1.277.165,00	1.327.165,00	1.428.833,00		1.386.165,00	1.386.165,00	1.386.165,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.521.850,03		
	1.277.165,00	1.327.165,00	1.428.833,00		1.386.165,00	1.386.165,00	1.386.165,00
TOTALE MISSIONE 99				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.521.850,03		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Nella sezione operativa vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

L'Ente ha provveduto alla nomina delle posizioni organizzative delle diverse Aree in relazione alle nuove disposizioni normative, ed è in fase di elaborazione del nuovo un Piano degli obiettivi di Performance, da adottare con delibera di giunta, che verrà riportato nella nota di aggiornamento al DUP prevista entro il 15 novembre c.a.

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità finanziaria e dai nuovi principi contabili porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico. Il principio contabile guida diventa quindi quello dell'"esigibilità" ossia un movimento contabile, debito o credito, è iscrivibile in bilancio in funzione della sua effettiva possibilità di pagamento o riscossione, in base al titolo giuridico che lo sorregge.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende anche in questo caso non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Si ritiene di mantenere, per il momento, inalterata la politica tributaria del triennio 2021-2023 rispetto a quanto stabilito nel 2020: quindi tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria tributaria approvata per l'esercizio 2020, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

I riferimenti alle decisioni assunte per il 2020 devono intendersi estesi in termini generali agli esercizi 2021/2022/2023.

IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale.

La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015).

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative. Anche la legge 232/2016 ha introdotto alcune modifiche alla normativa, con particolare riferimento ai comodati gratuiti. L'impianto normativo è attualmente stabile.

Le aliquote previste per il 2021 sono le seguenti:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
ALIQUOTA BASE	0,85%	
ALIQUOTA RIDOTTA	0,46%	
ALIQUOTA ABIT. PRINC.	0,40%	200,00 Euro
ALIQUOTA TERRENI AGR.	0,56%	

RECUPERO EVASIONE ICI

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento; tuttavia il potere di accertare l'ICI si è oramai concluso, pertanto le poste residuali si riferiscono esclusivamente a somme per le quali è stata concessa rateizzazione in passato, nonché a riscossioni di entrate precedentemente gestite per cassa, che devono rimanere gestite per cassa fino al loro esaurimento.

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento riguarderà gli anni di imposta dall'anno 2015 e successivi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese.

La previsione, che resta di difficile determinazione in quanto legata ai redditi effettivi dei contribuenti.

L'accertamento in bilancio delle somme relative all'addizionale comunale IRPEF può seguire due modalità differenti: la regola principale è l'accertamento per cassa, tuttavia gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2019 le entrate per l'addizionale comunale IRPEF sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2017 per addizionale IRPEF, incassati in c/competenza nel 2017 e in c/residui nel 2018). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudentiale.

Si è reso necessario, pertanto, rivedere l'accertamento di tale entrata, al fine di renderlo conforme alla nuova modalità di contabilizzazione.

Per l'anno 2021 si prevede di confermare l'aliquota 2020 nella misura lo 0,65 % con esenzione totale dei redditi fino a € 8.000,00.

Il gettito previsto è pari a:

€ 683.000,00 per il 2021

€ 683.000,00 per il 2022

€ 683.000,00 per il 2023

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe **TARI** (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come saranno previsti nel Piano Finanziario 2021;

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione è effettuata in concessione alla ditta Maggioli Tributo SPA.

Il gettito previsto per l'imposta comunale sulla pubblicità è pari a:

€ 23.000,00 per il 2021

€ 23.000,00 per il 2022

€ 23.000,00 per il 2023

Il gettito previsto per il diritto sulle pubbliche affissioni è pari a:

€ 6.100,00 per il 2021

€ 6.100,00 per il 2022

€ 6.100,00 per il 2023

TOSAP

Per la tassa di occupazione suolo pubblico è prevista un'entrata di € 22.000,00 per gli anni 2021/2023. La previsione è stata effettuata in relazione all'effettivo gettito conseguito nel 2020.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue.

Riguardo i tributi locali è obiettivo primario mantenere, ed ove è possibile migliorare, l'impegno volto al controllo ed il recupero dei tributi dovuti così da contrastare e ridurre al minimo l'evasione, anche nell'ottica di una corretta equità fiscale.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.554.636,00	2.526.018,00	2.557.778,00	2.543.300,00	2.543.300,00	2.543.300,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	617.250,00	617.250,00	617.250,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.554.636,00	2.526.018,00	2.557.778,00	3.160.550,00	3.160.550,00	3.160.550,00

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente che provengono prevalentemente da Regione e Stato:

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	894.388,00	929.584,00	1.307.491,00	288.766,00	217.660,00	217.659,00
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	894.388,00	929.584,00	1.327.491,00	288.766,00	217.660,00	217.659,00

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali. La componente maggiore delle entrate extratributarie riguarda gli introiti che derivano dalle sanzioni amministrative erogate dalla Polizia Locale (gestita in forma associata con il Comune di Rosta)

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	522.409,00	507.010,00	447.811,00	485.638,00	488.638,00	488.638,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	774.789,00	522.000,00	515.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
Tipologia 300 Interessi attivi	1.000,00	100,00	50,00	50,00	50,00	50,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	227.503,00	128.971,00	39.600,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	152.807,00	179.722,00	149.748,00	136.301,00	144.667,00	143.517,00
TOTALE TITOLO 3	1.678.508,00	1.337.803,00	1.152.209,00	1.145.489,00	1.156.855,00	1.155.705,00

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per finanziare gli investimenti attraverso l'utilizzo di mutui.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie. Le risorse maggiori provengono dai trasferimenti dalla Regione Piemonte.

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	424.100,00	628.341,23	1.445.058,77	1.710.000,00	1.435.526,00	1.623.768,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	2.297.288,00	903.000,00	2.485.630,00	2.265.262,00	500.000,00	500.000,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	236.900,00	295.220,00	145.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	266.294,00	175.000,00	302.099,00	195.860,00	157.456,00	500.000,00
TOTALE TITOLO 4	3.224.582,00	2.001.561,23	4.377.787,77	4.271.122,00	2.092.982,00	2.623.768,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. Non sono previste movimentazioni in merito.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Ad oggi nessun indirizzo è stato adottato per l'accensione di nuovi mutui.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. Visto anche il trend storico dell'ente ed il fondo cassa, non è prevista la necessità di ricorrere a tale strumento.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	2018	2019	2020			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a:

1. l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.;
2. gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
3. il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
4. le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
5. le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.
6. le spese per le attività del difensore civico.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	125.340,00	125.340,00	125.340,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.942,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	159.636,77		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	125.340,00	125.340,00	125.340,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.942,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	159.636,77		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente, alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori ed a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	319.099,00	317.099,00	317.099,00
	<i>di cui già impegnato</i>	30.180,96	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	377.902,27		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	319.099,00	317.099,00	317.099,00
	<i>di cui già impegnato</i>	30.180,96	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	377.902,27		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprendono:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente;

- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Primario obiettivo dell'amministrazione è provvedere ad una adeguata programmazione finanziaria attraverso una sinergia virtuosa di amministratori e responsabili degli uffici comunali nonché conferire il massimo impegno per reperire finanziamenti dall'Europa ed in generale da enti sovracomunali aumentando altresì la capacità di spesa attraverso importanti investimenti nei settori che generano risparmi – come quello energetico. Allo stato attuale queste sono le vie preferite per la realizzazione di opere importanti e significative rispetto al ricorso ad aumenti – ritenuti impraticabili - delle “tasse locali” ovvero all'indebitamento pluriennale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	127.342,00	126.342,00	126.342,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.464,00</i>	<i>1.464,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	169.765,30		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	127.342,00	126.342,00	126.342,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.464,00</i>	<i>1.464,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	169.765,30		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale e delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'enteche comprendono:

- le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale;
- la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente;
- le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa;
- le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non sono comprese le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Riguardo i tributi locali è obiettivo primario mantenere, ed ove è possibile migliorare, i servizi resi ai cittadini aiutandoli nelle incombenze burocratiche.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	267.955,00	264.955,00	264.955,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.910,10</i>	<i>819,84</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	339.513,85		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	8.103,15		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	267.955,00	264.955,00	264.955,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.910,10</i>	<i>819,84</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	347.617,00		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi destinati alla gestione dei beni demaniali e patrimoniali. Comprende in via principale le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni comunali; in particolare l'amministrazione comunale intende effettuare investimenti su immobili comunali tra i quali la riqualificazione totale di tutti gli impianti di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a LED, progettare e ristrutturare i locali oggi sede della biblioteca comunale.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	7.050,00	6.650,00	6.650,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	12.401,31		
Titolo 2	previsione di competenza	294.360,00	374.360,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>24.360,00</i>	<i>24.360,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	529.572,56		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	301.410,00	381.010,00	6.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>24.360,00</i>	<i>24.360,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	541.973,87		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- le connesse attività di vigilanza e controllo;
- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- le certificazioni di agibilità, attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n.°50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Rientrano invece in tale fattispecie gli incarichi affidati per le progettazioni; a tal proposito è obiettivo dell'amministrazione affidare le progettazioni per:

1. la riqualificazione del verde sul fronte dell'area produttiva/commerciale di via della Praia per rendere più gradevole l'ingresso nel Comune e creare aree di riposo per i lavoratori dell'area;
2. la realizzazione una pista ciclo pedonale sulla SP 186 per collegare Buttigliera con Rosta;
3. il miglioramento della viabilità nel tratto più stretto di via Monte Cuneo portando la sezione stradale idonea ad un doppio senso;

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	300.236,00	287.736,00	287.736,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>32.694,49</i>	<i>31.726,29</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	503.754,69		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.000,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	302.236,00	287.736,00	287.736,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>32.694,49</i>	<i>31.726,29</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	505.754,69		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile, per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Rientrano in tale ambito anche i servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, ivi comprese le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	123.575,00	123.575,00	123.575,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	160.307,43		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	123.575,00	123.575,00	123.575,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	160.307,43		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement, per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

In Italia certamente non mancano leggi e norme atte a promuovere la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa ed a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e l'utilizzo delle risorse pubbliche. A tal proposito l'amministrazione intende investire sulle soluzioni organizzative per curare la pubblicazione di deliberazioni, ordinanze, avvisi, manifesti, gare, concorsi e qualunque altro atto del Comune di Buttigliera Alta che debba essere portato a conoscenza dei cittadini attraverso l'Albo Pretorio on line. Tali investimenti sono compresi nelle spese del centro elettronico inserito nella medesima missione al programma 4 poichè affidato al servizio CED -Tributi.

Le attrezzature strumentali informatiche in dotazione agli uffici sono quelle strettamente indispensabili a garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e non è possibile prevedere riduzioni, anzi il continuo ampliamento e/o attivazione di nuove procedure per la digitalizzazione della P.A. rende necessario prevedere un graduale aggiornamento delle attrezzature attualmente in dotazione ormai obsolete ed insufficienti alle crescenti esigenze informatiche.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.9 Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

MISSIONE 1 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.10 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, per il reclutamento del personale, per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.11 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	223.255,00	223.255,00	223.255,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>57.911,38</i>	<i>14.002,82</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	314.907,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	223.255,00	223.255,00	223.255,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>57.911,38</i>	<i>14.002,82</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	314.907,00		

4.2.1.12 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Non è presente tale fattispecie sul territorio comunale.

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.13 Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Non sono presenti case circondariali nel territorio comunale

MISSIONE 2 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi i servizi di:

- polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio;
- polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente;
- polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

A tal fine sono comprese le spese per:

- l'attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente
 - il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita;
 - i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso;
 - amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto;
 - l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

L'amministrazione pone particolare attenzione ai temi della sicurezza e delle pari opportunità al fine di:

- attivare le necessarie sinergie (con ASL, Forze dell'Ordine, associazioni di volontariato) volte a contrastare, meglio ancora prevenire, qualsivoglia ostacolo potrà frapporsi tra cittadini di sesso, religione, età ed origini, abilità, convinzioni e orientamenti diversi nonché educare alla diversità sfruttando linguaggi, sensibilità, eventi e formati che possono offrire ambiti tra loro complementari (sport, volontariato, cultura, formazione scolastica);
- attivare le necessarie sinergie con i comuni limitrofi e le Forze dell'Ordine;
- sostenere la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale con il Comune di Rosta garantendo così un maggior numero di unità di personale attivo sul territorio e ottimizzando il lavoro degli agenti e privilegiando la presenza effettiva "in strada" per svolgere una funzione di deterrente e di controllo e non solo sanzionatoria
 - sostenere lo sviluppo della rete – anche questa intercomunale ed in stretta relazione con tutte le Forze dell'Ordine – di apparecchiature digitali per il controllo del traffico e del territorio nonché della videosorveglianza al fine di ridurre gli incidenti stradali ed effettuare attività di contrasto alla criminalità;
 - promuovere campagne di prevenzione e sensibilizzazione nei confronti di fenomeni che, pur non ledendo fisicamente le persone, sono forse persino più odiosi (pensiamo a truffe e raggiri a danno dei nostri anziani).
 - rafforzare lo strumento di controllo, informazione e prevenzione a disposizione di tutta la cittadinanza che è rappresentato dalla "Rete comunale di attenzione": un servizio ormai istituzionalizzato e gestito sotto la supervisione della Polizia Locale che può aiutare in modo concreto tutti i Cittadini nella prevenzione dei reati;
 - presidio quotidiano dei nostri plessi scolastici nel momento dell'entrata e dell'uscita da scuola dei bambini con l'ausilio della Polizia Municipale di privati cittadini individuati e selezionati dalle Associazioni di volontariato attive sul nostro territorio.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	589.371,00	589.371,00	589.371,00
Spese correnti	di cui già impegnato	39.765,28	1.842,59	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	703.708,35		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	16.364,70		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	589.371,00	589.371,00	589.371,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>39.765,28</i>	<i>1.842,59</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	720.073,05		

4.2.1.15 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza, per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Si precisa che a tal fine sono state affidate le necessarie risorse in capo alla Polizia Locale alla medesima missione, programma 1 "Polizia Locale e amministrativa".

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.16 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni;
- le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario;
- le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia;
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia);
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" e le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

L'amministrazione inende essere partner e punto di riferimento principale per gli istituti scolastici del paese, ricercando e mettendo a disposizione le risorse umane ed economiche necessarie a garantire strutture e dotazioni adeguate. Si sosterranno spese per progetti didattici delle scuole statali e paritarie di Buttigliera Alta aventi a tema l'ambiente, la salute e la cittadinanza consapevole. Promuoverà altresì attività formative su contrasto alle nuove dipendenze ed integrazione delle molteplici forme di diversità.

Si collaborerà ai servizi di "pre e post scuola" con particolare riferimento al servizio di refezione scolastica, sia per garantire alle famiglie il miglior rapporto qualità/prezzo, sia per trasformare il pasto dei nostri giovani studenti in occasioni di apprendimento relative a stagionalità degli alimenti, tipicità regionali e corrette pratiche alimentari.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	106.261,00	101.727,00	101.727,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	27.486,13	4.952,69	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	142.728,67		
Titolo 2	previsione di competenza	3.500,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.500,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	109.761,00	101.727,00	101.727,00
	<i>di cui già impegnato</i>	27.486,13	4.952,69	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	146.228,67		

4.2.1.17 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende:

- la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni;
- le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore;
- le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria;
- le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni;
- le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	146.150,00	144.295,00	142.185,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	19.650,81	17.714,22	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	213.445,00		
Titolo 2	previsione di competenza	6.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	152.150,00	144.295,00	142.185,00
	<i>di cui già impegnato</i>	19.650,81	17.714,22	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	219.445,00		

4.2.1.18 Missione 04 - 04 Istruzione universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per:

- l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario;

- a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti.

Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

Non sono presenti sul territorio strutture universitarie; l'amministrazione si fa comunque carico di alcuni oneri a sostegno degli studenti destinando risorse nella medesima missione, programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione".

MISSIONE 4 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.19 Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

Non sono presenti sul territorio strutture di tale fattispecie; l'amministrazione si fa comunque carico di alcuni oneri a sostegno degli studenti destinando risorse al programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" della medesima missione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.20 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico, per assistenza scolastica in generale legata al trasporto e refezione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	367.459,00	370.459,00	370.459,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	62.981,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	522.319,67		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	367.459,00	370.459,00	370.459,00
	<i>di cui già impegnato</i>	62.981,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	522.319,67		

4.2.1.21 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

L'amministrazione ha destinato risorse in tal senso al programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" della medesima missione.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.22 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per

- la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti;
- la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente;
- la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Al momento non sono state destinate risorse specifiche in merito, ma l'amministrazione intende provvedere, nel prossimo quinquennio, alla valorizzazione della la Torre della Bicocca, uno dei simboli storici più suggestivi del territorio.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.23 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per

- la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento;
- la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie;
 - sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico;
 - la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche;
 - la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro);
 - la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali;
 - il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

L'amministrazione si è posta diversi obiettivi turistici tra i quali:

- promuovere storia, arte, cultura e tradizioni del Paese attraverso il sostegno delle associazioni presenti sul territorio;
- valorizzare la Torre della Bicocca, come già descritto in precedenza;
- progettazione della riqualificazione della biblioteca;
- promozione della cultura del territorio e del turismo cercando tutte le sinergie possibili con enti sovracomunali quali Fondazioni, l'Associazione Città del Bio, i consorzi turistici (Turismo Ovest), il Patto territoriale Zona Ovest, il Fondo Ambiente Italiano, per di aumentare le ricadute positive su bellezze architettoniche e prodotti tipici locali.
- promozione de la "cultura del cibo buono, pulito e giusto" sostenendo iniziative quali "Terra Madre".

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	9.700,00	9.700,00	9.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.523,76		
Titolo 2	previsione di competenza	120.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	120.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	129.700,00	9.700,00	9.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	136.523,76		

4.2.1.24 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per:

- il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...);
- iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni;
- la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano;
- la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico;
- la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti;
- gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...);
- iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

L'amministrazione intende organizzare momenti di confronto tra i nostri studenti e campioni che hanno dedicato la propria vita allo sport e promuovere – in collaborazione con associazioni sportive, scuole e parrocchie – la conoscenza e l'utilizzo di attrezzature ed impianti sportivi di Buttigliera Alta.

Si parteciperà attivamente alle iniziative di associazioni, enti ed istituzioni, quali Special Olympics e CONI, in grado di coinvolgere il comune in progetti di inclusione e promozione dell'attività fisica per tutte le fasce d'età.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.050.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.050.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.058.000,00	8.000,00	8.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.058.000,00		

4.2.1.25 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani, le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato e le spese per i centri polivalenti per i giovani.

Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

L'amministrazione ha destinato delle risorse per le attività destinate ai giovani alla missione 6 programma 1 "Sport e tempo libero"

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Sono comprese le spese per

- sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche;
- per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica;
- per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù);
- per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica;
- per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.340,40		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.340,40		

4.2.1.27 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprendono le spese per:

- l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione;

- per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Nell'intento di salvaguardare e valorizzare il territorio l'amministrazione attuerà una pianificazione urbanistica attenta all'ambiente ed alla qualità della vita volto all'inutile consumo di suolo, privilegiando e stimolando piani mirati di recupero e di riqualificazione del centro storico, della "ex scuola di via Capoluogo" e di aree degradate. Si provvederà altresì a concludere l'iter procedurale che permetterà la vendita e la riqualificazione dell'area degradata "ex bocciofila" al confine con il comune di Rosta.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	160.320,00	147.320,00	147.320,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	177.493,16		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	160.320,00	147.320,00	147.320,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	177.493,16		

4.2.1.28 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese:

- per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;
- gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni;
- per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa;
- per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni;
- per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;
- per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.29 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico, per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa) per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Non rientrano le spese di cui alla missione 11 programma 1 "Sistema di protezione civile" relative al sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.30 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per

- il recupero di miniere e cave abbandonate;
- per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente;
 - per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale
 - per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi;
 - a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili;
 - per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili);
 - per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;
 - per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese e per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nei corrispondenti programmi della medesima missione.

E' obiettivo dell'amministrazione provvedere alla continua cura del verde pubblico, dedicando specifiche risorse a pulizia e decoro delle aree cittadine luogo di svago e socializzazione; ma anche destinare risorse a campagne di sensibilizzazione ed educazione ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	88.000,00	88.000,00	88.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	39.728,54	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	122.858,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	88.000,00	88.000,00	88.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	39.728,54	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	122.858,58		

4.2.1.31 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento, per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale, per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Nei prossimi anni, in continuità con il precedente mandato, l'amministrazione continuerà a promuovere ed investire sull'eco-sostenibilità, utilizzo di fonti rinnovabili, riduzione di rifiuti ed inquinamento atmosferico, aumento della raccolta differenziata.

Con opportuni incentivi, si cercherà di stimolare l'iniziativa di chi – privati o aziende – vorrà investire nei propri immobili per i fini summenzionati oltre che avviare la raccolta di manifestazioni di interesse per l'installazione di infrastrutture di ricarica per auto elettriche.

In tema di raccolta differenziata, l'obiettivo di medio-lungo termine è dato dal pieno raggiungimento degli standard europei di prevenzione, recupero e riciclo dei rifiuti urbani ed il passaggio alla tariffazione puntuale. In questo contesto, gli obiettivi concreti risultano essere:

- ottimizzare la raccolta porta a porta a Capoluogo nel centro storico, in cui non è possibile accedere con mezzi di grandi dimensioni, ripensandola per migliorare l'impatto urbano;
- rinnovare le isole ecologiche di Ferriera (è già in corso uno studio di fattibilità con valutazione di passaggio alla soluzione "interrata" o "semi-interrata") e controllare l'utilizzo con badge e telecamere per scoraggiare abbandoni e conferimenti di non residenti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	792.406,00	771.000,00	771.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>37.575,10</i>	<i>21.004,25</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	978.426,28		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	300.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	792.406,00	771.000,00	1.071.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>37.575,10</i>	<i>21.004,25</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	978.426,28		

4.2.1.32 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di smministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per:

- la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria;
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico;
- le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento;
- la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento;
- per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

A partire dal 2021 è previsto un intervento di rifacimento delle acque bianche del concentrico cittadino.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	12.720,00	12.720,00	12.270,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	4.720,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.274,08		
Titolo 2	previsione di competenza	1.340.000,00	0,00	1.000.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.340.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	1.352.720,00	12.720,00	1.012.270,00
	<i>di cui già impegnato</i>	4.720,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.354.274,08		

4.2.1.33 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici e le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	398.809,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	0,00	0,00	398.809,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.34 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento e le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche.

Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.35 Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.36 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.

Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.37 Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria, le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario, le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

A tal proposito i temi e le opere più importanti a cui l'amministrazione pone maggiore attenzione riguardano:

1. TORINO-LIONE: sostegno dell'opera con lo scopo di garantirne i migliori vantaggi economici e sociali agli abitanti del Comune di Buttigliera Alta, in termini di riqualificazione territoriale e nuovi servizi;

2. NUOVA FERMATA FERROVIARIA BUTTIGLIERA ALTA – FERRIERA: sostegno dell'opera affinché il Comune sia servito dal Servizio Ferroviario Metropolitano FM3 con più corse all'ora verso Torino Porta Nuova e verso Bussoleno la cui progettazione definitiva è stata ultimata.

3. RIQUALIFICAZIONE SOTTOPASSO DI VIA DELLA TORRE: Questo intervento, parte integrante della Fermata ferroviaria di cui al punto precedente, prevede la realizzazione di un nuovo sottopasso adeguato per altezza e a doppia corsia e la riqualificazione dell'esistente come collegamento ciclo-pedonale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.38 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri. Comprende, inoltre,

- i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie;
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.);
 - le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano;
 - le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane);
 - le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico;
 - le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.39 Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Non sono presenti tali fattispecie nel territorio.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.40 Missione 10 - 04 Altre modalità di trasporto

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Non sono presenti tali fattispecie sul territorio

MISSIONE 10 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.41 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Sono comprese le spese per:

- il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento;
- per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche;
- per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai;
- per gli impianti semaforici
- per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Per quanto concerne la gestione delle strade e delle vie urbane, l'amministrazione intende provvedere a:

- riduzione delle spese di manutenzione mediante campagne di sensibilizzazione nell'educazione ambientale nei confronti della cittadinanza, soprattutto dei più giovani;
- promozione degli orti urbani;
- riqualificare totalmente gli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali con corpi illuminanti a led di ultima generazione e con lavori di efficientamento delle infrastrutture, usufruendo di un finanziamento europeo già ottenuto dalla Regione Piemonte;
- conclusione della pista ciclo pedonale con sottostanti fognature in c.so Superga;
- riqualificazione dell'area sul fronte del comune in via Reano, realizzando un camminamento pedonale idoneo;
- asfaltatura della viabilità circostante l'area artigianale di strada della Praia e corso Torino.
- completare la nuova area per orti sociali in via Dora Riparia;
- riasfaltare strada degli Abay realizzando un camminamento laterale almeno nel primo tratto e realizzare una semplice rotonda all'incrocio con via Stazione;
- riqualificare i marciapiedi in corso Torino e completare il tratto mancante;
- completare ultimo tassello di riqualificazione dell'area circostante il Comune, cioè la piazza tra la chiesa di S. Marco ed il palazzo civico;
- coordinare con Smat il completamento del tratto mancante della fognatura in via della Torre;
- completare lo studio di riqualificazione di strada Antica di Francia con il collegamento alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso;
- intervenire per la sistemazione di piazza S. Maurizio.
- ricollocazione della pista di Guida sicura a Buttigliera Alta, con l'obiettivo di portare sul territorio una rinnovata struttura di eccellenza nel sistema della formazione dei conducenti dei veicoli in ottica di prevenzione dell'incidentalità

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	214.506,00	215.306,00	215.306,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	67.100,00	51.595,84	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	295.588,62		
Titolo 2	previsione di competenza	1.305.262,00	1.718.622,00	924.959,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.911.909,71		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.519.768,00	1.933.928,00	1.140.265,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>67.100,00</i>	<i>51.595,84</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	2.207.498,33		

4.2.1.42 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per le attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprendono le spese:

- a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non sono ricomprese le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi. A tal proposito si precisa che l'amministrazione comunale, così come svolto in passato, continuerà ad effettuare quegli interventi dedicati al miglioramento dell'assetto idrogeologico.

Obiettivo dell'amministrazione è attivare il sistema di allertamento evoluto NOWTICE necessario per migliorare il coordinamento interno dell'ente in caso di emergenza e implementare il sistema di allertamento per tutta la popolazione.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00		

4.2.1.43 Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori che comprendono:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili;
- le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura);
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori;
- le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivo dell'amministrazione è la realizzazione di un censimento delle situazioni di disagio di soggetti appartenenti alle fasce deboli per provvedere a migliorare gli interventi atti a favorire il sostegno di tali soggetti attraverso l'erogazione di contributi all'asilo nido ed altri soggetti che promuovono politiche giovanili quali:

- contrasto alla dispersione scolastica dopo la scuola dell'obbligo;
- il centro giovani "CENJO" con l'Informagiovani, gli spazi studio, la ludoteca, le serate a tema per i genitori sui temi più importanti che coinvolgono i giovani e le famiglie;
- i progetti "estate ragazzi" ed "estate bimbi", grazie a centri estivi promossi in collaborazione con le parrocchie ed associazioni;
- i concerti e le attività musicali, con il supporto di giovani talenti del territorio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	50.001,00	50.001,00	50.001,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	17.821,06	789,69	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.774,55		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	50.001,00	50.001,00	50.001,00
	<i>di cui già impegnato</i>	17.821,06	789,69	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	68.774,55		

4.2.1.45 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Essi comprendono

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
 - le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura;
 - le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.;
 - le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili;
 - le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.
- Obiettivo dell'amministrazione è continuare a sostenere tale categoria mediante contributi ad associazioni o altri soggetti che si occupano di tali aspetti per i quali sono stati stanziati fondi al programma 4 della medesima missione "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.46 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani comprendono:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.);
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie;
- Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivo dell'amministrazione è continuare a sostenere tale categoria mediante contributi ad associazioni o altri soggetti che si occupano di tali aspetti per i quali sono stati stanziati fondi al programma 4 della medesima missione "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale che comprendono:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà;
- le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.;
- le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.804,64		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.804,64		

4.2.1.48 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione che comprendono:

- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito;
- le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione;
- le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie;
- le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

L'amministrazione pone particolare attenzione alle famiglie provvedendo a destinare risorse per il sostentamento delle spese ordinarie (attraverso contributi a soggetti all'uopo designati oppure mediante erogazione diretta ai soggetti bisognosi), alla raccolta alimentare in scuole e supermercati ed al sostegno all'occupazione di soggetti disagiati, attraverso il coinvolgimento in lavori socialmente utili e borse lavoro.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	28.900,00	27.900,00	27.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.802,91	1.052,91	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.717,56		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	28.900,00	27.900,00	27.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.802,91	1.052,91	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	41.717,56		

4.2.1.49 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa che comprendono:

- le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari;
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non sono comprese le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.50 Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale e le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

A tal proposito l'amministrazione investe una considerevole risorse a sostegno delle associazioni che operano sul territorio.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	196.055,00	196.055,00	196.055,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	241.964,44		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	196.055,00	196.055,00	196.055,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	241.964,44		

4.2.1.51 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprendono le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile, le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi e le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.52 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi legati all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende:

- le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia;
- le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi;
- le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri;
- le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

A tal proposito si precisa che l'amministrazione comunale provvede al rimborso di talune spese cimiteriali ai soggetti meno abbienti mediante finanziamento al programma della missione riguardante il sostegno alle famiglie.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	33.650,00	33.650,00	33.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	17.908,44	1.427,40	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.431,11		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	150.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.443,55		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	183.650,00	33.650,00	33.650,00
	<i>di cui già impegnato</i>	17.908,44	1.427,40	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	192.874,66		

4.2.1.53 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Sono comprese le spese per:

- l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine;
- la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio;
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali;
- la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore;
- per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

L'amministrazione intende proseguire verso l'obiettivo della promozione del territorio attraverso:

- l'istituzione del marchio "DENOMINAZIONE DI ORIGINE COMUNALE" per riscoprire e promuovere le varie eccellenze presenti sul nostro Comune, incentivando la "cultura del territorio";
- promuovendo fiere e mostre tematiche che aiutino le persone ad avvicinarsi ai prodotti locali, detti a km zero;
- realizzazione del nuovo piano commercio che prevede possibilità di sviluppo in senso moderno ed il potenziale recupero di aree degradate;
- collaborazione con gli operatori del commercio ambulante per migliorarne in modo significativo il servizio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.441,68		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.441,68		

4.2.1.55 Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi per l'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa, per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie, per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.56 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

L'amministrazione intende impegnarsi per:

- potenziare la rete Wi-Fi pubblica esistente ed estendendola a nuove aree attraverso i fondi destinati dal bando pubblico "SMART CITY" ;
- promuovere la diffusione del progetto "Onde.City" per la gestione in modo diretto del servizio raccolta rifiuti;
- proseguire nel processo di ammodernamento della "macchina comunale" per avvicinarla al Cittadino e permetterne un accesso più rapido e semplice (archivi informatici, pratiche on-line, sistemi di segnalazione comunicazione).

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.57 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

A tal proposito L'amministrazione ha destinato risorse al programma 03 della medesima missione "Sostegno all'occupazione".

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.300,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.300,00		

4.2.1.58 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.59 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi riguardanti l'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro che comprendono:

- le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali;
 - le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati;
 - le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo;
 - le spese a favore dei lavoratori socialmente utili;
 - le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- Sono escluse le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento. A tal proposito l'amministrazione pone particolare attenzione al tema occupazione mediante il sostegno a:

- al progetto "pratico" in collaborazione con il "Patto zona Ovest" per inserimento al lavoro over 30;
- il servizio "Informa Lavoro" presso i nostri uffici comunali;
- Assistenza al progetto "Garanzia Giovani (Youth Guarantee)", Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile – dai 16 ai 29 anni – attraverso la Regione Piemonte;
- l'adesione al servizio civile universale, per l'attivazione di progetti specifici;
- massima disponibilità di confronto con gli operatori economici.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	11.000,00	6.800,00	6.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	2.979,32	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.149,42		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	11.000,00	6.800,00	6.800,00
	<i>di cui già impegnato</i>	2.979,32	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.149,42		

4.2.1.60 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.61 Missione 16 - 02 Caccia e pesca

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.62 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.63 Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, i trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

MISSIONE 18 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.64 Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 19 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.65 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, i fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

L'importo destinato a tale fondo è stato ponderato in relazione ad eventuali rischi derivanti da cause/contenzioni in essere a cui l'ente è potenzialmente sottoposto.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	50.000,00		

4.2.1.66 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.67 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, i Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Comprende, ad esempio, il fondo indennità di fine mandato o il fondo accantonato per i rinnovi contrattuali.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	24.000,00	24.000,00	24.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.68 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, le spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie" e le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.69 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione e le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	33.954,00	35.309,00	36.718,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	37.066,63		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	33.954,00	35.309,00	36.718,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	37.066,63		

4.2.1.70 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.71 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 7	previsione di competenza	1.386.165,00	1.386.165,00	1.386.165,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.521.850,03		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.386.165,00	1.386.165,00	1.386.165,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.521.850,03		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si segnala che l'amministrazione comunale possiede partecipazione diretta alle seguenti società:

Organismi partecipati	Quota di partecipazione
ACSEL S.p.A.	4,97%
CIDIU S.p.A. – CIDIU SERVIZI S.p.A	1,395%
SMAT S.p.A.	0,00013%
TRM S.p.A.	0,0022%
ZONA OVEST di TORINO S.r.l.	2,98%

Organismi partecipati indirettamente
ACSEL ENERGIA S.r.l.
AIDA AMBIENTE S.r.l.
RISORSE IDRICHE S.p.A.
SOCIETA' "AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI"
SOCIETA' CANAVESANA ACQUE S.r.l.

L'elencazione degli organismi gestionali "partecipati" è esaustiva e comprende partecipate in misura non significativa in termini patrimoniali.

Tipologia	Numero	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consorzi	Numero	2	2	2	2	2	2
Aziende	Numero	0	0	0	0	0	0
Istituzioni/Fondazioni	Numero	0	0	0	0	0	0
Società di Capitali	Numero	5	5	5	5	5	4*
Servizi in concessione	Numero	0	0	0	0	0	0

* La Società ZONA OVEST DI TORINO SRL durante il 2020 è stata acquisita da CIDIU S.p.A. e successivamente liquidata.

CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (CADOS)	
Corso Francia n. 98 – 10098 Rivoli (TO)	(dati bilancio 2018)
Attività	Assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu S.p.A.). Per visualizzare la carta dei servizi consultare il sito della società.
Enti consorziati n. 54	ALMESE, AVIGLIANA, BORGONE SUSA, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CHIANOCCO, CHIUSA, SAN MICHELE, CONDOVE, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, RUBIANA, S.ANTONINO DI SUSA, S.DIDERO, SAN GIORIO DI SUSA, SANT'AMBROGIO DI TORINO, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO, BARDONECCHIA, CESANA TORINESE, CHIOMONTE, CLAVIERE, EXILLES, OULX, SALBERTRAND, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, VILLARBASSE, VENARIA, REALE, COAZZE, GIAVENO, REANO, SANGANNO, TRANA, VALGIOIE
Quota di partecipazione	1,855%
Capitale di dotazione	€ 50.694,00
Patrimonio netto	€ 847.096,00
Risultato economico di esercizio	€ 188.377,00
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE VALLE- SUSA (CONISA)	
P.zza S. Francesco n. 4 - 10059 Susa (TO)	(dati bilancio 2018)
Attività	Gestione delle attività e problematiche socio assistenziali a livello locale.
Enti consorziati n. 37	ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE, BRUZOLO, BUSSOLENO, BUTTIGLIERA ALTA, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SANT'AMBROGIO, SANT'ANTONINO, SAN DIDERO, SALBERTRAND, SAN GIORIO, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLAR DORA, VILLAR FOCCHIARDO.
Quota di partecipazione	7,35%
Capitale di dotazione	€ 250.000,00
Patrimonio netto	€ 2.646.158,39
Risultato economico di esercizio	€ 421.538,85

CIDIU S.P.A.	
Via Torino n. 9 - 10093 Collegno (TO)	(dati bilancio 2019)
Attività	Opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia, anche attraverso aziende controllate.
Enti associati N. 19	COMUNE DI RIVOLI, COMUNE DI COLLEGNO, COMUNE DI GRUGLIASCO, AMIAT S.P.A., COMUNE DI ALPIGNANO, COMUNE DI DRUENTO, COMUNE DI GIAVENO, COMUNE DI VENARIA REALE, COMUNE DI PIANEZZA, COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA, COMUNE DI ROSTA, COMUNE DI VILLARBASSE, COMUNE DI SAN GILLIO, COMUNE DI TRANA, COMUNE DI SANGANO, COMUNE DI COAZZE, COMUNE DI REANO, COMUNE DI VALGIOIE, C.A.DO.S.
Quota di partecipazione	1,395%
Capitale di dotazione	€ 4.335.314,00
Patrimonio netto	€ 56.998.988,00
Risultato economico di esercizio	€ 806.359,00
S.M.A.T. TORINO SPA	
Corso XI Febbraio n.14 - 10152 Torino	(dati bilancio 2019)
Attività	Gestione del servizio idrico integrato
Enti associati	COMUNE DI TORINO, FINANZIARIA CITTÀ DI TORINO S.R.L. E 286 COMUNI ED ENTI LOCALI.
Capitale di dotazione	€ 345.533.762
Quota di partecipazione	€ 0,00013%
Patrimonio netto	€ 645.697.947
Utile netto d'esercizio	€ 40.129.756
ZONA OVEST DI TORINO S.R.L.	
Piazza Cavalieri dell'Annunziata n. 7 - 10093 Collegno (TO)	(dati bilancio 2018)
Attività	Promozione sviluppo locale integrato
Enti associati n. 11	COMUNI DI ALPIGNANO, BUTTIGLIERA ALTA, COLLEGNO, DRUENTO, GRUGLIASCO, PIANEZZA, RIVOLI, ROSTA, SAN GILLIO, VENARIA REALE, VILLARBASSE.
Capitale di dotazione	€ 100.000,00
Quota di partecipazione	2,89%
Patrimonio netto	€ 141.753
Utile netto d'esercizio	€ 3.744
T.R.M. S.P.A.	
Via Paolo Gorini n. 50 - 10137 Torino	(Dati Bilancio 2019)
Attività	Si occupa della progettazione, della realizzazione e della gestione degli impianti per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, nell'Area Sud-Est della Provincia di Torino.
Enti associati n. 39	TRM V SPA, COVAR 14, CCS, C.A.DO.S., CONSORZIO ACEA PINEROLESE, COMUNI DI TORINO, ALMESE, BORGARO T.SE, BRANDIZZO, BROZOLO, BUTTIGLIERA ALTA, CASALBORGONE, CASELLE TORINESE, CASTAGNETO PO, CASTIGLIONE TORINESE, CAVAGNOLO, CHIVASSO, CINZANO, DRUENTO, FOGLIZZO, GASSINO TORINESE, GRUGLIASCO, LAURIANO, LEINÌ, LOMBARDORE, MONTANARO, MONTEU DA PO, RIVALBA, SAN BENIGNO CANAVESE, SAN MAURO, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, SCIOLZE, SETTIMO TORINESE, TORRAZZA PIEMONTE, VENARIA, VEROLENGO, VERRUA SAVOIA, VOLPIANO.
Capitale di dotazione	€ 86.794.220,00
Quota di partecipazione	0,00203%
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	€ -65.066.353,00
Utile netto d'esercizio	€ 21.724.477,00
Patrimonio netto	€ 61.524.030,00
A.C.S.E.L. S.P.A.	
Via delle Chiuse n. 21 - 10057 Sant'Ambrogio di Torino (TO)	(Dati Bilancio 2019)
Attività	Fornisce servizi di carattere ambientale sul territorio dei comuni soci.
Enti associati n. 37	COMUNI DI ALMESE, AVIGLIANA, BARDONECCHIA, BORGONE SUSA, BRUZOLO, BUSSOLENO, CAPRIE, CASELETTE, CESANA T.SE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CHIUSA SAN MICHELE, CLAVIERE, CONDOVE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA DI SUSA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, RUBIANA, SALBERTRAND, ST AMBROGIO DI TORINO, ST ANTONINO DI SUSA, SAN DIDERO, SAN GIORIO DI SUSA, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, SUSA, VAIE, VENAUS, VILLARDORA, VILLARFOCCHIARDO.
Capitale di dotazione	€ 120.000,00
Quota di partecipazione	4,97%
Patrimonio netto	€ 8.912.983
Utile netto d'esercizio	€ 212.031

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo plurennale vincolato è così composto:

	2021	2022	2023
FPV - Parte corrente	0,00	0,00	0,00
FPV - Parte Capitale	0,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2016/2018; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

In particolare l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici":

- al comma 1 stabilisce che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti";

- al comma 3 prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.";

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si riportano le schede dell'elenco annuale, approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 109 del 03.11.2020, redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Buttigliera Alta - UFFICIO TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1,669,000.00	1,337,672.74	1,623,767.27	4,630,440.01
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1,340,000.00	0.00	0.00	1,340,000.00
stanziamenti di bilancio	180,000.00	163,095.57	500,000.00	843,095.57
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,025,261.95	667,852.93	500,000.00	2,193,114.88
totale	4,214,261.95	2,168,621.24	2,623,767.27	9,006,650.46

Il referente del programma
BOGETTO RICCARDO



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

A norma dell'art. 39 della L. n. 449/1997 e dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale adeguando le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

Con deliberazione G.C. n. 124 del 17.11.2020 questo Ente ha approvato il piano triennale del fabbisogno triennio 2021-2022-2023.

5.3 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'Ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita.

L'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella Legge 06.08.2008 n. 133, prevede che il Consiglio Comunale al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individua attraverso un *elenco*, i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Tale *elenco* deve essere redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 30/11/2015 veniva approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015 ed approvato il progetto definitivo della Variante n. 2 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 56/1977. Con detto atto il Consiglio Comunale ha deliberato di voler procedere alla alienazione del terreno edificabile sito in strada della Praia distinto al catasto terreni al Foglio 2, Particella 232, - Classe 2 - di are 15 e ca 66.

Sulla base alla documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, risultano tre immobili non strumentali, di proprietà del comune di Buttigliera Alta, suscettibili di dismissione:

1) AREA A DESTINAZIONE ARTIGIANALE-COMMERCIALE IN ZONA ICE1: l'area è distinta al Catasto terreni al foglio 2 particella 232 di superficie 1.566 mq e, a seguito della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 30/11/2015 con la quale si è approvato il progetto definitivo della Variante n. 2 al PRGC vigente al fine del relativo cambio di destinazione d'uso, si è provveduto a indire apposti bandi per l'alienazione dell'area in oggetto.

Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2015 così come approvato con il Rendiconto di Gestione 2015 – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 05.05.2016. La deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 30.11.2015 ha aggiornato ed approvato il Piano delle alienazioni.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

2) AREA EX BOCCIOFILA DI CORSO SUPERGA: l'area è distinta a catasto al Foglio 7, Particelle: 12, 18, 46, superficie complessiva di mq 6.900 circa, attualmente ricadente parte in Area Servizi S43 e parte in area tutela (T) del vigente P.R.G.C.. Destinato negli anni ottanta ad ospitare un impianto sportivo (campi da bocce) mai ultimati. Attualmente l'area è inutilizzata.

L'inserimento nel Piano delle Alienazioni dell'area di corso Superga comporta:

- modificazione dello strumento urbanistico generale vigente, ai sensi della L.R. n. 56/1977;
- l'attivazione di tutta la procedura prevista dalla sopra citata legge urbanistica regionale;
- l'avvio di una procedura finalizzata ad una attenta valutazione economica.

Nel merito, si è provveduto ad approvare un Avviso per la manifestazione di interesse finalizzata alla valorizzazione dell'area ex bocciofila in corso Superga, a cui è seguito il deposito di una proposta finalizzata all'insediamento di un centro SPA-benessere. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 02.04.2019 è stata adottata la relativa variante specifica al PRGC vigente ai sensi art. 16 bis LR 56/1977. Successivamente, con Determinazione del Dirigente della Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP. Beni e Servizi della Città Metropolitana del 12/8/2019 prot. 28-8801/2019 è stato tolto il gravame degli usi civici sui terreni e con D.C.C. n. 5 del 23/1/2020 si è approvato il Progetto preliminare di Variante al PRGC comprensivo della sdemanializzazione dagli usi civici e con D.C.C. n. 11 del 10/4/2020 si è approvato il Progetto definitivo. Attualmente è in pubblicazione l'avviso d'Asta pubblica per la vendita.

3) EX EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA CAPOLUOGO: tale immobile è distinto al catasto al Foglio 4, Particella 127, superficie catastale di mq 2.000 (Rendita catastale € 9.111,84), già destinato ad uso scolastico, attualmente ricadente in Area Servizi S5 del vigente P.R.G.C.. In data 25/08/2014, su richiesta del comune di Buttigliera Alta ed a seguito dell'ultimazione del nuovo edificio scolastico di via dei Comuni, è stato dismesso

dall'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica della Regione Piemonte e, ad oggi, risulta vuoto ed inutilizzato.

L'inserimento nel Piano delle Alienazioni dell'immobile di via Capoluogo comporta:

- modificazione dello strumento urbanistico generale vigente, ai sensi della L.R. n. 56/1977;
- l'attivazione di tutta la procedura prevista dalla sopra citata legge urbanistica regionale;
- l'avvio di una procedura finalizzata ad una attenta valutazione economica.

4) AREA IMPIANTI GESTORI TELEFONIA: La D.G.C. n. 172 del 20/11/2018 ha inserito ulteriormente nel Piano l'area per gli impianti dei gestori della telefonia mobile, distinta al Catasto Foglio 5 particella 410, al fine della relativa valorizzazione.

Allegato A)

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (Art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

	Descrizione e indirizzo immobile	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat.	Mq.	R.D.	R.A.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto
1	Terreno edificabile di via della Praia snc	2	232			1.566				€ 86.090,55	Alienazione
2	Area ex bocciolina di Corso Superga snc	7	12, 18, 46			6.900				€ 165.600,00	Alienazione
3	Ex edificio scolastico dismesso - via Capoluogo 33	4	127			2.000				Perizia da effettuare	Alienazione
4	Area impianti gestori telefonia	5	410			123	0,04	0,02		Perizia da effettuare	Valorizzazione

5.4 Programmazione Biennale su Acquisti di beni e servizi

Il D.Lgs. 56/2017 effettua delle correzioni al nuovo codice dei contratti pubblici. L'obbligo previsto dal nuovo codice dei contratti pubblici di approvare un programma biennale per le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro si attiverà dal triennio 2018-2020 (comma 424). Per quanto riguarda i contratti sotto la soglia dei 40.000 euro, il D.Lgs. 56/2017, art. 36 comma 2 lett. a), in vigore dal 20 maggio 2017, prevede che l'affidamento diretto possa essere effettuato anche senza previa consultazione di due o più operatori economici. Novità sono anche previste per quanto riguarda gli affidamenti che vanno da 40.000 a 150.000 euro, da 150.000 ad 1.000.000 e oltre 1.000.000 di euro. Nei prossimi paragrafi verranno dettagliate le varie soglie.

Come indicato sopra, l'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi".

Il Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ha previsto l'adozione di tali modelli con decorrenza 2019-2020.

Detto programma è disciplinato dal comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il quale recita:

"Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208."

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 91 del 15.09.2020, ha approvato tale programma, di cui si riportano le schede, debitamente aggiornate, anch'esse redatte facendo riferimento al citato Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Buttigliera Alta - UFFICIO TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	253,250,00	348,250,00	601,500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	253,250,00	348,250,00	601,500,00

Il referente del programma

BOGETTO RICCARDO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Buttigliera Alta - UFFICIO TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di sostenere la spesa (tabella B.2.1a)	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (tabella B.2.1a)	CUI lavoro o altre acquisizioni relative al programma di lavori, forniture e servizi (tabella B.2.1a)	Lotto principale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice MUR (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Libro di prezzi (7) (tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove attrezzature di computer di valore (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto oggetto o risultato di modifica programma (12) (tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Subto (9)	Appalti di capitale privato (tabella B.1.1a)	Tiratura (tabella B.1.1a)	codice AUSA		denominazione	
600016001700100002	2021		1		No	IT011	Servizi	9924000-0	REFEZIONE SCOLASTICA		CRISTIANO GARBELLA	36	No	195,900.00	195,900.00	210,000.00	621,000.00	0.00					
600016001700100001	2021		1		No	IT011	Forniture	3029200-0	FORNITURA DI TELEFONIA FISSA E CONNESSIONE INTERNE E ALIQUOTI DI FORNITURA, ASSISTENZA, MANUTENZIONE E SOSTITUIRE OPL		TRANERISE ROMEO	36	No	24,000.00	24,000.00	0.00	48,000.00	0.00					
600016001700100003	2021		1		No	IT011	Servizi	7994000-0	SERVIZIO PER LA RISCOSSIONE CONTINUA DI TUTTE LE RATE DELLE CLIENTE EXTRA-REGIONALI, COMPRESI LE SECONDE AMMINISTRATIVE E LE COMARIE E LE OPL (TABELLE SERVIZIO MANUTENZIONE FAX/CH E SECONDE)		TRANERISE ROMEO	36	No	32,750.00	32,750.00	0.00	67,500.00	0.00					
600016001700100001	2022		1		No	IT011	Servizi	7731000-0	SERVIZIO DI TIRATURA		BOGNETTO RICCARDO	24	No	0.00	90,000.00	90,000.00	180,000.00	0.00					
600016001700100004	2022		1		No	IT011	Servizi	6660000-0	SERVIZIO DI TIRATURA		TRANERISE ROMEO	36	No	0.00	5,000.00	10,000.00	15,000.00	0.00					

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di sostenere la spesa (tabella B.2.1a)	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (tabella B.2.1a)	CUI lavoro o altre acquisizioni relative al programma di lavori, forniture e servizi (tabella B.2.1a)	Lotto principale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice MUR (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Libro di prezzi (7) (tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove attrezzature di computer di valore (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto oggetto o risultato di modifica programma (12) (tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Subto (9)	Appalti di capitale privato (tabella B.1.1a)	Tiratura (tabella B.1.1a)	codice AUSA		denominazione	
														263,250.00 (13)	348,250.00 (13)	330,000.00 (13)	931,000.00 (13)	0.00 (13)					

Note:
 (1) Codice CUI = sigla settore (F, forniture, S, servizi) + di amministrazione + prima annualità del primo programma, nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 01 che, dalla prima annualità del primo programma.
 (2) indica il CUP (art. 47, comma 1) o codice di riferimento.
 (3) Codice di riferimento, secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
 (4) indica il CUP principale. Sono ammessi i codici, per le prime due cifre, con il settore: F=CUP+45 o 46, S=CUP+48.
 (5) indica il libro di prezzi di cui all'articolo 47, comma 10 e 11.
 (6) indicare nome e cognome del responsabile del procedimento.
 (7) lavoro o fornitura che presentano caratteristiche di singolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (8) importo complessivo di nuove attrezzature di computer di valore, non necessariamente già esistenti, e non comprensivo di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (9) Dati obbligatori per i rilievi di ricompensi nella prima annualità (CUP, articolo 6).
 (10) indicare la tiratura per i rilievi di ricompensi nella prima annualità (CUP, articolo 6).
 (11) Dati obbligatori per i rilievi di ricompensi nella prima annualità (CUP, articolo 6).
 (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

BOGNETTO RICCARDO

Tabella B.1

1. prezzo base
2. prezzo netto
3. prezzo lordo

Tabella B.1.1a

1. lavoro di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. appalto di servizio
4. servizio di manutenzione
5. locazione di forniture
6. contratto di appalto
7. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7, comma 1, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 1, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 1, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 1, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 1, lettera f)

Tabella B.2.1a

1. No
2. Si
3. CUI non ancora attribuito
4. In lavorazione e acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Buttigliera Alta - UFFICIO TECNICO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
BOGETTO RICCARDO

Note
(1) breve descrizione dei motivi